



COSTRUZIONI Elettromeccaniche BRESCIANE



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE 2014

Cembre S.p.A.

Sede in Brescia - via Serenissima, 9
Capitale sociale Euro 8.840.000 interamente versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Brescia al n. 00541390175

SOMMARIO

RELAZIONE SULLA GESTIONE RELATIVA ALL'ESERCIZIO 2014

Relazione sulla gestione relativa all'esercizio 2014	1
Allegato 1: Conto Economico Comparativo Consolidato	19
Allegato 2: Composizione degli Organi Statutari	20

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO CEMBRE AL 31 DICEMBRE 2014

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 del Gruppo Cembre

Prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria consolidata	22
Prospetto del risultato economico complessivo consolidato	23
Rendiconto finanziario consolidato	24
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	25
Note esplicative al bilancio consolidato	26

Attestazione del Bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154-bis del Dlgs. 58/98	62
---	-----------

Relazione della Società di Revisione sul bilancio consolidato	63
--	-----------

Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio consolidato	65
--	-----------

PROGETTO DI BILANCIO DI ESERCIZIO DI CEMBRE S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2014

Progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014 di Cembre S.p.A.

Prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria	67
Prospetto del risultato economico complessivo	68
Rendiconto finanziario	69
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	70
Note esplicative al bilancio	71
Allegato 1: Conto Economico Comparativo	107
Allegato 2: Prospetto riepilogativo dei dati di bilancio delle società controllate	108
Allegato 3: Pubblicità dei corrispettivi di revisione contabile e servizi diversi	109

Attestazione del Bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 154-bis del Dlgs. 58/98	110
---	------------

Relazione della Società di Revisione sul bilancio di esercizio	111
---	------------

Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio di esercizio	113
---	------------

Relazione sulla gestione relativa all'esercizio 2014

Andamento della gestione e analisi dei risultati del Gruppo

L'esercizio 2014 si è chiuso positivamente per il Gruppo Cembre; il volume d'affari è risultato, infatti, in decisa crescita, così come la posizione finanziaria netta, rafforzatasi rispetto all'esercizio precedente.

Il fatturato consolidato ha raggiunto i 112,9 milioni di euro, facendo segnare una crescita rispetto al 2013 dell'8 per cento. Tutti i mercati hanno contribuito a questo risultato; in particolare il mercato nazionale dopo un periodo di contrazione è tornato a crescere; infatti, l'incremento delle vendite del gruppo è dovuto per il 58 per cento alla crescita delle vendite in Italia.

Nell'esercizio i ricavi delle vendite consolidati sono stati realizzati per il 39,1 per cento in Italia (37,5 per cento nel 2013), con una crescita del 12,4 per cento, per il 45,3 nella restante parte d'Europa (45,9 per cento nel 2013), con una crescita del 6,7 per cento e per il 15,6 per cento fuori dal continente europeo (16,6 per cento nel 2013), con un incremento dell'1,7 per cento.

Nella tabella seguente riepiloghiamo le vendite consolidate per area geografica:

(migliaia di euro)	2014	2013	Var.	2012	2011	2010	2009	2008
Italia	44.100	39.252	12,4%	41.096	44.834	41.450	30.783	41.100
Estero Europa	51.204	47.980	6,7%	46.837	43.857	40.284	35.694	42.249
Estero Extra Europa	17.601	17.315	1,7%	15.966	14.337	12.200	9.507	10.939
Totale	112.905	104.547	8,0%	103.899	103.028	93.934	75.984	94.288

Tutte le società del Gruppo hanno visto crescere i propri ricavi nel corso dell'ultimo esercizio, in particolare segnaliamo il risultato di Cembre España, cresciuta del 14,2 per cento, e di Cembre Inc., che ha confermato il trend positivo degli ultimi anni, aumentando il proprio volume d'affari in dollari del 6,3 per cento.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così ripartiti tra le varie società (al netto delle vendite infragruppo):

(migliaia di euro)	2014	2013	Var.	2012	2011	2010	2009	2008
Capogruppo	58.554	53.814	8,8%	54.861	58.834	54.279	40.740	52.422
Cembre Ltd. (UK)	20.577	19.390	6,1%	17.535	13.920	11.845	10.626	12.374
Cembre S.a.r.l. (F)	8.354	7.763	7,6%	7.615	7.606	6.407	6.224	6.477
Cembre España S.L. (E)	7.016	6.139	14,3%	6.363	7.151	8.309	7.681	11.518
Cembre GmbH (D)	7.558	7.238	4,4%	8.201	7.815	6.368	5.264	5.358
Cembre AS (NOR)	960	791	21,4%	985	859	1.014	713	762
Cembre Inc. (USA)	9.886	9.412	5,0%	8.339	6.843	5.712	4.736	5.377
Totale	112.905	104.547	8,0%	103.899	103.028	93.934	75.984	94.288

Nell'esercizio 2014 le società del Gruppo hanno conseguito i seguenti risultati, ante consolidamento:

(migliaia di euro)	Ricavi delle vendite						
	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008
Cembre S.p.A.	84.903	78.100	79.487	80.777	72.986	56.546	75.461
Cembre Ltd. (UK)	22.271	20.914	19.193	16.093	13.356	11.807	13.727
Cembre S.a.r.l. (F)	8.423	7.815	7.623	7.634	6.413	6.255	6.511
Cembre España S.L. (E)	7.019	6.145	6.727	7.155	8.309	7.683	11.518
Cembre GmbH (D)	7.685	7.388	8.235	7.981	6.390	5.319	5.369
Cembre AS (NOR)	960	798	1.004	893	1.014	713	767
Cembre Inc. (USA)	10.052	9.456	8.389	6.856	5.744	4.810	5.383

(migliaia di euro)	Risultato netto						
	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008
Cembre S.p.A.	12.202	8.676	9.918	10.226	9.870	4.762	9.306
Cembre Ltd. (UK)	2.603	2.308	1.794	1.266	883	895	632
Cembre S.a.r.l. (F)	194	171	113	100	63	379	289
Cembre España S.L. (E)	305	230	(67)	(120)	273	516	770
Cembre GmbH (D)	303	289	664	621	364	255	302
Cembre AS (NOR)	69	11	76	22	157	84	114
Cembre Inc. (USA)	561	804	494	320	224	186	337

Per le società del Gruppo con valuta di conto diversa dall'euro, riportiamo i medesimi valori della precedente tabella nelle rispettive valute, al fine di consentire la valutazione dell'effetto cambio:

(valori in migliaia)	Valuta	Ricavi delle vendite		Risultato netto	
		2014	2013	2014	2013
Cembre Ltd. (UK)	Gbp	17.953	17.761	2.098	1.960
Cembre AS (NOR)	Nok	8.021	6.231	576	82
Cembre Inc. (USA)	Us\$	13.354	12.559	746	1.067

Per una migliore comprensione dei risultati gestionali dell'esercizio 2014 viene fornito, nell'Allegato 1 al presente documento, il conto economico consolidato con evidenziate le percentuali di variazione rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato operativo lordo consolidato del periodo, pari a 24.352 migliaia di euro, corrispondente al 21,6 per cento dei ricavi delle vendite, è aumentato del 19,3 per cento rispetto a quello dell'esercizio 2013, pari a 20.407 migliaia di euro, corrispondente al 19,5 per cento dei ricavi delle vendite. Nell'esercizio l'incidenza del costo del venduto è leggermente diminuita, così come il peso dei costi per servizi; in calo anche il peso del costo del personale, nonostante la forza lavoro media sia passata dalle 612 unità del 2013 alle 618 unità del 2014.

Il risultato operativo consolidato pari a 19.433 migliaia di euro, corrispondente ad un margine del 17,2 per cento sui ricavi delle vendite, è salito del 22,7 per cento, rispetto alle 15.838 migliaia di euro del 2013, corrispondenti al 15,1 per cento delle vendite.

L'utile ante imposte consolidato, pari a 19.702 migliaia di euro, corrisponde al 17,5 per cento delle vendite, è cresciuto del 26,4 per cento rispetto a quello del 2013, pari a 15.585 migliaia di euro, corrispondenti al 14,9 per cento delle vendite.

Il risultato netto consolidato, pari a 13.542 migliaia di euro, corrispondenti al 12,0 per cento delle vendite, è aumentato del 28,9 per cento rispetto al risultato del 2013, che era pari a 10.503 migliaia di euro, corrispondenti al 10,0 per cento delle vendite.

La posizione finanziaria netta consolidata è passata da un valore positivo di 5,9 milioni di euro al 31 dicembre 2013 ad un valore positivo di 11,7 milioni di euro al 31 dicembre 2014. Si rimanda alle note esplicative ed al rendiconto finanziario per un maggiore dettaglio.

Investimenti

Gli investimenti in immobilizzazioni effettuati nel 2014 dal Gruppo, al lordo di ammortamenti e dismissioni, ammontano a 9,2 milioni di euro, in crescita rispetto ai 7,4 milioni dell'esercizio precedente.

Tra gli investimenti rilevanti segnaliamo quelli sostenuti per la ristrutturazione dei fabbricati industriali, adiacenti alla sede della Cembre S.p.A., acquisiti nel 2011, che ammontano complessivamente a 2,7 milioni di euro; questo ha consentito il trasferimento di alcuni reparti produttivi, dell'ufficio tecnico, del laboratorio prove e del reparto controllo qualità in spazi di maggiore dimensione.

Sono stati acquisiti nuovi macchinari dalla Capogruppo per 3,3 milioni di euro. Per un maggiore dettaglio si rimanda ai commenti relativi alle immobilizzazioni nelle note esplicative.

Risultati della Capogruppo

Nel corso degli esercizi 2014 e 2013 la Capogruppo ha conseguito, in sintesi, i risultati di seguito indicati:

(migliaia di euro)	2014	%	2013	%	Variaz.
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	84.903	100	78.100	100	8,7%
Risultato operativo lordo	19.178	22,6	14.175	18,1	35,3%
Risultato operativo	15.087	17,8	10.344	13,2	45,9%
Risultato prima delle imposte	17.210	20,3	12.270	15,7	40,3%
Risultato netto di esercizio	12.202	14,4	8.676	11,1	40,6%

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono aumentati dell'8,7 per cento, passando da 78.100 migliaia di euro dell'esercizio 2013 a 84.903 migliaia di euro del 2014. L'incremento del volume d'affari in Italia è stato del 12,4 per cento, il mercato europeo (Italia esclusa) è salito del 6,7 per cento; le vendite sui mercati extraeuropei sono invece aumentate dell'1,6 per cento.

Area (migliaia di euro)	2014	2013	Variaz.
Italia	44.100	39.252	12,4%
Estero Europa	27.777	26.026	6,7%
Estero Extra Europa	13.026	12.822	1,6%
Totale	84.903	78.100	8,7%

Segnaliamo che nell'esercizio 2014 Cembre S.p.A. ha incassato dividendi dalle proprie controllate per complessivi 1.941 migliaia di euro, lo scorso anno i dividendi incassati ammontavano a 2.119 migliaia di euro.

Il giorno 3 febbraio 2014 è iniziata presso la Capogruppo Cembre S.p.A. una verifica fiscale relativa all'anno di imposta 2011 che si è conclusa in data 11 marzo 2014, dopo 21 giorni di presenza in azienda dei funzionari dell'Agenzia delle Entrate. I verificatori hanno controllato la regolare tenuta delle scritture contabili fino alla data di inizio verifica e la corretta determinazione delle imposte relative all'anno 2011, non sono emersi fatti fiscalmente rilevanti e nessuna violazione è stata rilevata.

Definizione degli indicatori alternativi di performance

In ottemperanza alla Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2007, vengono di seguito definiti gli indicatori alternativi di performance, sopra utilizzati al fine di illustrare l'andamento patrimoniale-finanziario ed economico del Gruppo:

Risultato Operativo Lordo (EBITDA): definito come la differenza tra i ricavi di vendita ed i costi relativi al consumo di materiali, al costo per servizi, al costo del lavoro ed al saldo netto di proventi/oneri operativi. Rappresenta il margine realizzato ante ammortamenti/svalutazioni, gestione finanziaria ed imposte.

Risultato Operativo (EBIT): definito come la differenza tra il Risultato Operativo Lordo ed il valore degli ammortamenti/svalutazioni. Rappresenta il margine realizzato prima della gestione finanziaria e delle imposte.

Posizione Finanziaria Netta: rappresenta la somma algebrica tra disponibilità liquide, crediti finanziari correnti e debiti finanziari correnti e non correnti.

Situazione patrimoniale del Gruppo riclassificata

	(dati in migliaia di euro)	31/12/2014	31/12/2013
	Crediti commerciali netti	25.625	24.854
	Giacenze di magazzino	38.291	36.758
	Altre attività non finanziarie	1.384	2.185
	Debiti commerciali	(13.219)	(12.779)
	Altre passività non finanziarie	(8.141)	(7.182)
A)	Capitale netto di funzionamento (capitale circolante operativo netto)	43.940	43.836
	Immobilizzazioni materiali	65.846	61.602
	Immobilizzazioni immateriali	1.219	1.153
	Attività per imposte anticipate	2.474	1.937
	Altre attività non correnti	19	15
B)	Attivo fisso netto	69.558	64.707
C)	Attività non correnti disponibili alla vendita	-	-
D)	Trattamento di fine rapporto	2.554	2.438
E)	Fondi per rischi e oneri	269	79
F)	Passività per imposte differite	2.439	2.426
G)	Capitale investito al netto delle passività di funzionamento (A+B+C-D-E-F)	108.236	103.600
	Finanziato da:		
H)	Patrimonio netto	119.895	109.492
	Disponibilità e crediti finanziari a breve termine	(11.659)	(7.539)
	Debiti finanziari a breve termine	-	1.647
I)	Indebitamento/(Disponibilità) netto	(11.659)	(5.892)
J)	Totale fonti di finanziamento (H+I)	108.236	103.600

Patrimonio netto

Le rettifiche derivanti dal processo di consolidamento hanno determinato le seguenti differenze tra il bilancio al 31 dicembre 2014 della capogruppo Cembre S.p.A. ed il bilancio consolidato a tale data:

(migliaia di euro)	Patrimonio netto	Utile netto
Patrimonio netto e risultato della Capogruppo	99.221	12.202
Differenza tra valore di carico e patrimonio netto e risultato proquota	24.274	4.034
Eliminazione profitti infragruppo compresi nelle rimanenze (*)	(3.623)	(732)
Differenze cambio da storno debiti e crediti infragruppo	6	3
Storno fondo garanzia prodotti Cembre GmbH (*)	21	-
Storno dividendi (**)	-	(1.965)
Storno plusvalenze intragruppo	(4)	-
Patrimonio netto e risultato del Gruppo	119.895	13.542

(*) Gli importi si considerano al netto degli effetti fiscali.

(**) L'importo è al netto delle differenze cambio (25 migliaia di euro).

Principali rischi e incertezze

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

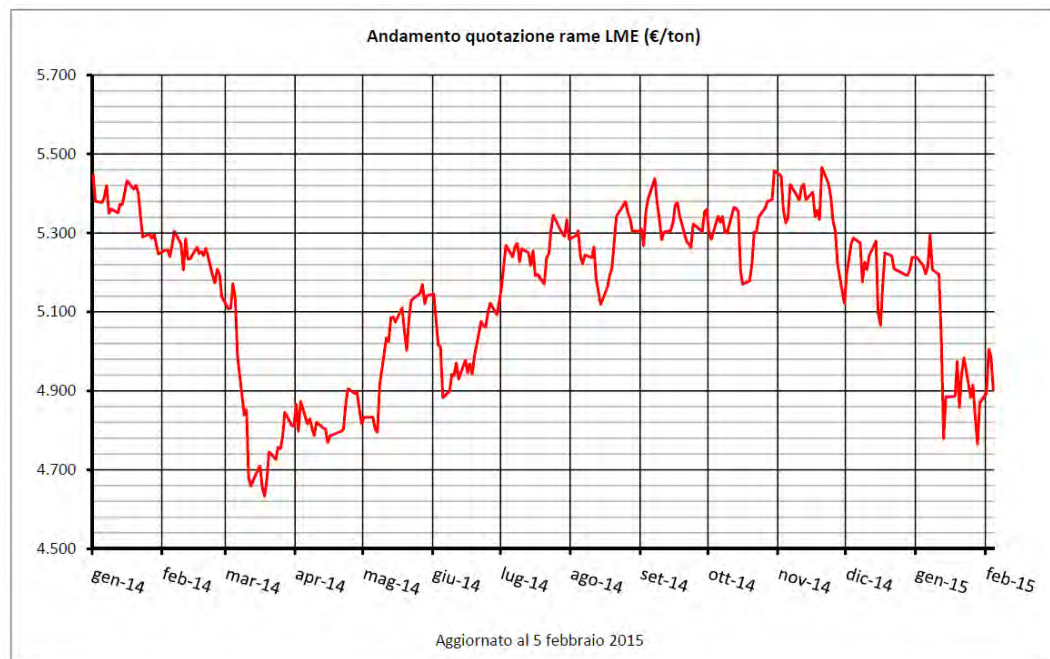
La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo è influenzata anche da fattori macroeconomici, quali l'andamento del Prodotto Interno Lordo, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, le variazioni del tasso di interesse, il costo delle materie prime.

Nel 2014 si è vista una forte ripresa dell'economia americana, ripresa che però non è riuscita a trainare l'economia mondiale per il persistere della debolezza dell'area euro, per il rallentamento della Cina e per la caduta dell'economia russa, sulla quale hanno pesato le sanzioni imposte dall'Occidente a seguito dello scoppio del conflitto con l'Ucraina. Sull'euro hanno pesato ancora le incertezze politiche, accentuate dal diffondersi dei movimenti antieuropeisti, in particolare nel sud del continente, che hanno determinato una volatilità dei mercati finanziari. Negli ultimi mesi i prezzi al consumo hanno continuato a scendere spingendo la BCE ad attuare una politica espansiva, di contro, la flessione dei corsi petroliferi ha contribuito ad una ripresa dei consumi, anche nel nostro paese.

L'offerta del credito alle imprese è leggermente migliorata, anche se gli investimenti rimangono deboli, frenati dalla disponibilità di capacità produttiva inutilizzata e da una

domanda ancora incerta. Rimangono purtroppo negative le aspettative rispetto ad una ripresa dell'occupazione

Le proiezioni della Banca d'Italia sull'economia italiana prevedono per il 2015 un PIL in crescita dello 0,4 per cento con un'accelerazione nel 2016 che porterebbe ad un incremento dell'1,2 per cento.



Nel corso del 2014, il prezzo del rame è rimasto stabilmente al di sotto dei valori di fine 2013, scendendo ai minimi a marzo per poi risalire sino a toccare i valori iniziali a novembre, quindi è tornato a scendere nel mese di dicembre proseguendo nella sua discesa nei primi giorni del 2015.

Il Gruppo Cembre, forte della propria solidità patrimoniale-finanziaria, della propria competitività e della diffusa presenza sui mercati internazionali, guarda con fiducia ai possibili sviluppi economici futuri, certo di sapere cogliere le prospettive che di volta in volta si presenteranno e di rispondere ai mutamenti di scenario che i prossimi mesi potranno riservare.

Rischi connessi al mercato

Il Gruppo difende la propria posizione di mercato perseguendo la continua innovazione e ampliamento della propria gamma, introducendo nel proprio processo produttivo

metodi e macchinari all'avanguardia, mettendo in atto, anche grazie alle proprie filiali estere, politiche concorrenziali mirate.

Rischio di credito

Cembre e le sue controllate sono da sempre impegnate in una attenta selezione della propria clientela, gestendo con prudenza le vendite a controparti che non abbiano adeguate garanzie di solidità. Il Gruppo ha stanziato un fondo per la copertura delle posizioni in contenzioso e dei crediti in sofferenza; inoltre, è stata accentuata l'attività di monitoraggio della clientela, con un controllo continuo dello scaduto e un immediato contatto con le controparti.

Il rischio di credito riguarda solo crediti di tipo commerciale.

Rischio di liquidità

Grazie alla propria struttura patrimoniale e finanziaria il Gruppo non rileva al momento particolari rischi di liquidità, anche qualora i flussi finanziari derivanti dalla gestione operativa dovessero ridursi bruscamente.

Rischio di tasso di interesse

Alla fine dell'esercizio 2014 e alla data del presente documento non risultano accessi finanziamenti.

Rischio di cambio

Nonostante il Gruppo Cembre presenti una forte connotazione internazionale, l'utilizzo dell'euro come valuta transazionale per la stragrande maggioranza delle operazioni, riduce quasi completamente il rischio legato a variazioni del tasso di cambio. Il Gruppo risulta esposto principalmente per posizioni in Dollari Americani e in Sterline; i volumi non sono però tali da potere incidere significativamente sui risultati patrimoniali, finanziari ed economici del Gruppo.

Rischio di integrità e reputazione

Comportamenti illeciti dei dipendenti, volti ad ottenere benefici per se stessi e per il Gruppo, possono comportare rischi di perdita di reputazione e di sanzioni a carico del Gruppo stesso. Al fine di prevenire questo genere di accadimenti, in accordo con quanto

disposto dal D. Lgs. 231/2001, la Capogruppo Cembre S.p.A. ha adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo che identifica i processi a rischio e disciplina i comportamenti che i vari attori devono tenere nello svolgimento delle proprie funzioni. Il modello è stato diffuso tra i dipendenti e si sono tenute specifiche sessioni di training. La Capogruppo integra ed aggiorna costantemente il modello.

Per un ulteriore approfondimento, relativamente ai principali rischi e incertezze, si rimanda alle note esplicative.

Gestione ambientale

Cembre S.p.A. ha ritenuto fondamentale per il proprio sviluppo istituire un sistema di Gestione Ambientale che abbracci, in maniera integrata, ogni aspetto della propria attività. Grazie alla definizione di linee di comportamento e di rigorose procedure operative, la Società ha ottenuto nel 2008 la Certificazione Ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001:2004, che contraddistingue le aziende più sensibili alle problematiche legate alla tutela dell'ambiente.

Tutela della sicurezza sul luogo di lavoro

Cembre S.p.A. ha ottenuto nel 2012 la certificazione del sistema di gestione per la salute e la sicurezza dei lavoratori secondo la norma OHSAS 18001: 2007.

Indicatori di risultato

Di seguito, al fine di garantire una maggiore comprensione dei risultati del Gruppo forniamo il valore di alcuni indici utilizzati abitualmente nelle analisi di bilancio:

Indici di redditività

		31/12/2014	31/12/2013
ROE	Redditività del capitale	0,11	0,10
ROS	Redditività delle vendite	0,17	0,15
ROI	Redditività della gestione caratteristica	0,13	0,12

ROE (Return on Equity): viene calcolato come rapporto tra il risultato netto e il patrimonio netto. Segnala la redditività dell'investimento nel capitale della società

rispetto ad investimenti di diversa natura, ovvero la convenienza o meno dell'investimento nella società.

ROS (Return on Sales): viene calcolato come rapporto tra il risultato operativo e i ricavi netti. Indica la capacità remunerativa del flusso dei ricavi, ovvero la capacità di generare profitto del ciclo acquisti-lavorazione-vendita.

ROI (Return on Investment): viene calcolato come rapporto tra il risultato operativo e il capitale investito (totale attivo al netto degli investimenti in attività non caratteristiche, che per il Gruppo Cembre non esistono). Indica la capacità dell'impresa di generare redditività attraverso la gestione caratteristica.

Indici di liquidità

		31/12/2014	31/12/2013
DI	Indice di disponibilità	3,6	3,3
LS	Indice di liquidità	1,8	1,6

DI: viene calcolato come rapporto tra attivo circolante e passività correnti; indica la capacità dell'impresa di fare fronte alle passività correnti con le attività di breve periodo. Un valore maggiore di 2 segnala una situazione ottimale.

LS: viene calcolato come rapporto tra la somma di liquidità immediate e liquidità differite e le passività correnti, viene utilizzato per valutare la tranquillità dell'impresa dal punto di vista finanziario. Un valore compreso tra 1 e 2 segnala condizioni ideali di liquidità.

Indici di solidità patrimoniale

		31/12/2014	31/12/2013
CI	Indice di autocopertura delle immobilizzazioni	1,79	1,67
LEV	Indice di indebitamento	1,22	1,30
IN	Rapporto di indebitamento	18,2%	20,2%

CI: viene calcolato come rapporto tra patrimonio netto e attivo fisso; indica la capacità del capitale proprio di fare fronte alle esigenze di investimento dell'impresa. Un valore superiore a 1 segnala una situazione ottimale.

LEV (Leverage): viene calcolato come il rapporto tra il capitale investito, fatto pari al totale delle attività, e il patrimonio netto; rappresenta il grado di indebitamento cui è soggetta l'impresa. Tanto maggiore è il valore dell'indice, tanto maggiore è il grado di rischio dell'impresa.

Un valore compreso tra 1 e 2 rappresenta un corretto equilibrio nelle fonti di finanziamento.

IN: viene calcolato come rapporto tra la somma di passività correnti e non correnti e il capitale investito, indica in che percentuale i mezzi di terzi finanziano l'attività d'impresa. Un valore al di sotto del 50% indica una struttura finanziaria adeguata.

Attività di ricerca, sviluppo ed innovazione tecnologica

I costi sostenuti da Cembre S.p.A. per l'attività di Ricerca e Sviluppo di nuovi prodotti svolta internamente, ammontano a 628 migliaia di euro. Di questi, la parte relativa alla ricerca pura è stata spesa a conto economico, mentre la parte dedicata allo sviluppo (232 migliaia di euro) è stata capitalizzata tra le immobilizzazioni immateriali. I costi esterni, per attività di consulenza e progettazione, ammontano a 123 migliaia di euro.

Segue una breve descrizione dei progetti affrontati durante l'anno.

Capicorda

Sono stati affrontati 29 studi di nuovi prodotti per diversi connettori elettrici rispondenti a richieste provenienti dal mercato, oltre ai prodotti sono state progettate anche le attrezzature di produzione ed eseguite prove di Laboratorio.

Attrezzature per il settore ferroviario

Sono state studiate macchine ed accessori per la foratura, il taglio e l'ancoraggio delle rotaie alle traversine.

E' stata studiata una nuova morsa per i bracci della nostra troncatrice automatica. La nuova morsa permette di staffare la macchina anche sulle rotaie con forma ad "Y" ed è intercambiabile con la morsa già esistente.

E' stata completata la gamma delle nuove frese con rivestimento al Nitruro di Titanio.

Queste frese, denominate serie CY, sono state appositamente studiate per l'utilizzo con i nostri trapani fora-rotai. Vengono prodotte in azienda e l'operazione di affilatura è eseguita in un'isola automatizzata, composta da due affilatrici, servite da un braccio antropomorfo.

Utensili

Tutta la gamma dei nostri utensili a batteria, con configurazione a pistola, è stata aggiornata. I nuovi utensili per la compressione di connettori derivano dall'utensile B500, introdotto alla fine del 2013. Le caratteristiche innovative presenti su questi prodotti li pongono all'apice del settore di appartenenza.

E' stata completata anche la gamma dei nuovi utensili a batteria con configurazione a pistola, utilizzati per tranciare cavi e funi.

E' terminato lo studio della nuova famiglia di utensili a batteria in configurazione a valigetta. Il nuovo prodotto, denominato B1300, sostituisce il modello B131 prodotto fino ad oggi. Questa nuova famiglia è dotata di diverse innovazioni tecniche rispetto ai modelli precedenti, quali: il controllo elettronico della pressione di funzionamento, i led per l'illuminazione della zona di lavoro, il display multifunzione per la visualizzazione delle informazioni relative alle operazioni di compressione ed allo stato dell'utensile, il nuovo sistema di pompaggio ad alta efficienza già introdotto per la famiglia B500 e l'archiviazione delle informazioni relative alle operazioni di compressione eseguite.

Per permettere di visualizzare le informazioni contenute nella memoria dei nuovi utensili è stato sviluppato un apposito software che verrà distribuito nei prossimi mesi.

E' stata progettata una piccola pompa, derivata dall'utensile B1300, che abbina una grande compattezza e leggerezza alla possibilità di azionare diverse tipologie di teste e controllarne i parametri di funzionamento tramite il pratico display.

E' stata aggiornata tutta la famiglia degli utensili in linea, che erano alimentati con batterie da 9,6V al Ni-MH, trasformandoli in utensili con batterie a 18V agli Ioni di Litio. Questo ha permesso di incrementare notevolmente le prestazioni ed il numero di operazioni eseguibili, per ogni ricarica della batteria.

Siglatura cavi

Nel settore della siglatura, sono stati affrontati 39 nuovi studi relativi a diversi nuovi prodotti, sia di tipo flat che stampati ad iniezione, utilizzabili per l'identificazione di morsetti, conduttori e quadri elettrici.

Rapporti con imprese controllate, controllanti e parti correlate

Al 31 dicembre 2014 i rapporti intercorsi tra la Capogruppo Cembre S.p.A. e le Società controllate evidenziano i sottoindicati dati:

(in euro)	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Cembre Ltd.	521.640	5.705	9.006.909	254.726
Cembre S.a.r.l.	365.526	900	4.264.479	64.591
Cembre Espana S.L.	409.043	1.452	3.644.736	2.759
Cembre AS	2.068	-	361.028	-
Cembre Inc.	2.177.129	-	5.664.142	91.494
Cembre GmbH	429.331	91.649	3.872.095	135.651
TOTALE	3.904.737	99.706	26.813.389	549.221

Tra i ricavi sono inclusi, oltre alla vendita di prodotti, i proventi derivanti dai riaddebiti dei costi per il mantenimento del sistema informativo e le royalties per l'utilizzo del marchio "Cembre", per un totale di 439 migliaia di euro.

Nel corso dell'esercizio 2014 non sono stati erogati prestiti o finanziamenti tra le società del Gruppo.

Cembre S.p.A. ha stipulato dei contratti di locazione, per un ammontare complessivo di 528 migliaia di euro, con "Tha Immobiliare S.p.A.", società con sede a Brescia, il cui capitale è suddiviso tra Anna Maria Onofri, Giovanni Rosani e Sara Rosani, membri del Consiglio di Amministrazione di Cembre S.p.A.

Cembre S.p.A., inoltre, ha ottenuto in locazione da Montifer s.r.l. una porzione di fabbricato industriale adiacente alla sede della società, per complessivi 2.970 metri quadrati. La moglie del dott. Fabio Fada, consigliere indipendente di Cembre S.p.A., è consigliere senza deleghe di Montifer s.r.l. Il valore dei canoni d'affitto pagati per tali beni nel 2014, in linea con le condizioni vigenti sul mercato, ammonta a 76 migliaia di euro. Cembre S.p.A. ha chiuso anticipatamente tali contratti il 30 settembre e il 30

novembre 2014, a seguito del trasferimento dei reparti che utilizzavano gli immobili oggetto della locazione nei fabbricati di proprietà di Cembre S.p.A., di cui è stata ultimata la ristrutturazione.

Le fatture emesse nel corso dell'esercizio per tali contratti, risultano regolarmente saldate.

Cembre Ltd conduce in affitto un fabbricato industriale di proprietà di Borno Ltd, società controllata da Lysne S.p.A., per un canone annuo di 43 migliaia di sterline (pari a 53 migliaia di euro); tale canone risponde alle normali condizioni di mercato.

	2014	2013	Variazione
Affitti passivi Cembre Spa verso Tha	528	526	2
Affitti passivi Cembre Spa verso Montifer	76	97	(21)
Affitti passivi Cembre Ltd verso Borno Ltd	53	49	4
TOTALE	657	672	(15)

Per i compensi percepiti da amministratori e sindaci si rimanda alle Note esplicative al bilancio consolidato.

Con riferimento ai dati concernenti le attività e le passività in essere a fine esercizio nei confronti delle società partecipate sopra esposte, si conferma che le operazioni con le stesse e con parti correlate rientrano nella normale attività della società.

Assenza di attività di direzione e coordinamento

Nonostante l'articolo 2497-sexies del Codice Civile affermi che "si presume salvo prova contraria che l'attività di direzione e coordinamento di società sia esercitata dalla società o ente tenuto al consolidamento dei loro bilanci o che comunque le controlla ai sensi dell'articolo 2359", Cembre S.p.A. ritiene di operare in condizioni di autonomia societaria ed imprenditoriale rispetto alla propria controllante Lysne S.p.A..

In particolare, in via esemplificativa, ma non esaustiva, l'Emittente gestisce autonomamente la tesoreria ed i rapporti commerciali con i propri clienti e fornitori e non si avvale di alcun servizio erogato dalla propria controllante.

Il rapporto con Lysne S.p.A. è limitato al normale esercizio, da parte della stessa, dei diritti amministrativi e patrimoniali propri dello status di azionista.

Società regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea

Cembre S.p.A. controlla due società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea; tali società sono:

- Cembre Inc. con sede negli Usa;
- Cembre AS con sede in Norvegia.

Si ritiene che i sistemi amministrativo-contabili e di reporting attualmente in essere siano idonei a fornire regolarmente alla Direzione e al Revisore della società controllante i dati economici, patrimoniali e finanziari necessari per la redazione del bilancio consolidato.

Le situazioni contabili predisposte da tali società, ai fini della redazione del bilancio consolidato, sono sottoposte a revisione e sono messe a disposizione del pubblico, secondo quanto prescritto dalla normativa.

Cembre S.p.A. è parte attiva affinché vi sia un adeguato flusso informativo da parte di tali società controllate verso il Revisore della società controllante e ritiene che l'attuale processo di comunicazione con la società di revisione operi in modo efficace.

Cembre S.p.A. già dispone dello statuto, della composizione e dei poteri degli organi sociali di tali società; sono state emanate direttive affinché vengano trasmesse tempestivamente informazioni circa l'aggiornamento di tali elementi.

Azioni proprie o azioni di società controllanti

Nel corso dell'esercizio, il Gruppo non ha acquistato o alienato, né tantomeno ha posseduto, né direttamente né per tramite di società controllate, società fiduciaria o interposta persona, azioni proprie o azioni di società controllanti.

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

In adempimento agli obblighi normativi previsti dall'art. 123-bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza) si rimanda alla "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari" che, oltre a fornire una descrizione generale del sistema di governo societario e dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno

esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria, riporta le informazioni sugli assetti proprietari e sull'adesione al codice di autodisciplina e l'osservanza dei conseguenti impegni. La suddetta relazione è consultabile sul sito internet "www.cembre.it", sezione Investor relations.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo che possano incidere significativamente sull'andamento economico o sulla struttura patrimoniale del Gruppo.

Evoluzione prevedibile della gestione

La formulazione di previsioni risulta difficoltosa in considerazione dell'incertezza e della volatilità mostrata dai principali mercati. Tuttavia il Gruppo Cembre si attende una leggera crescita, rispetto all'esercizio 2014, su tutti i mercati; la previsione del Gruppo è, dunque, quella di chiudere l'esercizio 2015 con un incremento del volume d'affari ed un positivo risultato economico consolidato.

Proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio

Al fine di completare gli investimenti programmati e di favorire l'autofinanziamento, è opportuno conservare almeno parzialmente le risorse che si sono generate. Nel chiederVi l'approvazione del nostro operato attraverso l'assenso al progetto del bilancio che Vi abbiamo sottoposto, unitamente alla nostra relazione, Vi chiediamo, considerato che la riserva legale ha già raggiunto il 20% del capitale sociale, di ripartire l'utile dell'esercizio pari a euro 12.202.350,62 (arrotondato in bilancio a 12.202.351) come segue:

- agli azionisti dividendo di euro 0,36 per ognuna delle numero 17.000.000 azioni e, perciò, complessivamente euro 6.120.000;
- il rimanente, pari a euro 6.082.350,62, a riserva straordinaria.

Relativamente alla distribuzione dei dividendi si propongono le seguenti date:

- 18 maggio 2015 per lo stacco del dividendo (*ex date*);

- 19 maggio 2015 come data di legittimazione al pagamento ai sensi dell'articolo 83-terdecies del TUF (*record date*);
- 20 maggio 2015 per il pagamento del dividendo (*payment date*).

Allegati

Il presente documento è integrato dai seguenti allegati:

Allegato 1 Conto economico comparativo consolidato al 31 dicembre 2014.

Allegato 2 Composizione degli organi statutari.

Brescia, 11 marzo 2015

**PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DELLA CAPOGRUPPO CEMBRE S.P.A.**
Il Presidente e Amministratore Delegato
Giovanni Rosani

Allegato 1 alla Relazione sulla gestione del Gruppo Cembre relativa all'esercizio 2014

Conto economico comparativo consolidato

	2014	%	2013	%	Variaz.
(migliaia di euro)					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	112.905	100,0%	104.547	100,0%	8,0%
Altri ricavi e proventi	920		729		26,2%
Totale Ricavi e Proventi	113.825		105.276		8,1%
Costi per materiali e merci	(40.787)	-36,1%	(38.516)	-36,8%	5,9%
Variazione delle rimanenze	529	0,5%	285	0,3%	85,6%
Costi per servizi	(14.615)	-12,9%	(13.882)	-13,3%	5,3%
Costi per affitto e noleggi	(1.380)	-1,2%	(1.359)	-1,3%	1,5%
Costi del personale	(32.108)	-28,4%	(30.759)	-29,4%	4,4%
Altri costi operativi	(1.277)	-1,1%	(997)	-1,0%	28,1%
Costi per lavori interni capitalizzati	913	0,8%	782	0,7%	16,8%
Svalutazione di crediti	(607)	-0,5%	(415)	-0,4%	46,3%
Accantonamento per rischi	(141)	-0,1%	(8)	0,0%	1662,5%
Risultato Operativo Lordo	24.352	21,6%	20.407	19,5%	19,3%
Ammort. immobilizz. materiali	(4.506)	-4,0%	(4.206)	-4,0%	7,1%
Ammort. immobilizz. immateriali	(413)	-0,4%	(363)	-0,3%	13,8%
Risultato Operativo	19.433	17,2%	15.838	15,1%	22,7%
Proventi finanziari	21	0,0%	16	0,0%	31,3%
Oneri finanziari	(99)	-0,1%	(163)	-0,2%	-39,3%
Utili e perdite su cambi	347	0,3%	(106)	-0,1%	-427,4%
Risultato Prima Delle Imposte	19.702	17,5%	15.585	14,9%	26,4%
Imposte sul reddito del periodo	(6.160)	-5,5%	(5.082)	-4,9%	21,2%
Risultato Netto Del Periodo	13.542	12,0%	10.503	10,0%	28,9%

Allegato 2 alla Relazione sulla gestione relativa all'esercizio 2014

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI STATUTARI

Consiglio di Amministrazione

Giovanni Rosani	Presidente e Consigliere Delegato
Anna Maria Onofri	Vice Presidente
Sara Rosani	Consigliere
Giovanni De Vecchi	Consigliere
Aldo Bottini Bongrani	Consigliere
Giancarlo Maccarini	Consigliere indipendente
Fabio Fada	Consigliere indipendente
Renzo Torchiani	Consigliere indipendente

Collegio Sindacale

Fabio Longhi	Presidente
Guido Astori	Sindaco effettivo
Andrea Boreatti	Sindaco effettivo
Maria Grazia Lizzini	Sindaco supplente
Gabriele Baschetti	Sindaco supplente

Società di revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

La presente situazione è aggiornata all'11 marzo 2015.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale restano in carica fino all'approvazione, da parte dell'Assemblea, del Bilancio al 31 dicembre 2014.

Il Presidente ha per statuto (art.18) la legale rappresentanza della società; il Consiglio di Amministrazione ha conferito al Presidente e Consigliere delegato Giovanni Rosani tutti i

poteri di gestione delegabili, inclusa la delega riguardante la progettazione, la gestione e il monitoraggio del sistema di controllo interno.

Al Vice Presidente Anna Maria Onofri sono attribuiti, in caso di assenza o a seguito di impedimento del Presidente e Consigliere Delegato Giovanni Rosani, tutti i poteri di gestione delegabili, eccezion fatta per il conferimento di incarichi a professionisti. Tutti i Consiglieri Delegati devono informare il Consiglio di Amministrazione in merito alle operazioni rilevanti poste in essere nell'esercizio delle deleghe. Il Consiglio di Amministrazione ha approvato le procedure che definiscono quali operazioni particolarmente rilevanti sono competenza esclusiva dello stesso.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014

Prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria consolidata

ATTIVITÀ	Note	31.12.2014		31.12.2013	
(migliaia di euro)			<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>di cui verso parti correlate</i>
ATTIVITÀ NON CORRENTI					
Immobilizzazioni materiali	1	65.846		61.602	
Immobilizzazioni immateriali	2	1.219		1.153	
Altre partecipazioni		10		5	
Altre attività non correnti		9		10	
Attività per imposte anticipate	11	2.474		1.937	
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		69.558		64.707	
ATTIVITÀ CORRENTI					
Rimanenze	3	38.291		36.758	
Crediti commerciali	4	25.625		24.854	
Crediti tributari	5	847		807	
Altri crediti	6	537		1.378	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	26	11.659		7.539	
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		76.959		71.336	
ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA		-		-	
TOTALE ATTIVITÀ		146.517		136.043	

PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	Note	31.12.2014		31.12.2013	
(migliaia di euro)			<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>di cui verso parti correlate</i>
PATRIMONIO NETTO					
Capitale	7	8.840		8.840	
Riserve	7	97.513		90.149	
Risultato netto del periodo	7	13.542		10.503	
TOTALE PATRIMONIO NETTO		119.895		109.492	
PASSIVITÀ NON CORRENTI					
Passività finanziarie non correnti	8	-		-	
TFR e altri fondi personale	9	2.554	160	2.438	153
Fondi per rischi ed oneri	10	269	50	79	
Passività per imposte differite	11	2.439		2.426	
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		5.262		4.943	
PASSIVITÀ CORRENTI					
Passività finanziarie correnti	8	-		1.647	
Debiti commerciali	12	13.219		12.779	
Debiti tributari		1.744		720	
Altri debiti	13	6.397		6.462	
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		21.360		21.608	
PASSIVITÀ DA ATTIVITÀ DESTINATE ALLA DISMISSIONE		-		-	
TOTALE PASSIVITÀ		26.622		26.551	
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		146.517		136.043	

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014

Prospetto del risultato economico complessivo consolidato

	Note	2014		2013	
(migliaia di euro)			di cui verso parti correlate		di cui verso parti correlate
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14	112.905		104.547	
Altri ricavi e proventi	15	920		729	
TOTALE RICAVI E PROVENTI		113.825		105.276	
Costi per materiali e merci		(40.787)		(38.516)	
Variazione delle rimanenze	3	529		285	
Costi per servizi	16	(14.615)	(631)	(13.882)	(581)
Costi per affitto e noleggi	17	(1.380)	(657)	(1.359)	(672)
Costi del personale	18	(32.108)	(304)	(30.759)	(279)
Altri costi operativi	19	(1.277)		(997)	
Costi per lavori interni capitalizzati		913		782	
Svalutazione di crediti	4	(607)		(415)	
Accantonamento per rischi	20	(141)		(8)	
RISULTATO OPERATIVO LORDO		24.352		20.407	
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1	(4.506)		(4.206)	
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2	(413)		(363)	
RISULTATO OPERATIVO		19.433		15.838	
Proventi finanziari	21	21		16	
Oneri finanziari	21	(99)		(163)	
Utili e perdite su cambi	29	347		(106)	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		19.702		15.585	
Imposte sul reddito del periodo	22	(6.160)		(5.082)	
RISULTATO NETTO DA ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO		13.542		10.503	
RISULTATO NETTO DA ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE		-		-	
RISULTATO NETTO DEL PERIODO		13.542		10.503	
Elementi che non saranno imputati a conto economico					
Proventi (perdite) attuariali su TFR	23	(126)		33	
Imposte su elementi che non saranno imputati a conto economico	23	35		(9)	
Elementi che potrebbero essere imputati a conto economico					
Differenze da conversione iscritte nelle riserve	23	1.372		(371)	
RISULTATO COMPLESSIVO		14.823		10.156	
UTILE BASE E DILUITO PER AZIONE	24	0,80		0,62	

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014

Rendiconto finanziario consolidato

	2014	2013
(migliaia di euro)		
A) DISPONIBILITÀ LIQUIDE O EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO	7.539	4.839
B) FLUSSI FINANZIARI DELLA GESTIONE OPERATIVA		
Utile (perdita) del periodo	13.542	10.503
Ammortamenti e svalutazioni	4.919	4.569
(Plusvalenze) o minusvalenze da realizzo immobilizzazioni	190	(31)
Variazione netta Fondo Trattamento di Fine Rapporto	116	7
Variazione netta fondi rischi ed oneri	190	(2)
Utile (Perdita) operativo prima delle variazioni del capitale circolante	18.957	15.046
(Incremento) Decremento crediti verso clienti	(771)	244
(Incremento) Decremento rimanenze	(1.533)	57
(Incremento) Decremento altre attività correnti e imposte anticipate	264	1.727
Incremento (Decremento) debiti verso fornitori	390	(508)
Incremento (Decremento) altre passività correnti, imposte differite e debiti tributari	972	541
Variazione del capitale circolante	(678)	2.061
FLUSSO FINANZIARIO NETTO GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITÀ OPERATIVE	18.279	17.107
C) FLUSSO FINANZIARIO DA ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO		
Investimento in immobilizzazioni:		
- immateriali	(477)	(573)
- materiali	(8.759)	(6.802)
- finanziarie	(5)	-
Prezzo di realizzo o valore netto di immobilizzazioni vendute o dismesse:		
- materiali	142	66
Incremento (Decremento) debiti verso fornitori di cespiti	50	(1.577)
FLUSSO FINANZIARIO NETTO GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO	(9.049)	(8.886)
D) FLUSSO FINANZIARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
(Incremento) Decremento dei crediti immobilizzati	1	3
Incremento (Decremento) dei debiti bancari	(1.647)	(2.572)
Distribuzione di dividendi	(4.420)	(2.720)
FLUSSO FINANZIARIO NETTO GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	(6.066)	(5.289)
E) FLUSSO GENERATO (ASSORBITO) NEL PERIODO (B+C+D)	3.164	2.932
F) Differenze cambi da conversione	1.047	(256)
G) Attualizzazione TFR	(91)	24
H) DISPONIBILITÀ LIQUIDE O EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO (A+E+F+G)	11.659	7.539
DISPONIBILITÀ LIQUIDE O EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO	11.659	7.539
Passività finanziarie correnti	-	(1.647)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA	11.659	5.892
INTERESSI PAGATI NEL PERIODO	(6)	(54)
COMPOSIZIONE DISPONIBILITÀ LIQUIDE O EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO		
Cassa	13	17
Conti correnti bancari	11.646	7.522
	11.659	7.539

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014**Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato**

(migliaia di euro)	Saldo al 31.12.2013	Effetti della fusione	Allocazione del risultato netto dell'esercizio precedente	Altri movimenti	Utile complessivo del periodo	Saldo al 31.12.2014
Capitale sociale	8.840					8.840
Riserva da sovrapprezzo azioni	12.245					12.245
Riserva legale	1.768					1.768
Riserva di rivalutazione in sospensione d'imposta	585					585
Altre riserve in sospensione d'imposta	68					68
Altre riserve (Nota 7)	17.758		1.827		1	19.586
Differenze di conversione	(1.619)				1.371	(248)
Riserva straordinaria	51.030		4.256			55.286
Riserva per prima adozione IAS/IFRS (Nota 7)	3.715					3.715
Riserva per attualizzazione TFR	202				(91)	111
Avanzo di fusione	4.397					4.397
Utili portati a nuovo	-					-
Risultato del periodo	10.503		(10.503)		13.542	13.542
Totale patrimonio netto	109.492	-	(4.420)	-	14.823	119.895

(migliaia di euro)	Saldo al 31.12.2012 Rielaborato	Effetti della fusione	Allocazione del risultato netto dell'esercizio precedente	Altri movimenti	Utile complessivo del periodo	Saldo al 31.12.2013
Capitale sociale	8.840					8.840
Riserva da sovrapprezzo azioni	12.245					12.245
Riserva legale	1.768					1.768
Riserva di rivalutazione in sospensione d'imposta	585					585
Altre riserve in sospensione d'imposta	68					68
Altre riserve	19.595	(4.397)	2.635		(75)	17.758
Differenze di conversione	(1.323)				(296)	(1.619)
Riserva straordinaria	44.878		6.152			51.030
Riserva per prima adozione IAS/IFRS	3.715					3.715
Riserva per attualizzazione TFR	178				24	202
Avanzo di fusione	-	4.397				4.397
Utili portati a nuovo	-					-
Risultato del periodo	11.507		(11.507)		10.503	10.503
Totale patrimonio netto	102.056	-	(2.720)	-	10.156	109.492

Note esplicative al bilancio consolidato al 31 dicembre 2014

I. INFORMAZIONI SOCIETARIE

Cembre S.p.A. è una società per azioni con sede in Brescia, via Serenissima 9. La società è quotata sul mercato telematico azionario (MTA) gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Cembre S.p.A. e le società da questa controllate (di seguito congiuntamente “il Gruppo Cembre” o “il Gruppo”) hanno come oggetto principale la produzione e la commercializzazione di connettori elettrici e relativi utensili.

La pubblicazione del bilancio consolidato di Cembre S.p.A. per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell’11 marzo 2015.

Cembre S.p.A. è controllata da Lysne S.p.A., holding di partecipazioni con sede a Brescia, che non svolge attività di direzione e coordinamento.

II. FORMA E CONTENUTO

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall’Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D.Lgs n. 38/2005.

I principi contabili utilizzati per il presente bilancio sono quelli formalmente omologati dall’Unione Europea ed in vigore al 31 dicembre 2014.

Il bilancio consolidato è stato redatto utilizzando il presupposto della continuità dell’attività del Gruppo.

Il bilancio consolidato è stato redatto in base al principio del costo storico, fatte salve quelle voci per le quali i principi contabili internazionali prevedano una diversa valutazione.

I valori esposti nei prospetti contabili e nelle note illustrative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

La seguente tabella contiene l'elenco dei principi contabili internazionali e delle interpretazioni approvate dallo IASB, divenuti effettivi a partire dal 2014 e, quindi, tenuti in considerazione, ove applicabili, nella formazione del presente bilancio:

Descrizione	Data di entrata in vigore
IFRS 10 – Bilancio consolidato	1 gennaio 2014
IFRS 11 – Accordi congiunti	1 gennaio 2014
IFRS 12 – Informativa riguardante la partecipazione in altre imprese	1 gennaio 2014
IAS 27 – Bilancio separato	1 gennaio 2014
IAS 28 – Partecipazione in imprese collegate e joint ventures	1 gennaio 2014
Modifiche all'IFRS 10, IFRS 12 and IAS 27 – Partecipazione in altre imprese	1 gennaio 2014
Modifiche allo IAS 32 – Compensazione di attività e passività finanziarie	1 gennaio 2014
Modifiche allo IAS 36 – Informativa sul valore recuperabile di attività non finanziarie	1 gennaio 2014
Modifiche allo IAS 39 – Rinnovo di contatti derivati e continuità della copertura	1 gennaio 2014
IFRIC 21 - Tributi	1 gennaio 2014

Le modifiche sopra elencate non hanno trovato applicazione nel bilancio del Gruppo.

Cambiamenti futuri nei principi contabili

Sono in corso di recepimento da parte dei competenti organi dell'Unione Europea i seguenti aggiornamenti dei principi IFRS (già approvati dallo IASB), nonché le seguenti interpretazioni ed emendamenti:

Descrizione	Data di entrata in vigore
Nuovi Principi	
IFRS 9 – Strumenti Finanziari	1 gennaio 2018
IFRS 14 – Conti di riconciliazione	1 gennaio 2016
IFRS 12 – Ricavi da contratti con i clienti	1 gennaio 2017
Modifiche ai principi contabili	
Modifiche all'IFRS 11 – Contabilizzazione di acquisizioni di interesse in accordi congiunti	1 luglio 2016
Modifiche allo IAS 16 e allo IAS 38 – Metodi di ammortamento e svalutazione accettabili	1 gennaio 2016
Modifiche allo IAS 16 e allo IAS 41 – Agricoltura: piante da frutto	1 gennaio 2016
Modifiche allo IAS 19 – Piani a benefici definiti: contributi dei lavoratori	1 luglio 2014
Modifiche allo IAS 27 – Il metodo del patrimonio netto nel bilancio separato	1 gennaio 2016
Modifiche all'IFRS 10 e allo IAS 28 – Vendita o contribuzione di attività tra un investitore e la sua associata o Joint Venture	1 gennaio 2016
Aggiornamenti annuali agli IFRS: Ciclo 2010-2012	1 luglio 2014
Aggiornamenti annuali agli IFRS: Ciclo 2011-2013	1 luglio 2014
Aggiornamenti annuali agli IFRS: Ciclo 2012-2014	1 gennaio 2016

Il Gruppo Cembre si riserva di valutare nei prossimi mesi i possibili effetti derivanti dalla adozione dei nuovi principi.

Principi di consolidamento

Il bilancio consolidato comprende i bilanci di Cembre S.p.A. e delle società controllate redatti al 31 dicembre di ogni anno, data di chiusura dell'esercizio di tutte le società del Gruppo. I bilanci delle controllate sono predisposti adottando per ciascuna chiusura contabile i medesimi principi contabili della controllante.

I bilanci delle società controllate comprese nell'area di consolidamento sono consolidati con il metodo dell'integrazione globale, che prevede il recepimento integrale di tutte le voci del bilancio, prescindendo dalla percentuale di possesso azionario di Gruppo, e l'eliminazione delle operazioni infragruppo e degli utili non realizzati con terzi.

Il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto delle imprese partecipate, attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo il loro valore corrente alla data di acquisizione del controllo e rilevando eventuali passività potenziali. L'eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta alla voce dell'attivo non corrente "Avviamento"; se negativa viene accreditata a conto economico.

Non esistono casi ove la partecipazione risulti inferiore al 100% e necessari che venga rilevata la quota di utile e di patrimonio netto di pertinenza di terzi.

L'elenco delle società del Gruppo alla data del 31 dicembre 2014 è il seguente:

		Quota di partecipazione
1.	Cembre Ltd (Gran Bretagna)	100%
2.	Cembre Sarl *(Francia)	100%
3.	Cembre España SL *(Spagna)	100%
4.	Cembre AS (Norvegia)	100%
5.	Cembre GmbH*(Germania)	100%
6.	Cembre Inc.**(Usa)	100%

* 5% del capitale posseduto tramite Cembre Ltd

**29% del capitale posseduto tramite Cembre Ltd

Conversione dei bilanci espressi in moneta estera

La valuta funzionale e di presentazione del Gruppo è l'euro.

Alla data di chiusura, i bilanci delle società estere con valuta funzionale diversa dall'euro sono convertiti nella valuta di presentazione secondo le seguenti modalità:

- le attività e le passività sono convertite utilizzando il tasso di cambio in essere alla data di chiusura dell'esercizio;
- le voci di conto economico sono convertite utilizzando il cambio medio dell'esercizio;
- la differenza di conversione viene rilevata in un'apposita riserva componente il patrimonio netto.

Al momento della dismissione di una partecipazione in una società estera, le differenze di cambio cumulate rilevate a patrimonio netto, relativamente a quella particolare società estera, sono contabilizzate in conto economico.

I tassi di cambio applicati per la conversione dei bilanci delle società controllate sono esposti nella seguente tabella:

Valuta	Cambio al 31.12.2014	Cambio medio 2014
Sterlina inglese (£/€)	0,7789	0,8061
Dollaro Usa (\$/€)	1,2141	1,3285
Corona norvegese (NOK/€)	9,0420	8,3544

III. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Presentazione del bilancio

I prospetti di bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti, così come le passività correnti e non correnti;
- nel prospetto del risultato economico complessivo consolidato l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi;
- per il rendiconto finanziario consolidato è utilizzato il metodo indiretto.

Le modalità di redazione dei prospetti di bilancio non sono state modificate rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa, infine, che con riferimento alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, negli schemi di bilancio sono stati evidenziati i rapporti con parti correlate.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate al costo storico e sono esposte in bilancio al netto del relativo fondo ammortamento e di eventuali perdite di valore.

Le spese di manutenzione e riparazione non vengono capitalizzate, ma rilevate nel conto economico dell'esercizio di competenza, ad eccezione di quelle che comportino un incremento della vita utile del cespite.

L'ammortamento, che inizia quando il bene diviene disponibile per l'uso, è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene e tenuto conto del valore residuo del bene. Le aliquote di ammortamento utilizzate, che rispecchiano la vita utile generalmente attribuita alle varie categorie di beni, sono le seguenti:

- fabbricati e costruzioni leggere:	dal 2% al 10%
- impianti e macchinari:	dal 5% al 25%
- attrezzature industriali e commerciali:	dal 6% al 25%
- altri beni:	dal 6% al 33%.

I terreni, avendo di norma una vita utile illimitata, non sono soggetti ad ammortamento.

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica per rilevarne eventuali perdite per riduzioni di valore quando eventi o cambiamenti di situazione indicano che il valore di carico non può essere recuperato, secondo il piano di ammortamento stabilito. Se esiste un'indicazione di questo tipo, e nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore presumibile di realizzo, le attività o le unità generatrici di flussi finanziari vengono svalutate fino a riflettere il loro valore di realizzo.

Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati, se necessario, alla fine di ciascun esercizio.

Un bene materiale viene eliminato dal bilancio al momento della vendita, o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal suo uso o dismissione.

Eventuali perdite o utili (calcolati come differenza tra i proventi netti della vendita e il valore contabile) sono inclusi a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Leasing

Le attività possedute mediante contratti di locazione finanziaria, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo tutti i rischi e benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa la somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto.

Il debito corrispondente al contratto di locazione finanziaria è iscritto tra le passività finanziarie.

Tali beni sono classificati nelle rispettive categorie di appartenenza ed ammortizzati lungo un periodo pari al minore tra la durata del contratto e la vita utile del bene stesso.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificate come leasing operativi e sono rilevate come costi nel conto economico lungo la durata del contratto.

Attività immateriali

Le immobilizzazioni immateriali acquistate sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 (Attività immateriali), quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Le immobilizzazioni immateriali acquisite separatamente sono inizialmente capitalizzate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono capitalizzate al valore equo alla data di acquisizione.

Le attività generate internamente, ad eccezione dei costi di sviluppo, non sono rilevate come attività immateriali.

Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte in bilancio al costo, al netto dell'ammontare complessivo degli ammortamenti, calcolati a quote costanti sulla base della vita utile stimata dell'attività e delle perdite per riduzione durevole di valore accumulate. Tuttavia, se un'attività immateriale è caratterizzata da una vita utile indefinita, non viene ammortizzata, ma sottoposta periodicamente ad un'analisi di congruità al fine di rilevare eventuali perdite di valore.

La vita utile generalmente attribuita alle varie categorie di attività è la seguente:

- concessioni e licenze:	da 5 a 10 anni
- licenze d'uso software:	da 3 a 5 anni
- brevetti:	2 anni
- costi di sviluppo:	5 anni
- marchi:	da 10 a 20 anni

L'ammortamento inizia quando l'attività è disponibile all'uso, ossia quando è nella posizione e nella condizione necessaria perché sia in grado di operare nella maniera intesa dalla direzione aziendale.

Il valore contabile delle attività immateriali è sottoposto a verifica per rilevarne eventuali perdite per riduzione di valore quando eventi o cambiamenti di situazione indicano che il valore di carico non può essere recuperato, secondo il piano di ammortamento stabilito.

Se esiste un'indicazione di questo tipo e nel caso in cui il valore ecceda il valore presumibile di realizzo, le attività vengono svalutate fino a riflettere il loro valore di realizzo.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al costo, maggiorato degli oneri accessori all'acquisto, che rappresenta il valore equo del corrispettivo pagato. Successivamente all'iscrizione iniziale, le attività finanziarie sono valutate in relazione alla loro destinazione funzionale sulla base dello schema seguente.

Attività finanziarie al fair value con variazioni imputate a conto economico

Questa categoria ricomprende le attività finanziarie detenute per la negoziazione, ovvero tutte le attività acquisite a fini di vendita nel breve termine. I derivati sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione a meno che non siano designati come strumenti di copertura efficace.

Investimenti detenuti fino a scadenza

Le attività finanziarie, che non sono strumenti derivati e che prevedono pagamenti fissi o determinabili e con una scadenza fissa, sono classificate come “investimenti detenuti fino a scadenza” quando il Gruppo ha l’intenzione e la capacità di mantenerle in portafoglio fino alla scadenza.

Le attività finanziarie che il Gruppo decide di tenere in portafoglio per un periodo indefinito non rientrano in tale categoria.

Gli investimenti finanziari a lungo termine che sono detenuti fino a scadenza, come le obbligazioni, successivamente alla rilevazione iniziale, sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse.

Il costo ammortizzato è calcolato tenendo conto di eventuali sconti o premi che vanno ripartiti lungo l’intero periodo di tempo intercorrente fino alla scadenza.

Finanziamenti e crediti

I finanziamenti e crediti sono attività finanziarie non derivate, con pagamenti fissi o determinabili, che non sono quotati su un mercato attivo. Tali attività sono rilevate secondo il criterio del costo ammortizzato, usando il metodo del tasso effettivo di sconto.

Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico, oltre che attraverso il processo di ammortamento, al manifestarsi di perdite di valore oppure quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati.

Attività finanziarie disponibili per la vendita “available for sale”

Le attività finanziarie disponibili per la vendita includono tutte quelle attività non rientranti nelle precedenti categorie. Dopo l’iniziale iscrizione al costo, le attività finanziarie detenute per la vendita sono valutate al fair value, gli utili e le perdite sono iscritti in una voce separata del patrimonio netto fino a quando non sono cedute o fino a quando non si accerta che hanno subito una perdita di valore; gli utili o perdite fino a quel momento accumulati nel patrimonio netto sono imputati a conto economico.

In caso di titoli diffusamente negoziati nei mercati regolamentati, il fair value è determinato facendo riferimento alla quotazione di borsa rilevata al termine delle negoziazioni alla data di chiusura dell’esercizio. Per gli investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, il fair value è determinato mediante tecniche di valutazione basate sui prezzi di transazioni recenti fra parti indipendenti oppure sulla base del valore corrente di mercato di uno strumento sostanzialmente simile oppure sull’analisi dei flussi finanziari attualizzati o di modelli di pricing delle opzioni. Rientrano in tale categoria le partecipazioni in altre imprese.

Perdita di valore di attività finanziarie

Il Gruppo verifica, almeno una volta all’anno, l’eventuale presenza di perdite di valore sulle singole attività finanziarie. Esse vengono rilevate solo nel momento in cui si abbia l’obiettivo evidenza, in seguito al verificarsi di uno o più eventi, che il valore delle attività si sia ridotto rispetto alla rilevazione iniziale.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte a riduzione del patrimonio netto, in apposita riserva.

L’acquisto, vendita, emissione o annullamento di azioni proprie non determina la rilevazione di alcun utile o perdita nel conto economico.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo, rappresentato dal normale prezzo di vendita, al netto dei costi di completamento e di vendita.

Il costo delle rimanenze comprende i costi di acquisto, i costi di trasformazione e gli altri costi sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali.

Il metodo utilizzato per la determinazione del costo delle rimanenze è quello del costo medio ponderato, comprensivo del costo delle rimanenze iniziali. Sono calcolati fondi svalutazione per prodotti finiti, per materiali e altre forniture considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

Crediti e debiti

I crediti sono inizialmente iscritti al fair value, successivamente valutati al costo ammortizzato e svalutati in caso di perdite di valore. I debiti sono normalmente valutati al costo ammortizzato, possono venire adeguati eccezionalmente, in caso di mutamento di valore.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti sono iscritti al valore nominale.

Finanziamenti

I finanziamenti sono rilevati inizialmente al costo, corrispondente al valore equo del corrispettivo ricevuto, al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento.

Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Conversione delle poste in valuta estera

Le transazioni in valuta estera sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le differenze cambio realizzate nel corso dell'esercizio, in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera, sono iscritte a conto economico.

Alla chiusura dell'esercizio, le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera, costituite da denaro posseduto o da attività e passività da ricevere o pagare in ammontare di denaro fisso e determinabile, sono riconvertite nella valuta funzionale di

riferimento al tasso di cambio in essere alla data di chiusura dell'esercizio, registrando a conto economico l'eventuale differenza cambio rilevata.

Le poste non monetarie espresse in valuta estera sono convertite nella moneta funzionale utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione, ovvero il cambio storico originario.

Le valute funzionali adottate dalle varie società del Gruppo Cembre corrispondono alle valute dei paesi in cui sono ubicate le sedi legali delle società stesse.

Fondi per rischi e oneri

I fondi, iscritti per far fronte alla copertura di passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali, tuttavia, alla data di redazione del bilancio risultano indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza, sono rilevati quando è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, conseguente ad eventi passati, quando è probabile che tale obbligazione sia onerosa ed il suo ammontare possa essere stimato attendibilmente.

La valutazione dei fondi è fatta al fair value di ciascuna passività; quando l'effetto finanziario e il momento di esborso sono attendibilmente stimabili, i fondi ne comprendono la componente finanziaria, imputata a conto economico tra i proventi (oneri) finanziari.

I fondi accantonati sono riesaminati ad ogni data di rendicontazione e rettificati in modo da rappresentare la migliore stima corrente.

Benefici per i dipendenti

In base allo IAS 19, e prima della riforma tracciata dalla Legge Finanziaria 2007, il Trattamento di fine rapporto era classificabile tra i piani a benefici definiti ed era, pertanto, soggetto a valutazioni attuariali.

Con la nuova normativa, recepita dal Gruppo nella Situazione Semestrale 2007, le quote maturate fino al 31 dicembre 2006 continuano ad essere rilevate secondo le regole dei piani a benefici definiti, mentre le quote maturate dall'1 gennaio 2007 vengono trattate in due modi diversi:

- se il dipendente ha optato per la previdenza complementare il TFR maturato dall'1 gennaio 2007 fino al momento della scelta è valutato come una obbligazione a benefici definiti. Successivamente è valutato come un piano a contribuzione definita;
- se il TFR viene destinato al Fondo Tesoreria INPS, questo viene trattato dall'1 gennaio 2007 come un piano a contribuzione definita.

Cancellazione di attività e passività finanziarie

Un'attività finanziaria viene eliminata quando scadono i diritti per il Gruppo di percepire i flussi finanziari da essa derivanti oppure quando tali diritti vengano trasferiti ad un'altra entità, cioè quando rischi e benefici dello strumento finanziario cessino di avere effetto sulla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Una passività finanziaria viene eliminata esclusivamente quando l'obbligazione in essa inclusa sia cancellata, adempiuta o scaduta.

Qualsiasi variazione sostanziale dei termini contrattuali di una passività comporta la sua cancellazione e l'iscrizione di una nuova passività.

Qualsiasi differenza tra il valore iscritto ed il corrispettivo pagato per estinguerlo è rilevata a conto economico.

Ricavi

I ricavi sono valutati al valore corrente del corrispettivo ricevuto o spettante.

Vendita di beni

Il ricavo è riconosciuto quando il Gruppo ha trasferito i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà del bene e smette di esercitare il normale livello di attività associate con la proprietà, nonché l'effettivo controllo sul bene venduto.

Prestazione di servizi

Il ricavo è rilevato con riferimento allo stadio di completamento dell'operazione alla data di chiusura del bilancio.

Quando il risultato della prestazione di servizi non può essere attendibilmente stimato, i ricavi devono essere rilevati solo nella misura in cui i costi rilevati saranno recuperabili.

Lo stadio di completamento è ottenuto tramite la valutazione del lavoro svolto, oppure attraverso la proporzione tra i costi sostenuti ed i costi totali stimati.

Interessi

Sono rilevati per competenza con un criterio temporale, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Dividendi

Sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati al valore equo quando sussiste la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che tutte le condizioni ad essi riferite risultino soddisfatte.

Quando i contributi sono correlati a componenti di costo (per esempio contributi in conto esercizio) sono rilevati nella voce "altri ricavi e proventi", ma ripartiti sistematicamente su differenti esercizi, in modo che i ricavi siano commisurati ai costi che essi intendono compensare.

Quando i contributi sono correlati ad attività (per esempio i contributi in conto impianti o i contributi per attività di sviluppo capitalizzata), il valore equo è sospeso nelle passività a lungo termine e progressivamente rilasciato a conto economico nella voce "altri ricavi e proventi" proporzionalmente alla durata della vita utile dell'attività di riferimento e, quindi, negli esercizi in cui è addebitato a conto economico l'ammortamento dell'attività stessa.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono rilevati come costo nell'esercizio in cui essi sono maturati. Ai sensi dello IAS 23 Revised, gli oneri finanziari sostenuti per l'acquisizione o la realizzazione di cespiti rilevanti (qualifying assets) sono capitalizzati.

Costi di acquisto di beni e prestazioni di servizi

Sono rilevati a conto economico secondo il principio della competenza.

Imposte sul reddito (correnti, anticipate e differite)

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della normativa fiscale vigente nei singoli Paesi.

Sulle differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività iscritte a bilancio ed i relativi valori fiscali, nonché sulle differenze di valore delle attività e passività generate dalle rettifiche di consolidamento, il Gruppo rileva imposte differite o anticipate.

Le imposte anticipate sono contabilizzate nella misura in cui è probabile che sarà realizzato reddito imponibile a fronte del quale può essere utilizzata la differenza temporanea deducibile.

Anche in presenza di perdite fiscali o crediti di imposta riportati a nuovo, viene rilevata un'attività fiscale differita nella misura in cui è probabile che sia conseguibile nel medio periodo (3-5 anni) un reddito imponibile futuro capiente.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono valutati al valore di mercato (c.d. fair value). Uno strumento finanziario derivato può essere acquistato con finalità di negoziazione o con finalità di copertura.

Gli utili o le perdite di valutazione correlati ai derivati acquistati con finalità di negoziazione sono imputati a conto economico.

La contabilizzazione dei derivati acquistati con finalità di copertura può essere effettuata secondo il c.d. "hedge accounting", che compensa la rilevazione a conto economico dei derivati con quella delle poste coperte, solo quando i derivati rispondono a criteri specifici.

Ai fini della contabilizzazione, le operazioni di copertura sono classificate come "coperture del fair value" se sono a fronte del rischio di variazione di mercato

dell'attività o della passività sottostante; oppure come "coperture dei flussi finanziari" se sono a fronte del rischio di variabilità nei flussi finanziari derivanti, sia da un'esistente attività o passività, sia da un'operazione futura.

Per quanto riguarda le coperture del fair value, gli utili e le perdite derivanti dalla rideterminazione del valore di mercato dello strumento derivato sono imputati a conto economico.

Per quanto riguarda le coperture dei flussi finanziari, gli utili e le perdite di valutazione dello strumento di copertura sono rilevati a patrimonio netto per la parte considerata di copertura, mentre l'eventuale porzione non di copertura viene iscritta immediatamente a conto economico.

Nel corso del 2014 non sono stati stipulati contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Utile per azione

L'utile per azione viene determinato rapportando l'utile netto di Gruppo al numero medio ponderato di azioni in circolazione nel periodo.

Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione (intendendosi per tale il risultato diminuito del costo necessario per convertire tutte le azioni potenziali in circolazione in azioni ordinarie), la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo.

Uso di stime

Per la valutazione di alcune poste di bilancio, secondo quanto stabilito dai principi contabili IAS/IFRS, il Gruppo ha fatto ricorso a stime ed assunzioni basate sull'esperienza e su altri fattori ritenuti determinanti, ma non certi. Pertanto, il dato consuntivo potrebbe differire dalle valutazioni effettuate.

Periodicamente, i dati stimati, vengono rivisti e gli effetti delle modifiche ad essi apportate si riflettono, a conto economico, nel periodo in cui avviene la revisione di stima, se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi, se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri. Di seguito sono

riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate dal management nel processo di applicazione dei principi contabili.

Fondo svalutazione magazzino

Il fondo svalutazione magazzino viene iscritto per adeguare il costo delle rimanenze al presumibile valore di realizzo.

Il management analizza la composizione del magazzino con particolare riguardo per le giacenze che evidenziano una bassa rotazione, al fine di stimare un accantonamento prudenziale, che rifletta la possibile obsolescenza delle stesse.

Fondo svalutazione dei crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima del management circa le perdite relative al portafoglio di crediti verso la clientela.

La stima è basata sulle perdite attese da parte del Gruppo, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato.

Valore recuperabile delle attività non correnti

Le attività non correnti includono gli immobili, impianti e macchinari, le attività immateriali, le partecipazioni e le altre attività finanziarie.

Il management rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute ed utilizzate e delle attività che devono essere dismesse, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione. Tale attività è svolta utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo o dalla vendita del bene ed adeguati tassi di sconto per il calcolo del valore attuale.

Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, il Gruppo rileva una svalutazione per il valore dell'eccedenza tra il valore contabile del bene ed il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso.

Benefici per i dipendenti successivi al rapporto di lavoro (TFR)

Per la valutazione di tali benefici, il Gruppo fa ricorso alle tradizionali tecniche statistiche attuariali, basate su sistemi di simulazione stocastica di tipo "Montecarlo". Le assunzioni riguardano il tasso di sconto e il tasso annuo di inflazione; inoltre, gli Attuari consulenti del Gruppo, utilizzano ipotesi demografiche relative al tasso di mortalità, invalidità e dimissione dei dipendenti della Capogruppo Cembre S.p.A..

Per il 2014, la probabilità di uscita dall'attività lavorativa per cause diverse dalla morte utilizzata nei calcoli, e basata sul turn-over riscontrato nella Capogruppo Cembre S.p.A., è la seguente:

Uomini	6,18%
Donne	4,46%

Le ipotesi adottate riguardo al tasso tecnico di attualizzazione, al tasso di inflazione e al tasso di incremento annuo del TFR sono invece le seguenti:

Tasso annuo tecnico di attualizzazione	2,50%
Tasso annuo di inflazione	1,50%
Tasso reale annuo di incremento delle retribuzioni	1,00%

Per le anticipazioni si è ipotizzato un tasso medio annuo del 5%, con un importo pari al 70% del TFR accumulato.

Realizzabilità delle imposte differite attive

Il Gruppo valuta la realizzabilità delle imposte differite sulla base dei risultati conseguiti e delle possibili evoluzioni di mercato, legate ai contratti in essere e alla recettività/variabilità dello stesso.

Passività potenziali

Nello svolgimento delle attività, il management si consulta con i propri consulenti ed esperti in materia legale e tributaria. Il Gruppo accerta una passività a fronte di contenziosi quando ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario e quando l'ammontare delle perdite che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato. Nel caso in cui un esborso finanziario diventi possibile ma non ne sia determinabile l'ammontare, tale fatto è riportato nelle note di bilancio.

IV. INFORMATIVA PER SETTORI

L'IFRS 8 richiede che l'informativa per settore venga fornita utilizzando gli stessi elementi attraverso cui il management redige la reportistica interna.

Il Gruppo Cembre utilizza per le proprie analisi uno schema informativo basato sui settori geografici, identificati attraverso la localizzazione delle attività o del processo produttivo. Poiché il Gruppo Cembre opera in un unico settore di attività denominato "Connettori elettrici e relativi utensili", non vengono abitualmente utilizzati per la reportistica interna dettagli basati su tale elemento.

2014	ITALIA	EUROPA	RESTO DEL MONDO	Eliminazione Infragrupo	TOTALE
Ricavi					
Vendite a clienti	58.554	44.465	9.886		112.905
Vendite infrasettoriali	26.349	1.893	166	(28.408)	-
Ricavi per settore	84.903	46.358	10.052	(28.408)	112.905
Risultati per settore	14.012	4.515	906		19.433
Costi/Proventi non ripartiti					-
Utile da attività operative					19.433
Proventi finanziari netti					269
Imposte sul reddito					(6.160)
Risultato netto d'esercizio					13.542

2013	ITALIA	EUROPA	RESTO DEL MONDO	Eliminazione Infragrupo	TOTALE
Ricavi					
Vendite a clienti	53.813	41.322	9.412		104.547
Vendite infrasettoriali	24.287	1.739	45	(26.071)	-
Ricavi per settore	78.100	43.061	9.457	(26.071)	104.547
Risultati per settore	10.672	3.875	1.291		15.838
Costi/Proventi non ripartiti					-
Utile da attività operative					15.838
Proventi finanziari netti					(253)
Imposte sul reddito					(5.082)
Risultato netto d'esercizio					10.503

Poiché la localizzazione dei clienti è diversa dalla localizzazione delle attività, si fornisce, di seguito, la ripartizione dei ricavi verso terzi, in base alla localizzazione dei clienti.

	2014	2013
Italia	44.100	39.253
Europa	51.204	47.980
Resto del mondo	17.601	17.315
	112.905	104.547

La ripartizione delle attività e passività è la seguente:

31/12/2014	ITALIA	EUROPA	RESTO DEL MONDO	TOTALE
Attività e Passività				
Attività del settore	107.486	34.968	7.691	150.145
Attività non ripartite				(3.628)
Totale attività				146.517
Passività del settore	22.215	4.308	122	26.645
Passività non ripartite				(23)
Totale passività				26.622
Altre informazioni di settore				
Investimenti:				
- Immobilizzazioni materiali	8.052	551	156	8.759
- Immobilizzazioni immateriali	455	22	-	477
Totale investimenti				9.236
Ammortamenti:				
- Immobilizzazioni materiali	(3.706)	(717)	(83)	(4.506)
- Immobilizzazioni immateriali	(386)	(27)	-	(413)
Accantonamenti e stanziamenti per benefici ai dipendenti	(774)	(71)	-	(845)
Numero medio dipendenti	418	178	22	618

31/12/2013	ITALIA	EUROPA	RESTO DEL MONDO	TOTALE
Attività e Passività				
Attività del settore	99.070	33.686	6.183	138.939
Attività non ripartite				(2.896)
Totale attività				136.043
Passività del settore	22.132	4.216	226	26.574
Passività non ripartite				(23)
Totale passività				26.551
Altre informazioni di settore				
Investimenti:				
- Immobilizzazioni materiali	6.183	490	129	6.802
- Immobilizzazioni immateriali	534	39	-	573
Totale investimenti				7.375
Ammortamenti:				
- Immobilizzazioni materiali	(3.487)	(652)	(67)	(4.206)
- Immobilizzazioni immateriali	(345)	(18)	-	(363)
Accantonamenti e stanziamenti per benefici ai dipendenti	763	16	-	779
Numero medio dipendenti	418	174	20	612

V. NOTE AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

1. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Terreni e fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature	Altri beni	Beni in locazione	Immob. in corso	Totale
Costo storico	42.796	46.177	9.556	6.810	37	1.570	106.946
Rivalutazione FTA	5.921	-	-	-	-	-	5.921
Rivalutazioni fiscali	936	77	-	3	-	-	1.016
Fondo ammortamento	(9.390)	(30.088)	(7.600)	(5.196)	(7)	-	(52.281)
Saldo al 31/12/2013	40.263	16.166	1.956	1.617	30	1.570	61.602
Incrementi	1.017	5.500	799	781	-	662	8.759
Delta cambio	195	96	1	33	-	-	325
Ammortamenti	(962)	(2.506)	(387)	(645)	(6)	-	(4.506)
Disinvestimenti netti	(126)	(156)	-	(50)	-	(2)	(334)
Riclassifiche	734	462	122	-	-	(1.318)	-
Saldo al 31/12/2014	41.121	19.562	2.491	1.736	24	912	65.846

	Terreni e fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature	Altri beni	Beni in locazione	Immob. in corso	Totale
Costo storico	40.895	40.280	9.121	6.878	48	4.203	101.425
Rivalutazione FTA	5.921	-	-	-	-	-	5.921
Rivalutazioni fiscali	936	81	-	3	-	-	1.020
Fondo ammortamento	(8.309)	(28.338)	(7.259)	(5.298)	(5)	-	(49.209)
Saldo al 31/12/2012	39.443	12.023	1.862	1.583	43	4.203	59.157
Incrementi	928	3.662	346	624	-	1.242	6.802
Delta cambio	(63)	(36)	-	(16)	-	-	(115)
Ammortamenti	(1.087)	(2.197)	(350)	(565)	(7)	-	(4.206)
Disinvestimenti netti	(10)	(10)	-	(9)	(6)	(1)	(36)
Riclassifiche	1.052	2.724	98	-	-	(3.874)	-
Saldo al 31/12/2013	40.263	16.166	1.956	1.617	30	1.570	61.602

Nel corso del 2014, gli investimenti del Gruppo in immobilizzazioni materiali hanno raggiunto complessivi 8.759 migliaia di euro, sostenuti in gran parte dalla Capogruppo.

Gli investimenti in fabbricati hanno riguardato, principalmente, la messa in funzione dei capannoni e degli uffici acquisiti nel 2011, nonché, per 0,8 milioni di euro, la realizzazione di alcune opere ausiliarie all'utilizzo degli stessi (parcheggi, rampe di accesso, ecc.). La spesa in impianti fissi, legata sia all'attivazione dei nuovi edifici che alla ristrutturazione degli stabili esistenti, ha raggiunto gli 1,9 milioni di euro, mentre gli

investimenti in macchinari di produzione hanno toccato i 3,3 milioni di euro. Si sono, inoltre investiti 0,6 milioni di euro per la realizzazione di nuovi stampi.

Relativamente alle società estere segnaliamo che Cembre Ltd ha investito 0,2 milioni di euro in macchinari, mentre la Cembre Inc. ha provveduto a rinnovare il proprio parco automezzi, investendo 0,1 milioni di euro.

La voce "Terreni e fabbricati" include la rivalutazione dei terreni fatta in sede di prima applicazione degli IAS, pari a 5.921 migliaia di euro.

2. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Costi di Sviluppo	Brevetti	Software	Altre immob.	Immob. in corso	Totale
Costo storico	730	236	4.019	-	71	5.056
Fondo ammortamento	(446)	(165)	(3.292)	-	-	(3.903)
Saldo al 31/12/13	284	71	727	-	71	1.153
Incrementi	232	34	176	5	30	477
Delta cambio	-	-	2	-	-	2
Ammortamenti	(110)	(65)	(235)	(3)	-	(413)
Riclassifiche	-	-	23	48	(71)	-
Saldo al 31/12/14	406	40	693	50	30	1.219

3. RIMANENZE

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Materie prime	8.540	8.201	339
Prodotti in lavorazione e semilavorati	10.016	9.372	644
Prodotti finiti e merci	19.735	19.185	550
Totale	38.291	36.758	1.533

Il valore dei prodotti finiti è rettificato da un fondo svalutazione magazzino, pari a 2.042 migliaia di euro, iscritto per adeguare il costo al presumibile valore di realizzo. Tale fondo nel corso del 2014 si è così movimentato:

	2014	2013
Fondo al 1 Gennaio	1.709	1.486
Accantonamenti	444	241
Utilizzi	(166)	(3)
Differenze cambio	55	(15)
Fondo al 31 Dicembre	2.042	1.709

4. CREDITI COMMERCIALI

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Crediti nominali verso clienti	26.810	25.670	1.140
Fondo svalutazione crediti	(1.185)	(816)	(369)
Totale	25.625	24.854	771

Nella tabella che segue viene evidenziata, la distribuzione per aree geografiche dei crediti nominali verso clienti.

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Italia	15.202	14.349	853
Europa	9.868	9.047	821
America	1.415	1.125	290
Oceania	103	356	(253)
Medio Oriente	59	58	1
Estremo Oriente	87	584	(497)
Africa	76	151	(75)
Totale	26.810	25.670	1.140

Il periodo medio di incasso è diminuito, passando da un tempo pari a 81 giorni per il 2013 ad un tempo pari a 78 giorni per il 2014.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è la seguente:

	2014	2013
Fondo al 1 Gennaio	816	884
Accantonamenti	607	415
Utilizzi	(242)	(481)
Differenze cambio	4	(2)
Fondo al 31 Dicembre	1.185	816

Al 31 dicembre la situazione dello scaduto era la seguente:

Anno	Non Scaduto	0-90 Giorni	91-180 Giorni	181-365 Giorni	Oltre un anno	Clienti in contenzioso	Totale
2014	22.642	3.098	371	189	361	149	26.810
2013	21.421	2.818	547	253	374	257	25.670

5. CREDITI TRIBUTARI

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Crediti d'imposta	847	807	40

La voce include prevalentemente il credito iscritto dalla Capogruppo e derivante dalla mancata deduzione dalla base imponibile IRES, negli esercizi dal 2007 al 2011, della quota IRAP sui costi per personale dipendente.

6. ALTRE ATTIVITA'

	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Crediti verso i dipendenti	59	70	(11)
Crediti I.V.A. e imposte indirette	132	933	(801)
Anticipi a fornitori	239	233	6
Altro	107	142	(35)
Totale	537	1.378	(841)

La voce residuale "Altro" include prevalentemente i crediti di Cembre S.p.A. per la decontribuzione INPS e crediti verso istituti di previdenza.

7. PATRIMONIO NETTO

Il capitale sociale della Capogruppo, pari a 8.840 migliaia di euro, è suddiviso in 17 milioni di azioni ordinarie, da nominali 0,52 euro cadauna, interamente sottoscritte e versate.

Al 31 dicembre 2014 non risultano azioni proprie in portafoglio.

Per il raccordo tra utile e patrimonio netto della Capogruppo ed utile e patrimonio netto consolidato, si rimanda alla Relazione sulla gestione.

Nel prospetto riepilogativo "Movimentazione del Patrimonio Netto Consolidato", incluso tra i prospetti contabili consolidati, sono analizzate tutte le variazioni intervenute nelle diverse voci che compongono il patrimonio netto.

La voce "Altre riserve" è così composta:

	31/12/2014	31/12/2013
Eliminazione partecipazioni infragruppo	20.368	18.763
Storno utili infragruppo non realizzati nelle rimanenze	(2.891)	(3.130)
Storno fondo garanzia prodotti controllata tedesca	21	20
Storno dividendi	2.085	2.120
Differenza da conversione su crediti e debiti infragruppo	3	(13)
Riconciliazioni e plusvalenze infragruppo	-	(2)
Totale	19.586	17.758

In sede di prima adozione dei principi contabili internazionali la Cembre S.p.A. ha scelto di utilizzare come metodo di valutazione delle rimanenze il costo medio, principio che a livello di Gruppo era già in precedenza adottato. Per questo motivo la "Riserva per prima adozione IAS/IFRS" consolidata differisce da quella inclusa nel patrimonio netto della Capogruppo per 336 migliaia di euro.

8. PASSIVITÀ FINANZIARIE

	Tasso di interesse effettivo	Scadenza	31/12/2014	31/12/2013
Scoperti Bancari (su presentazione effetti Clienti)				
Cembre S.p.A.	0,9 - 1,1	A richiesta		
Credito Bergamasco			-	727
Unicredit			-	770
Popolare di Sondrio			-	118
BNL			-	32
Totale			-	1.647
PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI			-	1.647

9. TFR E ALTRI FONDI PENSIONE

La voce comprende il Trattamento di Fine Rapporto, accantonato per i dipendenti delle società italiane; è, inoltre, incluso l'elemento retributivo straordinario previsto dalla normativa francese, spettante ai dipendenti al momento del pensionamento.

Con la riforma del TFR, in vigore dal 2007, Cembre S.p.A. non deve più accantonare quote a favore dei dipendenti, ma è tenuta a versare quanto maturato e non diversamente destinato dai lavoratori, al Fondo Tesoreria INPS.

Il fondo TFR accantonato al 31 dicembre 2014 è stato attualizzato sulla base della valutazione fatta da un attuario iscritto all'albo, nel rispetto della nuova normativa vigente.

	2014	2013
Situazione iniziale	2.438	2.431
Accantonamenti	845	779
Utilizzi	(282)	(201)
Fondo tesoreria INPS	(664)	(635)
Effetto attuariale	217	64
Situazione finale	2.554	2.438

Il totale delle quote accantonate presso il Fondo Tesoreria INPS al 31 dicembre 2014 ammonta a 4.617 migliaia di euro.

10. FONDI PER RISCHI E ONERI

Nel corso dell'esercizio, l'ammontare dei fondi rischi e oneri si è così movimentato:

	Indennità suppletiva clientela	Compenso variabile amministratori	Altri rischi	Totale
Al 31 dicembre 2013	79	-	-	79
Accantonamenti	10	50	131	191
Utilizzi	(1)	-	-	(1)
Al 31 dicembre 2014	88	50	131	269

In accordo con la politica di remunerazione della Cembre S.p.A. è stato introdotto un compenso variabile parametrato ad obiettivi di medio-lungo termine a beneficio del Presidente ed Amministratore delegato, che verrà erogato nel 2018 nel caso in cui vengano raggiunti gli obiettivi fissati per il periodo 2014-2017 dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per le Remunerazioni. L'importo dell'accantonamento per il possibile futuro compenso variabile per gli amministratori è iscritto tra i costi per servizi.

Il fondo altri rischi include gli accantonamenti per oneri derivanti da contenziosi commerciali in corso e non definiti alla data di approvazione del bilancio.

11. ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE, PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

Le imposte differite e anticipate al 31 dicembre 2014 possono così riassumersi:

	31/12/2014	31/12/2013
Attività per imposte anticipate		
Storno utili infragruppo non realizzati nelle rimanenze	1.660	1.323
Svalutazione magazzino	274	227
Ammortamento avviamento	13	18
Fondi personale controllata francese	78	54
Fondo svalutazione crediti della Capogruppo	223	123
Differenze su ammortamenti Capogruppo	131	117
Altre	95	75
Totale attività per imposte anticipate	2.474	1.937
Passività per imposte differite		
Valutazione delle rimanenze della Capogruppo a costo medio	(231)	(284)
Ammortamenti anticipati	(214)	(167)
Storno fondo garanzia controllata tedesca	(10)	(10)
Storno ammortamento terreni	(27)	(27)
Rivalutazione terreni	(1.859)	(1.859)
Attualizzazione TFR	(19)	(79)
Differenze su ammortamenti controllata americana	(56)	-
Differenze cambio	(23)	-
Totale passività per imposte differite	(2.439)	(2.426)
Imposte anticipate/(differite) nette	35	(489)

12. DEBITI COMMERCIALI

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Debiti verso fornitori	12.898	12.763	135
Acconti	321	16	305
Totale	13.219	12.779	440

Nella tabella che segue viene evidenziata, in migliaia di euro, la distribuzione per aree geografiche dei debiti verso fornitori.

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Italia	10.873	10.582	291
Europa	1.981	1.879	102
America	37	3	34
Oceania	-	100	(100)
Altro	7	199	(192)
Totale	12.898	12.763	135

13. ALTRI DEBITI

La voce altri debiti può essere così scomposta:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Debiti verso dipendenti	1.618	1.419	199
Debiti per ritenute verso dipendenti	988	940	48
Debiti per premi a clienti	317	464	(147)
Debiti per IVA ed analoghe imposte estere	812	954	(142)
Debiti per provvigioni da liquidare	186	176	10
Debiti verso collegio sindacale e analoghi organi esteri	73	84	(11)
Debiti verso amministratori	6	6	-
Debiti verso istituti di previdenza	2.404	2.258	146
Debiti per altre imposte	39	46	(7)
Vari	50	184	(134)
Risconti	(96)	(69)	(27)
Totale	6.397	6.462	(65)

14. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Nel corso del 2014 i ricavi sono aumentati dell'8,0% rispetto all'esercizio precedente. Il 39,1% delle vendite è stato realizzato verso clienti italiani, con un incremento del 12,4% rispetto al 2013, le vendite sui mercati europei rappresentano, invece, il 45,3% del fatturato, con un incremento del 6,7% sull'anno precedente. Il fatturato verso paesi extraeuropei è salito dell'1,7%, pari ad un'incidenza sul totale vendite del 15,6%. Si rimanda alla relazione sulla gestione per ulteriori approfondimenti.

15. ALTRI RICAVI E PROVENTI

La voce altri ricavi operativi è così composta:

	2014	2013	Variazione
Affitti	57	111	(54)
Plusvalenze	45	14	31
Utilizzo fondi	6	3	3
Risarcimenti	14	54	(40)
Rimborsi vari	402	377	25
Altro	395	61	334
Contributi in conto esercizio	1	109	(108)
Totale	920	729	191

I “rimborsi vari” si riferiscono principalmente ai costi di trasporto riaddebitati ai clienti.

Nella voce “Altro” è confluito il risarcimento, pari a 350 migliaia di euro, ottenuto a seguito di un contenzioso commerciale.

16. COSTI PER SERVIZI

La voce è così composta:

	2014	2013	Variazione
Lavorazioni Esterne	2.688	2.536	152
Energia elettrica, riscaldamento e acqua	1.498	1.533	(35)
Trasporti su vendite	1.721	1.766	(45)
Carburanti	460	487	(27)
Viaggi e Trasferte	852	853	(1)
Manutenzioni e riparazioni	2.120	1.789	331
Consulenze	1.368	1.293	75
Pubblicità, promozione	558	558	-
Assicurazioni	587	570	17
Emolumenti organi sociali	680	627	53
Spese postali e telefoniche	404	400	4
Provvigioni	356	275	81
Vigilanza e pulizie	505	608	(103)
Servizi bancari	151	147	4
Varie	667	440	227
Totale	14.615	13.882	733

17. COSTI PER AFFITTO E NOLEGGI

La voce è così composta:

	2014	2013	Variazione
Affitto e spese relative	818	878	(60)
Noleggio autovetture e vari	562	481	81
Totale	1.380	1.359	21

18. COSTI DEL PERSONALE

Il costo del personale è così composto:

	2014	2013	Variazione
Salari e Stipendi	24.036	23.183	853
Oneri sociali	6.213	5.953	260
Trattamento di Fine Rapporto	1.035	1.023	12
Trattamento di quiescenza e simili	279	163	116
Altri costi	545	437	108
Totale	32.108	30.759	1.349

Nella voce "Salari e stipendi" sono compresi 829 migliaia di euro, relativi al costo del lavoro interinale, sostenuto principalmente dalla Capogruppo.

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è il seguente:

	2014	2013	Variazione
Dirigenti	15	15	-
Impiegati	282	279	3
Operai	298	286	12
Lavoro temporaneo	23	32	(9)
Totale	618	612	6

La ripartizione dei dipendenti medi per società è la seguente:

	Dirigenti	Impiegati	Operai	Interinali	Totale 2014	Totale 2013	Variazione
Cembre S.p.A.	6	176	215	21	418	418	-
Cembre Ltd	3	36	62	-	101	96	5
Cembre Sarl	1	18	5	-	24	24	-
Cembre España SL	1	22	7	1	31	31	-
Cembre AS	-	2	-	-	2	2	-
Cembre Inc.	3	14	5	-	22	20	2
Cembre GmbH	1	14	4	1	20	21	(1)
Totale	15	282	298	23	618	612	6

19. ALTRI COSTI OPERATIVI

La voce è così composta:

	2014	2013	Variazione
Imposte diverse	685	662	23
Perdite su crediti	4	10	(6)
Minusvalenze	235	26	209
Erogazioni liberali	18	16	2
Altro	335	283	52
Totale	1.277	997	280

Nella voce residuale "Altro" sono inclusi prevalentemente spese varie sostenute dalla Capogruppo. Le minusvalenze includono un importo di 126 migliaia di euro derivante dalla dismissione delle migliorie su immobili di terzi, a seguito del recesso anticipato da parte di Cembre S.p.A. da alcuni contratti locativi, determinato dal trasferimento dei relativi reparti produttivi in spazi di proprietà.

20. ACCANTONAMENTI PER RISCHI

La voce è così composta:

	2014	2013	Variazioni
Indennità clientela	9	8	1
Altri rischi	132	-	132
Totale	141	8	133

L'accantonamento al fondo indennità clientela, pari ad euro 9.204, è stato stanziato in relazione alla possibilità di sostenimento della spesa, nell'eventualità della cessazione del mandato di agenzia.

La voce "altri rischi" include gli accantonamenti per oneri derivanti da contenziosi commerciali in corso e non definiti alla data di approvazione del bilancio.

21. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	2014	2013	Variazioni
Interessi bancari attivi	20	14	6
Altri proventi finanziari	1	2	(1)
Totale proventi finanziari	21	16	5
Finanziamenti e scoperti di conto corrente	(6)	(54)	48
Oneri finanziari da attualizzazione TFR	(91)	(98)	7
Altri oneri finanziari	(2)	(11)	9
Totale oneri finanziari	(99)	(163)	64
Totale proventi e oneri finanziari	(78)	(147)	69

22. IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito sono così composte:

	2014	2013	Variazioni
Imposte correnti	(6.663)	(5.403)	(1.260)
Imposte differite	503	321	182
Totale	(6.160)	(5.082)	(1.078)

Di seguito presentiamo la riconciliazione tra le imposte teoriche, calcolate utilizzando l'aliquota della Capogruppo (IRES+IRAP = 31,4%) e le imposte effettive da bilancio consolidato.

	2014		2013	
	Importo	%	Importo	%
Risultato ante imposte	19.702		15.585	
Imposte teoriche	6.186	31,40%	4.894	31,40%
Effetto oneri non deducibili	987	5,01%	1.084	6,96%
Effetto proventi non tassati e detrazioni	(1.082)	-5,49%	(1.068)	-6,85%
Effetto diverso imponibile IRAP	495	2,51%	542	3,48%
Altre detrazioni	(86)	-0,44%	(88)	-0,56%
Effetto cambio aliquota Cembre Ltd	(3)	-0,02%	(24)	-0,15%
Sopravvenienze	(114)	-0,58%	(175)	-1,12%
Effetto diverse aliquote estere	(223)	-1,13%	(83)	-0,53%
Totale imposte da bilancio	6.160	31,27%	5.082	32,61%

Al 31 dicembre 2014 non vi sono differenze temporanee e perdite fiscali pregresse maturate sulle quali non siano state rilevate imposte anticipate e/o differite.

Le imposte differite e anticipate, incluse nel conto economico possono essere suddivise come segue:

	2014	2013
Storno utili infragruppo non realizzati nelle rimanenze	337	(110)
Fondo svalutazione crediti della Capogruppo	100	40
Differenze su ammortamenti controllata americana	(56)	-
Valutazione delle rimanenze della Capogruppo a costo medio	53	232
Ammortamenti anticipati	(47)	19
Svalutazione magazzino	47	37
Attualizzazione TFR	25	18
Fondi personale controllata francese	24	5
Differenze su ammortamenti Capogruppo	14	83
Ammortamento avviamento	(5)	(5)
Storno fondo garanzia controllata tedesca	-	3
Altre	11	(1)
Imposte anticipate e differite dell'esercizio	503	321

23. RISULTATO COMPLESSIVO

Il Gruppo Cembre ha scelto di adeguarsi a quanto definito dallo IAS 1 Rivisto, utilizzando un unico prospetto per la presentazione del proprio risultato economico complessivo. In particolare, gli effetti economici iscritti direttamente a patrimonio netto vengono evidenziati separatamente e vanno ad incrementare o a diminuire il risultato netto del periodo. Al 31 dicembre 2014, le variazioni si riferiscono alle differenze cambio generatesi, in sede di consolidamento, dalla conversione dei bilanci delle controllate estere non appartenenti all'area euro e agli effetti dell'attualizzazione del TFR.

24. UTILE PER AZIONE (BASE E DILUITO)

L'utile per azione è calcolato dividendo l'utile netto per il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio, escludendo le eventuali azioni proprie detenute alla fine dell'esercizio (il Gruppo non detiene azioni proprie).

	2014	2013
Utile Netto di Gruppo	13.542	10.503
Numero azioni ordinarie (in migliaia)	17.000	17.000
Utile per azione base e diluito	0,80	0,62

25. DIVIDENDI

In data 22 maggio 2014 (data di stacco 19 maggio) sono stati messi a pagamento dividendi per 4.420 migliaia di euro, relativi all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013, corrispondenti a 0,26 euro per ogni azione avente diritto.

	2014	2013
<i>Dichiarati e pagati nell'anno:</i>		
Saldo dividendo 2013: 0,26 euro (2012: 0,16 centesimi)	4.420	2.720
<i>Proposti per approvazione all'Assemblea dei soci (non rilevati come passività al 31 dicembre):</i>		
Saldo dividendo 2014: 0,36 euro (2013: 0,26 centesimi)	6.120	4.420

I dividendi proposti per approvazione all'Assemblea dei soci ammontano a 0,36 euro per azione, pari a complessivi 6.120 migliaia di euro. Tale importo non è stato rilevato tra le passività nel presente bilancio.

26. IMPEGNI E RISCHI

	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Fidejussioni prestate	547	637	(90)

Al 31 dicembre 2014 la Capogruppo ha prestato fidejussioni al Comune di Brescia per 352 migliaia di euro, a garanzia dell'impegno di realizzare opere di urbanizzazione a seguito dei lavori di rifacimento dell'ingresso e dei parcheggi. La quota residua di impegni riguarda invece garanzie di fornitura rilasciate a enti elettrici e ferroviari.

27. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La posizione finanziaria netta del Gruppo si è attestata, a fine esercizio, ad un valore positivo di 11.659 migliaia di euro, in aumento rispetto al 31 dicembre 2013.

Alla data di chiusura del bilancio, il Gruppo non ha contratto debiti che richiedano il rispetto di “covenants” (coefficienti patrimoniali/reddituali) o “negative pledges” (clausole limitative). Di seguito si fornisce il dettaglio della Posizione Finanziaria Netta di Gruppo, sulla base di quanto stabilito dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064313 del 28 luglio 2006:

		31/12/2014	31/12/2013
A	Cassa	13	17
B	Conti correnti bancari	11.646	7.522
C	Liquidità (A+B)	11.659	7.539
D	Crediti finanziari	-	-
E	Debiti bancari correnti	-	(1.647)
F	Indebitamento finanziario corrente (E)	-	(1.647)
G	Posizione finanziaria netta corrente (C+D+F)	11.659	5.892
H	Indebitamento finanziario non corrente	-	-
I	Posizione finanziaria netta (G+H)	11.659	5.892

28. INFORMATIVA SULLE PARTI CORRELATE

Nella tabella seguente riassumiamo i rapporti in essere, alla data del 31 dicembre 2014, tra la Capogruppo Cembre S.p.A. e le società controllate.

	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Cembre Ltd.	522	6	9.007	255
Cembre S.a.r.l.	366	1	4.264	64
Cembre España S.L.	409	1	3.645	3
Cembre AS	2	-	361	-
Cembre GmbH	429	92	3.872	136
Cembre Inc.	2.177	-	5.664	91
TOTALE	3.905	100	26.813	549

Con riferimento ai dati concernenti le attività e le passività in essere a fine esercizio nei confronti delle società partecipate sopra esposte, si conferma che le operazioni con le stesse e con parti correlate rientrano nella normale attività della società. Tra i ricavi sono inclusi, oltre alla vendita di prodotti, i proventi derivanti dai riaddebiti dei costi per il mantenimento del sistema informativo e le royalties per l'utilizzo del marchio “Cembre”, per un totale di 439 migliaia di euro.

Segnaliamo, che tra i beni immobili locati a Cembre S.p.A. vi sono un fabbricato industriale adiacente alla sede della società, di superficie complessiva pari a 5.960 metri

quadrati disposti su tre piani e gli uffici commerciali di Monza, Padova e Bologna. Questi immobili sono di proprietà di “Tha Immobiliare S.p.A.”, società con sede a Brescia, il cui capitale è detenuto da Anna Maria Onofri, Giovanni Rosani, e Sara Rosani, membri del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Cembre S.p.A.. Il valore complessivo dei canoni d’affitto pagati per tali beni ammonta a 528 migliaia di euro. Tali canoni rispondono alle condizioni normali di mercato; l’interesse per la società è ravvisabile nella prospettiva di continuità e nella riduzione dei rischi di interruzione del contratto di locazione. Alla fine dell’esercizio tutti i debiti verso Tha Immobiliare S.p.A. risultano saldati.

Cembre S.p.A., inoltre, ha ottenuto in locazione da Montifer s.r.l. una porzione di fabbricato industriale adiacente alla sede della società, per complessivi 2.970 metri quadrati. La moglie del dott. Fabio Fada, consigliere indipendente di Cembre S.p.A., è consigliere senza deleghe di Montifer s.r.l.. Il valore dei canoni d’affitto pagati nel 2014 per tali beni, in linea con le condizioni vigenti sul mercato, ammonta a 76 migliaia di euro. I contratti di locazione sono stati chiusi al 30 settembre e al 30 novembre 2014, a seguito del trasferimento dei reparti che utilizzavano gli immobili oggetto della locazione nei fabbricati di proprietà di Cembre S.p.A., di cui è stata ultimata la ristrutturazione.

Cembre Ltd ha in affitto un fabbricato industriale di proprietà della Borno Ltd, società controllata da Lysne S.p.A., per un canone annuo di 43 migliaia di sterline (pari a 53 migliaia di euro), tale canone risponde alle normali condizioni di mercato.

Gli affitti passivi verso parti correlate possono essere così sintetizzati:

	2014	2013	Variazione
Affitti passivi Cembre Spa verso Tha	528	526	2
Affitti passivi Cembre Spa verso Montifer	76	97	(21)
Affitti passivi Cembre Ltd verso Borno Ltd	53	49	4
TOTALE	657	672	(15)

Cembre S.p.A. non ha rapporti diretti con la controllante Lysne S.p.A., oltre a quelli relativi all’esercizio dei diritti propri di tale azionista. Lysne S.p.A. non esercita alcuna attività di direzione e coordinamento.

Compensi percepiti da Amministratori e Sindaci

Nel corso dell'esercizio 2014 i membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale hanno rispettivamente percepito, al netto dei contributi:

	Collegio Sindacale	Amministratori
Emolumenti per la carica in Cembre S.p.A.	84	492
Retribuzioni da lavoro dipendente	-	234
Accantonamento bonus variabile	-	50
Benefici non monetari	-	14

I benefici non monetari derivano dall'utilizzo dell'autovettura e dalla stipulazione di polizze assicurative a loro favore.

In accordo con la politica di remunerazione della Cembre S.p.A. è stato introdotto un compenso variabile parametrato ad obiettivi di medio-lungo termine a beneficio del Presidente ed Amministratore delegato, che verrà erogato nel 2018 nel caso in cui vengano raggiunti gli obiettivi fissati per il periodo 2014-2017 dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per le Remunerazioni. L'importo accantonato ammonta a 50 migliaia di euro.

29. GESTIONE DEL RISCHIO E STRUMENTI FINANZIARI

Il Gruppo non utilizza in modo significativo le varie tipologie esistenti di strumenti derivati per gestire l'esposizione al rischio di tasso di interesse e di cambio.

La scadenza a breve di gran parte degli strumenti finanziari fa sì che il loro valore esposto in bilancio sia sostanzialmente in linea con il valore equo determinabile dal mercato.

Rischi connessi al mercato

Il Gruppo cerca di fare fronte a questo rischio con la continua innovazione e ampliamento della propria gamma, con l'elevata automazione e l'ammodernamento del proprio processo produttivo, mettendo in atto, anche grazie alle proprie filiali estere, politiche concorrenziali mirate.

Rischio di tasso

Alla data di chiusura del bilancio non risulta acceso nessun tipo di finanziamento.

Rischio di cambio

Il Gruppo Cembre, pur avendo una notevole presenza a livello internazionale, non evidenzia una rilevante esposizione al rischio di cambio (transattivo ed economico), in quanto le principali aree di business sono in ambito euro, valuta nella quale sono principalmente denominati i flussi di cassa commerciali.

L'esposizione al rischio di cambio è determinata principalmente da alcune componenti di vendita nelle seguenti divise: dollari americani, sterline inglesi e corona norvegese. L'entità ed i volumi connessi non sono tali da incidere in maniera significativa sul risultato del Gruppo.

Come descritto nella sezione dedicata ai principi di consolidamento, i bilanci delle società controllate redatti in valuta diversa dall'euro, sono convertiti ai tassi di cambio pubblicati sul sito internet dell'Ufficio Italiano Cambi.

Di seguito illustriamo l'effetto di possibili variazioni dei tassi di cambio sulle voci principali dei bilanci delle controllate operanti fuori dall'area Euro:

	Valuta	Variazione cambio	Variazione Patrimonio Netto	Variazione Fatturato	Variazione Utile ante imposte
Cembre Ltd	GBP	5% / -5%	708 / (708)	1.114 / (1.114)	167 / (167)
Cembre AS	NOK	5% / -5%	25 / (25)	48 / (48)	5 / (5)
Cembre Inc	USD	5% / -5%	274 / (274)	503 / (503)	48 / 48

Al 31 dicembre 2014 l'effetto economico delle operazioni in valuta è positivo per 347 migliaia di euro.

Rischio di liquidità

L'esposizione del Gruppo al rischio di liquidità è minima, la struttura patrimoniale-finanziaria, infatti, non evidenzia particolari criticità. Il ciclo incassi pagamenti è equilibrato, come evidenziato dal rapporto tra attivo circolante e passivo circolante che è ampiamente superiore a 2.

Rischio di credito

L'esposizione al rischio di credito del Gruppo è riferibile esclusivamente a crediti commerciali.

Come evidenziato nella Nota 4, il Gruppo Cembre non presenta aree di rischio di credito commerciale di particolare rilevanza.

Le procedure operative limitano la vendita di prodotti o servizi ai clienti senza un adeguato profilo di credito o garanzie collaterali. I crediti scaduti da più di un anno e i crediti in contenzioso sono coperti dal fondo appositamente accantonato.

30. EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI BILANCIO

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo che possano incidere significativamente sull'andamento economico o sulla struttura patrimoniale del Gruppo.

31. PARTECIPAZIONI INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO

Le partecipazioni incluse nel consolidamento con il metodo integrale, sono le seguenti:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Quota posseduta al 31/12/2014	Quota posseduta al 31/12/2013
Cembre Ltd	Sutton Coldfield (Birmingham - UK)	GBP 1.700.000	100%	100%
Cembre Sarl	Morangis (Parigi - Francia)	EURO 1.071.000	100% (*)	100% (*)
Cembre España SL	Torrejon de Ardoz (Madrid - Spagna)	EURO 2.902.000	100% (*)	100% (*)
Cembre AS	Stokke (Norvegia)	NOK 2.400.000	100%	100%
Cembre GmbH	Monaco (Germania)	EURO 1.812.000	100% (*)	100% (*)
Cembre Inc.	Edison (New Jersey - Usa)	US \$ 1.440.000	100%**)	100%**)

(*) di cui il 5 per cento detenuto tramite Cembre Ltd

(**) di cui il 29 per cento detenuto tramite Cembre Ltd

Brescia, 11 marzo 2015

**PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DELLA CAPOGRUPPO CEMBRE S.P.A.**
Il Presidente e Amministratore Delegato
Giovanni Rosani

Sede:
Via Serenissima, 9
25135 Brescia
Tel.: 030 3692.1
Telefax: 030 3365766
www.cembre.com
E-mail: Info@cembre.com



C e m b r e

Attestazione del Bilancio consolidato

ex art.154-bis, comma 5 del D.Lgs n.58/1998 "Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria" e successive modifiche e integrazioni

I sottoscritti Giovanni Rosani e Claudio Bornati in qualità, rispettivamente, di Amministratore Delegato e di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Cembre S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2014.

Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato al 31 dicembre 2014:

- a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) é redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

Si attesta, inoltre, che la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Brescia, 11 marzo 2015

Il Presidente ed
Amministratore Delegato

firmato:
Giovanni Rosani

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

firmato:
Claudio Bornati

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14 E 16 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39

Agli azionisti della
Cembre SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal prospetto del risultato economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle relative note esplicative, della Cembre SpA e sue controllate ("Gruppo Cembre") chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005, compete agli amministratori della Cembre SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 27 marzo 2014.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Cembre al 31 dicembre 2014 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Cembre per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione "Investor relations" del sito internet della Cembre SpA, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: **Milano** 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhner 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001



competete agli amministratori della Cembre SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del DLgs 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del DLgs 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato della Cembre SpA al 31 dicembre 2014.

Brescia, 26 marzo 2015

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'AM', is written over a faint, light-colored watermark of the PwC logo.

Alessandro Mazzetti
(Revisore legale)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
SUL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2014 DEL GRUPPO CEMBRE

"Signori Azionisti,

il bilancio consolidato del Gruppo Cembre dell'esercizio 2014, rassegnato nei termini al Collegio sindacale, unitamente alla relazione sulla gestione, costituito da stato patrimoniale consolidato, conto economico consolidato, rendiconto finanziario consolidato, prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato e note esplicative al bilancio consolidato, è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards omologati dall'Unione Europea ed ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del Decreto Legislativo n. 38/2005, in vigore al 31/12/2014.

I principi contabili internazionali e le modifiche e le interpretazioni emanate dallo IASB, in vigore dal 1 gennaio 2014, elencate nelle note esplicative del bilancio consolidato, sono stati tenuti in considerazione, ove applicabili nella formazione del bilancio. L'entrata in vigore delle modifiche, ai principi IFRS 10, IFRS 11, IFRS 12, IAS 27, IAS 28, IAS 32, IAS 36, IAS 39 e IFRIC 21 non ha trovato applicazione nel bilancio consolidato del Gruppo Cembre.

Il bilancio consolidato è stato redatto in base al principio del costo storico, fatte salve quelle voci per le quali i principi contabili prevedano una diversa valutazione.

Il bilancio consolidato presenta un utile di competenza del Gruppo di 13.542 migliaia di euro, a fronte dell'utile di 10.503 migliaia di euro dell'esercizio precedente.

I controlli effettuati da PricewaterhouseCoopers S.p.A., incaricata della revisione, come da loro relazione, hanno consentito di affermare:

- al paragrafo 3 che "a nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Cembre al 31 dicembre 2014 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Cembre per l'esercizio chiuso a tale data".*
- al paragrafo 4 ultimo periodo "a nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del DLgs 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato della Cembre SpA al 31 dicembre 2014".*

Al bilancio consolidato, alle sue risultanze ed informazioni, salvo quanto più avanti specificato, non si è quindi esteso il controllo del Collegio sindacale, in conformità con quanto disposto dall'art. 41 n.3 D.Lgs. 09/04/1991 n. 127.

Le note esplicative al bilancio consolidato forniscono informazioni dettagliate su forma e contenuto e sulle poste dello stato patrimoniale e del conto economico ed illustrano i principi contabili, i principi di consolidamento ed i criteri di valutazione, nonché i cambiamenti futuri dei principi contabili.

La determinazione dell'area di consolidamento, che non ha subito modifiche, la scelta dei principi di consolidamento, secondo il metodo di integrazione globale, e delle procedure adottate, rispondono alle prescrizioni degli I.F.R.S.

La relazione sulla gestione illustra, in modo adeguato, la situazione economica, patrimoniale e finanziaria, gli investimenti, i risultati della capogruppo, gli indicatori alternativi di performance, il patrimonio netto, i principali rischi e incertezze, la gestione ambientale, la tutela della sicurezza sul luogo di lavoro, gli indicatori di risultato, l'attività di ricerca sviluppo ed innovazione tecnologica, i rapporti con le imprese controllate, controllanti e parti correlate, evidenziati anche negli schemi di bilancio, l'andamento della gestione nel corso del 2014, e l'evoluzione, dopo la chiusura dell'esercizio, sia della capogruppo, sia dell'insieme delle imprese oggetto di consolidamento.

L'esame della relazione sulla gestione, a cui è stata sottoposta, evidenzia la coerenza con il bilancio consolidato.

Brescia 26 marzo 2015

Per il Collegio Sindacale

Il Presidente

Dott. Fabio Longhi

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014

Prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria di Cembre S.p.A.

ATTIVITÀ	Note	31.12.2014		31.12.2013	
			<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>di cui verso parti correlate</i>
ATTIVITÀ NON CORRENTI					
Immobilizzazioni materiali	1	54.213.117		50.163.367	
Immobilizzazioni immateriali	2	1.166.122		1.097.478	
Partecipazioni in società controllate	3	10.144.083		10.144.083	
Altre partecipazioni	4	10.333		5.224	
Altre attività non correnti	5	5.558		5.273	
Attività per imposte anticipate	14	704.753		530.101	
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		66.243.966		61.945.526	
ATTIVITÀ CORRENTI					
Rimanenze	6	26.908.930		25.976.903	
Crediti commerciali	7	15.830.675		16.215.533	
Crediti commerciali verso controllate	8	3.904.737	3.904.737	4.478.720	4.478.720
Crediti tributari	9	815.967		800.205	
Altre attività	10	488.260		1.317.110	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	33	7.342.623		2.957.545	
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		55.291.192		51.746.016	
ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA		-		-	
TOTALE ATTIVITÀ		121.535.158		113.691.542	

PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	Note	31.12.2014		31.12.2013	
			<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>di cui verso parti correlate</i>
PATRIMONIO NETTO					
Capitale	11	8.840.000		8.840.000	
Riserve	11	78.179.016		74.014.051	
Risultato netto dell'esercizio		12.202.351		8.676.088	
TOTALE PATRIMONIO NETTO		99.221.367		91.530.139	
PASSIVITÀ NON CORRENTI					
Passività finanziarie non correnti		-		-	
TFR e altri fondi personale	12	2.333.101	160.155	2.287.527	152.927
Fondi per rischi ed oneri	13	269.327	50.000	78.815	
Passività per imposte differite	14	2.164.903		2.257.876	
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		4.767.331		4.624.218	
PASSIVITÀ CORRENTI					
Passività finanziarie correnti	15	-		1.647.539	
Debiti commerciali	16	12.094.491		11.900.008	
Debiti commerciali verso controllate	17	99.706	99.706	30.183	30.183
Debiti tributari		1.098.932		30.957	
Altri debiti	18	4.253.331		3.928.498	
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		17.546.460		17.537.185	
PASSIVITÀ DA ATTIVITÀ DESTINATE ALLA DISMISSIONE		-		-	
TOTALE PASSIVITÀ		22.313.791		22.161.403	
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		121.535.158		113.691.542	

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014

Prospetto del risultato economico complessivo di Cembre S.p.A.

	Note	2014		2013	
			di cui verso parti correlate		di cui verso parti correlate
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19	84.902.582	26.348.498	78.100.447	24.286.533
Altri ricavi e proventi	20	1.043.041	464.891	853.410	429.833
TOTALE RICAVI E PROVENTI		85.945.623		78.953.857	
Costi per materiali e merci	21	(33.755.814)	(549.221)	(31.500.182)	(382.021)
Variazione delle rimanenze	6	932.026		(746.597)	
Costi per servizi	22	(10.007.214)	(630.876)	(9.715.034)	(580.676)
Costi per affitto e noleggi	23	(957.087)	(604.052)	(975.106)	(622.720)
Costi del personale	24	(22.235.392)	(304.015)	(21.611.175)	(278.695)
Altri costi operativi	25	(918.047)		(631.161)	
Costi per lavori interni capitalizzati		882.965		776.711	
Svalutazione di crediti	7	(568.533)		(367.944)	
Accantonamento per rischi	26	(140.989)		(8.034)	
RISULTATO OPERATIVO LORDO		19.177.538		14.175.335	
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1	(3.704.120)		(3.486.290)	
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2	(386.171)		(344.922)	
RISULTATO OPERATIVO		15.087.247		10.344.123	
Proventi finanziari	27	1.954.227	1.941.019	2.123.034	2.119.003
Oneri finanziari	27	(96.818)		(151.807)	
Utili e perdite su cambi	28	265.525		(45.287)	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		17.210.181		12.270.063	
Imposte sul reddito dell'esercizio	29	(5.007.830)		(3.593.975)	
RISULTATO NETTO DA ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO		12.202.351		8.676.088	
RISULTATO NETTO DA ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE		-		-	
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO		12.202.351		8.676.088	
Elementi che non saranno imputati a conto economico					
Proventi (perdite) attuariali su TFR	30	(125.687)		33.313	
Imposte su elementi che non saranno imputati a conto economico	30	34.564		(9.161)	
RISULTATO COMPLESSIVO		12.111.228		8.700.240	
UTILE BASE E DILUITO PER AZIONE		0,72		0,51	

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014

Rendiconto finanziario relativo alla Cembre S.p.A.

	2014	2013
A) DISPONIBILITÀ LIQUIDE O EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	2.957.545	540.488
B) FLUSSI FINANZIARI DELLA GESTIONE OPERATIVA		
Utile (perdita) dell'esercizio	12.202.351	8.676.088
Ammortamenti e svalutazioni	4.090.291	3.831.212
(Plusvalenze) o minusvalenze da realizzo immobilizzazioni	76.351	(14.445)
Variazione netta Fondo Trattamento di Fine Rapporto	45.574	(8.779)
Variazione netta fondi rischi ed oneri	190.512	(2.303)
Utile (Perdita) operativo prima delle variazioni del capitale circolante	16.605.079	12.481.773
(Incremento) Decremento crediti verso clienti	958.841	1.277.218
(Incremento) Decremento rimanenze	(932.027)	746.597
(Incremento) Decremento altre attività correnti e imposte anticipate	638.436	1.591.310
Incremento (Decremento) debiti verso fornitori	213.837	(81.725)
Incremento (Decremento) altre passività correnti, imposte differite e debiti tributari	1.299.835	(60.549)
Variazione del capitale circolante	2.178.922	3.472.851
FLUSSO FINANZIARIO NETTO GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITÀ OPERATIVE	18.784.001	15.954.624
C) FLUSSO FINANZIARIO DA ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO		
Investimento in immobilizzazioni:		
- immateriali	(454.815)	(533.436)
- materiali	(8.052.358)	(6.182.455)
- finanziarie	(5.109)	-
Prezzo di realizzo o rimborso di immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie		
- materiali	222.137	19.967
Incremento (Decremento) debiti verso fornitori di cespiti	50.169	(1.577.629)
FLUSSO FINANZIARIO NETTO GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO	(8.239.976)	(8.273.553)
D) FLUSSO FINANZIARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
(Incremento) Decremento dei crediti immobilizzati	(285)	3.102
Incremento (Decremento) dei debiti bancari	(1.647.539)	(2.571.268)
Distribuzione di dividendi	(4.420.000)	(2.720.000)
FLUSSO FINANZIARIO NETTO GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	(6.067.824)	(5.288.166)
E) FLUSSO GENERATO (ASSORBITO) NELL'ESERCIZIO (B+C+D)	4.476.201	2.392.905
F) Attualizzazione TFR	(91.123)	24.152
G) DISPONIBILITÀ LIQUIDE O EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (A+E+F)	7.342.623	2.957.545
DISPONIBILITÀ LIQUIDE O EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	7.342.623	2.957.545
Passività finanziarie correnti	-	(1.647.539)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	7.342.623	1.310.006
INTERESSI PAGATI NELL'ESERCIZIO	(5.374)	(54.235)
COMPOSIZIONE DISPONIBILITÀ LIQUIDE O EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		
Cassa	7.946	3.104
Conti correnti bancari	7.334.677	2.954.441
	7.342.623	2.957.545

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014**Prospetto delle variazioni di patrimonio netto**

	Saldo al 31.12.2013	Effetti della fusione	Allocazione del risultato netto dell'esercizio precedente	Altri movimenti	Utile complessivo dell'esercizio	Saldo al 31.12.2014
Capitale sociale	8.840.000					8.840.000
Riserva da sovrapprezzo azioni	12.244.869					12.244.869
Riserva legale	1.768.000					1.768.000
Riserva di rivalutazione in sospensione d'imposta	585.159					585.159
Altre riserve in sospensione d'imposta	68.412					68.412
Riserva straordinaria	50.696.734		4.256.088			54.952.822
Riserva per prima adozione IAS/IFRS	4.051.204					4.051.204
Riserva per attualizzazione TFR	202.535				(91.123)	111.412
Avanzo di fusione	4.397.138					4.397.138
Utili portati a nuovo	-					-
Risultato dell'esercizio	8.676.088		(8.676.088)		12.202.351	12.202.351
Totale patrimonio netto	91.530.139	-	(4.420.000)	-	12.111.228	99.221.367

	Saldo al 31.12.2012	Effetti della fusione	Allocazione del risultato netto dell'esercizio precedente	Altri movimenti	Utile complessivo dell'esercizio	Saldo al 31.12.2013
Capitale sociale	8.840.000					8.840.000
Riserva da sovrapprezzo azioni	12.244.869					12.244.869
Riserva legale	1.768.000					1.768.000
Riserva di rivalutazione in sospensione d'imposta	585.159					585.159
Altre riserve in sospensione d'imposta	68.412					68.412
Riserva straordinaria	44.542.089		6.154.645			50.696.734
Riserva per prima adozione IAS/IFRS	4.051.204					4.051.204
Riserva per attualizzazione TFR	178.383				24.152	202.535
Avanzo di fusione	-	4.397.138				4.397.138
Utili portati a nuovo	-					-
Risultato dell'esercizio	8.874.645		(8.874.645)		8.676.088	8.676.088
Totale patrimonio netto	81.152.761	4.397.138	(2.720.000)	-	8.700.240	91.530.139

Note esplicative al bilancio di Cembre S.p.A. al 31 dicembre 2014

I. INFORMAZIONI SOCIETARIE

Cembre S.p.A. è una società per azioni con sede in Brescia, via Serenissima 9. La società è quotata sul mercato telematico azionario (MTA) gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Cembre S.p.A. (di seguito la Società) ha come oggetto principale la produzione e la commercializzazione di connettori elettrici e relativi utensili.

La pubblicazione del bilancio di Cembre S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 11 marzo 2015.

Cembre S.p.A. è controllata da Lysne S.p.A., holding di partecipazioni con sede a Brescia, che non esercita attività di direzione e coordinamento.

II. FORMA E CONTENUTO

Il bilancio al 31 dicembre 2014 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005.

I principi contabili utilizzati per il presente bilancio sono quelli formalmente omologati dall'Unione Europea ed in vigore al 31 dicembre 2014.

Il bilancio di esercizio è stato redatto in base al principio del costo storico, fatte salve quelle voci per le quali i principi contabili internazionali prevedano una diversa valutazione.

I valori esposti nei prospetti contabili e nelle note illustrative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in Euro.

Il bilancio al 31 dicembre 2014 è stato redatto utilizzando il presupposto della continuità aziendale.

La seguente tabella contiene l'elenco dei principi contabili internazionali e delle interpretazioni approvate dallo IASB, divenuti effettivi a partire dal 2014 e, quindi, tenuti in considerazione, ove applicabili, nella formazione del presente bilancio:

Descrizione	Data di entrata in vigore
IFRS 10 – Bilancio consolidato	1 gennaio 2014
IFRS 11 – Accordi congiunti	1 gennaio 2014
IFRS 12 – Informativa riguardante la partecipazione in altre imprese	1 gennaio 2014
IAS 27 – Bilancio separato	1 gennaio 2014
IAS 28 – Partecipazione in imprese collegate e joint ventures	1 gennaio 2014
Modifiche all'IFRS 10, IFRS 12 and IAS 27 – Partecipazione in altre imprese	1 gennaio 2014
Modifiche allo IAS 32 – Compensazione di attività e passività finanziarie	1 gennaio 2014
Modifiche allo IAS 36 – Informativa sul valore recuperabile di attività non finanziarie	1 gennaio 2014
Modifiche allo IAS 39 – Rinnovo di contatti derivati e continuità della copertura	1 gennaio 2014
IFRIC 21 - Tributi	1 gennaio 2014

Le modifiche sopra elencate non hanno trovato applicazione nel bilancio di Cembre S.p.A..

Cambiamenti futuri nei principi contabili

Sono in corso di recepimento da parte dei competenti organi dell'Unione Europea i seguenti aggiornamenti dei principi IFRS (già approvati dallo IASB), nonché le seguenti interpretazioni ed emendamenti:

Descrizione	Data di entrata in vigore
Nuovi Principi	
IFRS 9 – Strumenti Finanziari	1 gennaio 2018
IFRS 14 – Conti di riconciliazione	1 gennaio 2016
IFRS 12 – Ricavi da contratti con i clienti	1 gennaio 2017
Modifiche ai principi contabili	
Modifiche all'IFRS 11 – Contabilizzazione di acquisizioni di interesse in accordi congiunti	1 luglio 2016
Modifiche allo IAS 16 e allo IAS 38 – Metodi di ammortamento e svalutazione accettabili	1 gennaio 2016
Modifiche allo IAS 16 e allo IAS 41 – Agricoltura: piante da frutto	1 gennaio 2016
Modifiche allo IAS 19 – Piani a benefici definiti: contributi dei lavoratori	1 luglio 2014
Modifiche allo IAS 27 – Il metodo del patrimonio netto nel bilancio separato	1 gennaio 2016
Modifiche all'IFRS 10 e allo IAS 28 – Vendita o contribuzione di attività tra un investitore e la sua associata o Joint Venture	1 gennaio 2016
Aggiornamenti annuali agli IFRS: Ciclo 2010-2012	1 luglio 2014
Aggiornamenti annuali agli IFRS: Ciclo 2011-2013	1 luglio 2014
Aggiornamenti annuali agli IFRS: Ciclo 2012-2014	1 gennaio 2016

La Cembre S.p.A. si riserva di valutare nei prossimi mesi i possibili effetti derivanti dalla adozione delle modifiche e dei nuovi principi.

III. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Presentazione del bilancio

I prospetti di bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti, le passività correnti e non correnti;
- nel prospetto del risultato economico complessivo l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi;
- per il rendiconto finanziario è utilizzato il metodo indiretto.

Le modalità di redazione dei prospetti di bilancio non sono state modificate rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa inoltre che, con riferimento alla Delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006, negli schemi di bilancio sono stati evidenziati i rapporti significativi con parti correlate.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate al costo storico e sono esposte in bilancio al netto del relativo fondo ammortamento e di eventuali perdite di valore.

Le spese di manutenzione e riparazione non vengono capitalizzate, ma rilevate nel conto economico dell'esercizio di competenza, ad eccezione di quelle che comportino un incremento della vita utile del cespite.

L'ammortamento, che inizia quando il bene diviene disponibile per l'uso, è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene e tenuto conto del valore residuo del bene. Le aliquote di ammortamento utilizzate, che rispecchiano la vita utile generalmente attribuita alle varie categorie di beni, sono le seguenti:

- | | |
|-------------------------------------|----------------|
| - fabbricati e costruzioni leggere: | dal 3% al 10% |
| - impianti e macchinari: | dal 10% al 15% |

- attrezzature industriali e commerciali: dal 15% al 25%
- altri beni: dal 12% al 25%.

I terreni, avendo di norma una vita utile illimitata, non sono soggetti ad ammortamento.

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica per rilevarne eventuali perdite per riduzione di valore quando eventi o cambiamenti di situazione indicano che il valore di carico non può essere recuperato, secondo il piano di ammortamento stabilito. Se esiste un'indicazione di questo tipo, e nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore presumibile di realizzo, le attività o le unità generatrici di flussi finanziari vengono svalutate fino a riflettere il loro valore di realizzo.

Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati, se necessario, alla fine di ciascun esercizio.

Un bene materiale viene eliminato dal bilancio al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal suo uso o dismissione. Eventuali perdite o utili (calcolati come differenza tra i proventi netti della vendita e il valore contabile) sono inclusi a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Leasing

Le attività possedute mediante contratti di locazione finanziaria, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti alla Società tutti i rischi e benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa la somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto.

Il debito corrispondente al contratto di locazione finanziaria è iscritto tra le passività finanziarie. Tali beni sono classificati nelle rispettive categorie di appartenenza ed ammortizzati lungo un periodo pari al minore tra la durata del contratto e la vita utile del bene stesso.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come leasing operativi e sono rilevati come costi nel conto economico lungo la durata del contratto.

Attività immateriali

Le immobilizzazioni immateriali acquistate sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 (Attività immateriali), quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Le immobilizzazioni immateriali acquisite separatamente sono inizialmente capitalizzate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono capitalizzate al valore equo alla data di acquisizione.

Le attività generate internamente, ad eccezione dei costi di sviluppo, non sono rilevate come attività immateriali.

Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte in bilancio al costo, al netto dell'ammontare complessivo degli ammortamenti calcolati a quote costanti sulla base della vita utile stimata dell'attività e delle perdite per riduzione durevole di valore accumulate. Tuttavia, se un'attività immateriale è caratterizzata da una vita utile indefinita, non viene ammortizzata, ma sottoposta periodicamente ad un'analisi di congruità al fine di rilevare eventuali perdite di valore.

La vita utile generalmente attribuita alle varie categorie di attività è la seguente:

- concessioni e licenze:	da 5 a 10 anni
- licenze d'uso software	da 3 a 5 anni
- brevetti:	2 anni
- costi di sviluppo:	5 anni
- marchi:	da 10 a 20 anni.

L'ammortamento inizia quando l'attività è disponibile all'uso, ossia quando è nella posizione e nella condizione necessaria perché sia in grado di operare nella maniera intesa dalla direzione aziendale.

Il valore contabile delle attività immateriali è sottoposto a verifica per rilevarne eventuali perdite per riduzione di valore quando eventi o cambiamenti di situazione indicano che il valore di carico non può essere recuperato, secondo il piano di ammortamento stabilito. Se esiste un'indicazione di questo tipo e nel caso in cui il valore ecceda il valore presumibile di realizzo, le attività vengono svalutate fino a riflettere il loro valore di realizzo.

Partecipazioni in società controllate

Sono iscritte al costo, rettificato in presenza di perdite durevoli di valore.

La differenza positiva, emergente all'atto dell'acquisto, tra il costo di acquisizione e la quota di patrimonio netto a valori correnti della partecipata di competenza della società è, pertanto, inclusa nel valore di carico della partecipazione.

Le partecipazioni in imprese controllate sono sottoposte a verifica circa eventuali perdite di valore ogniqualvolta vengano rilevati degli indicatori di "impairment". Qualora esistano evidenze che tali partecipazioni abbiano subito una perdita durevole di valore, la stessa è rilevata nel conto economico come svalutazione.

Nel caso le perdite della partecipata eccedano il valore contabile della partecipazione, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite è rilevata come fondo nel passivo. Qualora, successivamente, la perdita di valore venga meno o si riduca, è rilevato a conto economico un ripristino di valore nei limiti del costo.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al costo, maggiorato degli oneri accessori all'acquisto, che rappresenta il valore equo del corrispettivo pagato. Successivamente all'iscrizione iniziale, le attività finanziarie sono valutate in relazione alla loro destinazione funzionale sulla base dello schema seguente.

Attività finanziarie al fair value con variazioni imputate a conto economico.

Questa categoria ricomprende le attività finanziarie detenute per la negoziazione, ovvero tutte le attività acquisite a fini di vendita nel breve termine. I derivati sono

classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione a meno che non siano designati come strumenti di copertura efficace

Investimenti detenuti fino a scadenza

Le attività finanziarie, che non sono strumenti derivati e che prevedono pagamenti fissi o determinabili e con una scadenza fissa, sono classificate come “investimenti detenuti fino a scadenza” quando la Società ha l’intenzione e la capacità di mantenerle in portafoglio fino alla scadenza.

Le attività finanziarie che la Società decide di tenere in portafoglio per un periodo indefinito non rientrano in tale categoria.

Gli investimenti finanziari a lungo termine che sono detenuti fino a scadenza, come le obbligazioni, successivamente alla rilevazione iniziale, sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse, che rappresenta il tasso che attualizza i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario.

Il costo ammortizzato è calcolato tenendo conto di eventuali sconti o premi che vanno ripartiti lungo l’intero periodo di tempo intercorrente fino alla scadenza.

Finanziamenti e crediti

I finanziamenti e crediti sono attività finanziarie non derivate, con pagamenti fissi o determinabili, che non sono quotati su un mercato attivo. Tali attività sono rilevate secondo il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso effettivo di sconto. Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Attività finanziarie disponibili per la vendita “available for sale”

Le attività finanziarie disponibili per la vendita includono tutte quelle attività non rientranti nelle precedenti categorie. Dopo l’iniziale iscrizione al costo, le attività finanziarie detenute per la vendita sono valutate al fair value e gli utili e le perdite sono

iscritti in una voce separata del patrimonio netto fino a quando non sono cedute, o fino a quando non si accerta che hanno subito una perdita di valore; gli utili o perdite fino a quel momento accumulati nel patrimonio netto sono imputati a conto economico.

In caso di titoli diffusamente negoziati nei mercati regolamentati, il fair value è determinato facendo riferimento alla quotazione di borsa rilevata al termine delle negoziazioni alla data di chiusura dell'esercizio. Per gli investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, il fair value è determinato mediante tecniche di valutazione basate sui prezzi di transazioni recenti fra parti indipendenti oppure sulla base del valore corrente di mercato di uno strumento sostanzialmente simile oppure sull'analisi dei flussi finanziari attualizzati o di modelli di pricing delle opzioni. Rientrano in tale categoria le partecipazioni in altre imprese.

Perdita di valore di attività finanziarie

La Società verifica, almeno una volta all'anno, l'eventuale presenza di perdite di valore sulle singole attività finanziarie. Esse vengono rilevate solo nel momento in cui si abbia l'obiettiva evidenza, in seguito al verificarsi di uno o più eventi, che il valore delle attività si sia ridotto rispetto alla rilevazione iniziale.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte a riduzione del patrimonio netto, in apposita riserva.

L'acquisto, vendita, emissione o annullamento di azioni proprie non determina la rilevazione di alcun utile o perdita nel conto economico.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo, rappresentato dal normale prezzo di vendita, al netto dei costi di completamento e di vendita.

Il costo delle rimanenze comprende i costi di acquisto, i costi di trasformazione e gli altri costi sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali.

Il metodo utilizzato per la determinazione del costo delle rimanenze è quello del costo medio ponderato, comprensivo del costo delle rimanenze iniziali. Sono calcolati fondi svalutazione per prodotti finiti, per materiali e altre forniture considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

Crediti e debiti

I crediti sono inizialmente iscritti al fair value, successivamente valutati al costo ammortizzato e svalutati in caso di perdite di valore. I debiti sono normalmente valutati al costo ammortizzato, possono venire adeguati eccezionalmente, in caso di mutamento di valore.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti sono iscritte al valore nominale.

Finanziamenti

I finanziamenti sono rilevati inizialmente al costo, corrispondente al valore equo del corrispettivo ricevuto, al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento.

Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Conversione delle poste in valuta estera

Le transazioni in valuta estera sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le differenze cambio realizzate nel corso dell'esercizio, in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera, sono iscritte a conto economico.

Alla chiusura dell'esercizio, le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera, costituite da denaro posseduto o da attività e passività da ricevere o pagare in ammontare di denaro fisso e determinabile, sono riconvertite nella valuta funzionale di riferimento al tasso di cambio in essere alla data di chiusura dell'esercizio, registrando a conto economico l'eventuale differenza cambio rilevata.

Le poste non monetarie espresse in valuta estera sono convertite nella moneta funzionale utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione, ovvero il cambio storico originario.

Fondi per rischi e oneri

I fondi, iscritti per far fronte alla copertura di passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla data di redazione del bilancio risultano indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza, sono rilevati quando è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, conseguente ad eventi passati, quando è probabile che tale obbligazione sia onerosa ed il suo ammontare possa essere stimato attendibilmente.

La valutazione dei fondi è fatta al fair value di ciascuna passività; quando l'effetto finanziario e il momento di esborso sono attendibilmente stimabili, i fondi ne comprendono la componente finanziaria, imputata a conto economico tra i proventi (oneri) finanziari. I fondi accantonati sono riesaminati ad ogni data di rendicontazione e rettificati in modo da rappresentare la migliore stima corrente.

Benefici per i dipendenti

In base allo IAS 19, e prima della riforma tracciata dalla Legge Finanziaria 2007, il Trattamento di fine rapporto era classificabile tra i piani a benefici definiti ed era pertanto soggetto a valutazioni attuariali.

Con la nuova normativa, le quote maturate fino al 31 dicembre 2006 continuano ad essere rilevate secondo le regole dei piani a benefici definiti, mentre le quote maturate dall'1 gennaio 2007 vengono trattate in due modi diversi:

- se il dipendente ha optato per la previdenza complementare, il TFR maturato dall'1 gennaio 2007 fino al momento della scelta è valutato come una obbligazione a benefici definiti. Successivamente è valutato come un piano a contribuzione definita;
- se il TFR viene destinato al Fondo Tesoreria INPS, questo viene trattato dall'1 gennaio 2007 come un piano a contribuzione definita.

Cancellazione di attività e passività finanziarie

Un'attività finanziaria viene eliminata quando scadono i diritti per la Società di percepire i flussi finanziari da essa derivanti, oppure quando tali diritti vengano trasferiti ad un'altra entità, cioè quando rischi e benefici dello strumento finanziario cessino di avere effetto sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

Una passività finanziaria viene eliminata esclusivamente quando l'obbligazione in essa inclusa sia cancellata, adempiuta o scaduta.

Qualsiasi variazione sostanziale dei termini contrattuali di una passività comporta la sua cancellazione e l'iscrizione di una nuova passività.

Qualsiasi differenza tra il valore iscritto e il corrispettivo pagato per estinguerlo è rilevata a conto economico.

Ricavi

I ricavi sono valutati al valore corrente del corrispettivo ricevuto o spettante.

Vendita di beni

Il ricavo è riconosciuto quando la Società ha trasferito i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà del bene e smette di esercitare il normale livello di attività associate con la proprietà, nonché l'effettivo controllo sul bene venduto.

Prestazione di servizi

Il ricavo è rilevato con riferimento allo stadio di completamento dell'operazione alla data di chiusura del bilancio.

Quando il risultato della prestazione di servizi non può essere attendibilmente stimato, i ricavi devono essere rilevati solo nella misura in cui i costi rilevati saranno recuperabili.

Lo stadio di completamento è ottenuto tramite la valutazione del lavoro svolto, oppure attraverso la proporzione tra i costi sostenuti ed i costi totali stimati.

Interessi

Sono rilevati per competenza con un criterio temporale, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Dividendi

Sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati al valore equo quando sussiste la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che tutte le condizioni ad essi riferite risultino soddisfatte.

Quando i contributi sono correlati a componenti di costo (per esempio contributi in conto esercizio), sono rilevati nella voce “altri ricavi e proventi”, ma ripartiti sistematicamente su differenti esercizi, in modo che i ricavi siano commisurati ai costi che essi intendono compensare.

Quando i contributi sono correlati ad attività (per esempio i contributi in conto impianti o i contributi per attività di sviluppo capitalizzata), il valore equo è sospeso nelle passività a lungo termine e progressivamente rilasciato a conto economico nella voce “altri ricavi e proventi”, proporzionalmente alla durata della vita utile dell’attività di riferimento e, quindi, negli esercizi in cui è addebitato a conto economico l’ammortamento dell’attività stessa.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono rilevati come costo nell’esercizio in cui essi sono maturati. Ai sensi dello IAS 23 Revised, gli oneri finanziari sostenuti per l’acquisizione o la realizzazione di cespiti rilevanti (qualifying assets) sono capitalizzati.

Costi di acquisto di beni e prestazioni di servizi

Sono rilevati a conto economico secondo il principio della competenza.

Imposte sul reddito (correnti, anticipate e differite)

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della normativa fiscale vigente. Sulle differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività iscritte a bilancio ed i relativi valori fiscali la Società rileva imposte differite o anticipate.

Le imposte anticipate sono contabilizzate nella misura in cui è probabile che sarà realizzato reddito imponibile a fronte del quale può essere utilizzata la differenza

temporanea deducibile. Anche in presenza di perdite fiscali o crediti di imposta riportati a nuovo, viene rilevata un'attività fiscale differita nella misura in cui è probabile che sia conseguibile nel medio periodo (3-5 anni) un reddito imponibile futuro capiente.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono valutati al valore di mercato (c.d. fair value). Uno strumento finanziario derivato può essere acquistato con finalità di negoziazione o con finalità di copertura.

Gli utili o le perdite di valutazione correlati ai derivati acquistati con finalità di negoziazione sono imputati a conto economico.

La contabilizzazione dei derivati acquistati con finalità di copertura può essere effettuata secondo il c.d. "hedge accounting", che compensa la rilevazione a conto economico dei derivati con quella delle poste coperte, solo quando i derivati rispondono a criteri specifici.

Ai fini della contabilizzazione, le operazioni di copertura sono classificate come "coperture del fair value", se sono a fronte del rischio di variazione di mercato dell'attività o della passività sottostante; oppure come "coperture dei flussi finanziari", se sono a fronte del rischio di variabilità nei flussi finanziari derivanti, sia da un'esistente attività o passività, sia da un'operazione futura.

Per quanto riguarda le coperture del fair value, gli utili e le perdite derivanti dalla rideterminazione del valore di mercato dello strumento derivato sono imputati a conto economico.

Per quanto riguarda le coperture dei flussi finanziari, gli utili e le perdite di valutazione dello strumento di copertura sono rilevati a patrimonio netto per la parte considerata di copertura, mentre l'eventuale porzione non di copertura viene iscritta immediatamente a conto economico.

Nel corso del 2014 non sono stati stipulati contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Uso di stime

Per la valutazione di alcune poste di bilancio, secondo quanto stabilito dai principi contabili IAS/IFRS, la Società ha fatto ricorso a stime ed assunzioni basate sull'esperienza e su altri fattori ritenuti determinanti, ma non certi. Pertanto, il dato consuntivo potrebbe differire dalle valutazioni effettuate.

Periodicamente, i dati stimati, vengono rivisti e gli effetti delle modifiche ad essi apportate si riflettono, a conto economico, nel periodo in cui avviene la revisione di stima, se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi, se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri. Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate dal management nel processo di applicazione dei principi contabili.

Fondo svalutazione magazzino

Il fondo svalutazione magazzino viene iscritto per adeguare il costo delle rimanenze al presumibile valore di realizzo.

Il management analizza la composizione del magazzino con particolare riguardo per le giacenze che evidenziano una bassa rotazione, al fine di stimare un accantonamento prudenziale, che rifletta la possibile obsolescenza delle stesse.

Fondo svalutazione dei crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima del management circa le perdite relative al portafoglio di crediti verso la clientela.

La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese da parte della Società, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato.

Valore recuperabile delle attività non correnti

Le attività non correnti includono gli immobili, impianti e macchinari, le attività immateriali, le partecipazioni e le altre attività finanziarie. Il management rivede

periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute ed utilizzate e delle attività che devono essere dismesse, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione. Tale attività è svolta utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo o dalla vendita del bene ed adeguati tassi di sconto per il calcolo del valore attuale. Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, la Società rileva una svalutazione per il valore dell'eccedenza tra il valore contabile del bene ed il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso.

Benefici per i dipendenti successivi al rapporto di lavoro (TFR)

Per la valutazione di tali benefici, la Società fa ricorso alle tradizionali tecniche statistiche attuariali, basate su sistemi di simulazione stocastica di tipo "Montecarlo". Le assunzioni riguardano il tasso di sconto, il tasso annuo di inflazione; inoltre, lo studio attuariale consulente della Società utilizza ipotesi demografiche relative al tasso di mortalità, invalidità e dimissione dei dipendenti.

Per il 2014, la probabilità di uscita dall'attività lavorativa per cause diverse dalla morte utilizzata nei calcoli, e basata sul turn-over riscontrato in azienda, è la seguente:

Uomini	6,18%
Donne	4,46%

Le ipotesi adottate riguardo al tasso tecnico di attualizzazione, al tasso di inflazione ed al tasso annuo di incremento del TFR sono invece le seguenti:

Tasso annuo tecnico di attualizzazione	2,50%
Tasso annuo di inflazione	1,50%
Tasso reale annuo di incremento delle retribuzioni	1,00%

Per le anticipazioni si è ipotizzato un tasso medio annuo del 5%, con un importo pari al 70% del TFR accumulato.

Realizzabilità delle imposte differite attive

Cembre S.p.A. valuta la realizzabilità delle imposte differite attive sulla base dei risultati conseguiti e delle possibili evoluzioni di mercato, legate ai contratti in essere e alla recettività/variabilità dello stesso.

Passività potenziali

Nello svolgimento delle attività, il management si consulta con i propri consulenti ed esperti in materia legale e tributaria. La Società accerta una passività a fronte di contenziosi quando ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario e quando l'ammontare delle perdite che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato. Nel caso in cui un esborso finanziario diventi possibile ma non ne sia determinabile l'ammontare, tale fatto è riportato nelle note di bilancio.

IV. NOTE AI PROSPETTI CONTABILI DI CEMBRE S.P.A.

1. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Terreni e fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immob. in corso	Totale
Costo storico	39.163.135	42.533.410	8.726.008	3.973.496	1.569.772	95.965.821
Fondo ammortamento	(7.865.798)	(27.878.200)	(7.025.417)	(3.033.039)	-	(45.802.454)
Saldo al 31/12/13	31.297.337	14.655.210	1.700.591	940.457	1.569.772	50.163.367
Incrementi	952.870	5.227.161	715.664	494.182	662.481	8.052.358
Ammortamenti	(800.828)	(2.218.854)	(332.618)	(351.820)	-	(3.704.120)
Disinvestimenti netti	(125.633)	(156.705)	-	(13.830)	(2.320)	(298.488)
Riclassifiche	733.918	461.714	122.264	-	(1.317.896)	-
Saldo al 31/12/14	32.057.664	17.968.526	2.205.901	1.068.989	912.037	54.213.117

	Terreni e fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immob. in corso	Totale
Costo storico	37.192.588	35.201.249	6.839.544	3.863.269	4.201.920	87.298.570
Fondo ammortamento	(6.944.238)	(25.797.037)	(5.361.316)	(3.003.494)	-	(41.106.085)
Saldo al 31/12/12	30.248.350	9.404.212	1.478.228	859.775	4.201.920	46.192.485
Effetti della fusione	-	1.136.978	83.557	59.704	-	1.280.239
Incrementi	911.834	3.346.376	336.360	345.894	1.241.991	6.182.455
Ammortamenti	(915.739)	(1.951.754)	(296.159)	(322.638)	-	(3.486.290)
Disinvestimenti netti	-	(3.244)	-	(2.278)	-	(5.522)
Riclassifiche	1.052.892	2.722.642	98.605	-	(3.874.139)	-
Saldo al 31/12/13	31.297.337	14.655.210	1.700.591	940.457	1.569.772	50.163.367

Il volume di investimenti da parte di Cembre S.p.A. nell'esercizio 2014 ammonta a 8.052 migliaia di euro. Gli interventi volti al miglioramento ed ampliamento delle strutture hanno comportato una spesa di 953 migliaia di euro in fabbricati e 1.911 migliaia di euro in impianti fissi, mentre gli interventi mirati al rafforzamento della capacità produttiva hanno determinato un investimento di 3.316 migliaia di euro in macchinari e 716 migliaia di euro in attrezzature e stampi. Tra gli acquisti più importanti segnaliamo, 2 macchine transfer per complessive 508 migliaia di euro, una rettificatrice per 340 migliaia di euro e un centro di tornitura per 359 migliaia di euro.

L'investimento per attrezzature e stampi in corso di realizzazione è stato di 388 migliaia di euro, mentre gli acconti versati per la fornitura di immobilizzazioni ammontano a 274 migliaia di euro.

La voce "Terreni e fabbricati" include la rivalutazione dei terreni fatta in sede di prima applicazione degli IAS e ammontante a 5.921 migliaia di euro.

Si elencano di seguito le rivalutazioni monetarie effettuate sulle immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio di Cembre S.p.A. al 31 dicembre 2014:

Descrizione	Legge 576/75	Legge 72/83	Legge 413/91	Totale
Terreni e fabbricati	-	248.220	687.441	935.661
Impianti e macchinari	227	52.760	-	52.988
Altri beni	43	-	-	43
Totale	271	300.980	687.441	988.692

2. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Costi di sviluppo	Brevetti	Software	Altre immob.	Immob. in corso	Totale
Costo storico	729.283	236.339	3.788.999	-	70.570	4.825.191
Fondo ammortamento	(445.541)	(165.506)	(3.116.666)	-	-	(3.727.713)
Saldo al 31/12/2013	283.742	70.833	672.333	-	70.570	1.097.478
Incrementi	231.881	33.913	154.291	4.600	30.130	454.815
Ammortamenti	(110.394)	(64.691)	(208.456)	(2.630)	-	(386.171)
Riclassifiche	-	-	23.000	47.570	(70.570)	-
Saldo al 31/12/2014	405.229	40.055	641.168	49.540	30.130	1.166.122

Tra gli acquisti di Software segnaliamo l'acquisto di un programma per il sistema qualità.

3. PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' CONTROLLATE

	31/12/2013	Variazioni	Svalutazioni	31/12/2014
Cembre Ltd	3.437.433	-	-	3.437.433
Cembre Sarl	1.048.197	-	-	1.048.197
Cembre España SL	2.760.194	-	-	2.760.194
Cembre AS	293.070	-	-	293.070
Cembre GmbH	1.716.518	-	-	1.716.518
Cembre Inc.	888.671	-	-	888.671
Totale	10.144.083	-	-	10.144.083

Si forniscono le seguenti informazioni, espresse in euro, relative alle partecipazioni in imprese controllate possedute tutte direttamente:

Denominazione e sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Risultato netto	%
Cembre Ltd (Sutton Coldfield - Birmingham)	2.182.565	14.157.835	2.602.598	100
Cembre Sarl (Morangis - Parigi)	1.071.000	2.982.506	169.573	95(a)
Cembre España SL (Torrejon - Madrid)	2.902.200	7.113.840	304.812	95(a)
Cembre AS (Stokke - Norvegia)	265.428	446.028	68.983	100
Cembre GmbH (Monaco - Germania)	1.812.000	4.869.837	302.922	95(a)
Cembre Inc. (Edison - New Jersey-Usa)	1.186.063	5.358.321	561.169	71(b)

- (a) il restante 5% è detenuto tramite Cembre Ltd
 (b) il restante 29% è detenuto tramite Cembre Ltd

Si precisa che i dati indicati relativamente al capitale, al patrimonio netto ed al risultato netto dell'esercizio, sono stati desunti dai bilanci 2014 approvati dagli organi sociali delle rispettive società. La conversione dei valori espressi in valuta diversa dall'euro è stata effettuata ai cambi relativi all'ultimo giorno dell'esercizio, per capitale sociale e riserve, ed ai cambi medi dell'esercizio, per il risultato netto.

4. ALTRE PARTECIPAZIONI

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Inn.tec. S.r.l.	5.165	5.165	-
Conai	59	59	-
A.Q.M. S.r.l.	5.109	-	5.109
Totale	10.333	5.224	5.109

Rappresentano il costo della partecipazione al Consorzio Nazionale Imballaggi ed il costo della partecipazione in Inn.tec. S.r.l., consorzio per l'innovazione tecnologica, con sede legale presso la Provincia di Brescia. Nel corso del 2014 Cembre S.p.A. ha acquisito una partecipazione in A.Q.M. S.r.l., società consortile per la fornitura di servizi tecnici alle imprese.

5. ALTRE ATTIVITA' NON CORRENTI

Includono esclusivamente depositi cauzionali.

6. RIMANENZE

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Materie prime	7.328.255	7.116.829	211.426
Prodotti in lavorazione e semilavorati	9.797.092	9.132.282	664.810
Prodotti finiti	9.783.583	9.727.792	55.791
Totale	26.908.930	25.976.903	932.027

Il fondo svalutazione prodotti finiti, pari a 950 migliaia di euro, è stato portato a diretta decurtazione del valore dei prodotti finiti per adeguarne il costo al presumibile valore di realizzo. Nel corso dell'esercizio 2014 si è così movimentato:

	2014	2013
Fondo all'1 gennaio	778.961	630.000
Accantonamenti	292.171	150.000
Utilizzi	(121.132)	(1.039)
Fondo al 31 dicembre	950.000	778.961

7. CREDITI COMMERCIALI VERSO CLIENTI

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Crediti verso clienti lordi	16.761.583	16.779.294	(17.711)
Fondo svalutazione crediti	(930.908)	(563.761)	(367.147)
Totale	15.830.675	16.215.533	(384.858)

Nella tabella che segue viene evidenziata, in migliaia di euro, la distribuzione per aree geografiche dei crediti lordi verso clienti:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Italia	15.202	14.349	853
Europa	1.159	1.199	(40)
America	76	82	(6)
Oceania	103	356	(253)
Medio Oriente	59	58	1
Estremo Oriente	87	584	(497)
Africa	76	151	(75)
Totale	16.762	16.779	(17)

Periodicamente, la direzione rivede la congruità del fondo svalutazione crediti, anche sulla base di stime relative alla recuperabilità delle posizioni a maggior rischio. Qualora a carico di un debitore vengano aperte delle procedure concorsuali, il relativo credito viene completamente svalutato.

Il fondo svalutazione crediti si è così movimentato:

	2014	2013
Fondo all'1 gennaio	563.761	567.395
Accantonamenti	568.534	367.944
Utilizzi	(201.387)	(371.578)
Fondo al 31 dicembre	930.908	563.761

Al 31 dicembre la situazione dello scaduto, in migliaia di euro, era la seguente:

	Non Scaduto	1-90 giorni	91-180 giorni	181-365 giorni	Oltre un anno	Clienti in contenzioso	Totale
2014	15.447	511	188	182	383	51	16.762
2013	14.829	776	463	263	388	60	16.779

8. CREDITI COMMERCIALI VERSO CONTROLLATE

Trattasi di crediti commerciali verso le seguenti società:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Cembre Ltd (Gran Bretagna)	521.640	1.479.658	(958.018)
Cembre Sarl (Francia)	365.526	321.058	44.468
Cembre España SL (Spagna)	409.043	437.971	(28.928)
Cembre AS (Norvegia)	2.068	1.500	568
Cembre GmbH (Germania)	429.331	452.145	(22.814)
Cembre Inc. (Stati Uniti)	2.177.129	1.786.388	390.741
Totale	3.904.737	4.478.720	(573.983)

9. CREDITI TRIBUTARI

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Crediti per rimborsi IRES su IRAP	695.475	695.475	-
Rimborsi vari	120.492	104.730	15.762
Totale	815.967	800.205	15.762

In accordo con l'articolo 2, comma 1-quater, del Decreto legge n. 201/2011, la Cembre S.p.A., nel 2012, aveva presentato istanza di rimborso per la sopraggiunta deducibilità dalla base imponibile IRES della quota di IRAP relativa alle spese per il personale dipendente. Il rimborso richiesto ammonta a 695 migliaia di euro.

La voce "rimborsi vari" accoglie il credito di 82 migliaia di euro a fronte dell'istanza di rimborso relativa all'IVA sull'acquisto e sulle spese per autovetture riferita agli esercizi dal 2003 al 2006.

10. ALTRE ATTIVITA'

	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Anticipi a fornitori	236.157	227.709	8.448
Crediti verso i dipendenti	20.494	26.250	(5.756)
Crediti per imposte indirette	132.274	933.476	(801.202)
Altro	99.335	129.675	(30.340)
Totale	488.260	1.317.110	(828.850)

La voce residuale "Altro" include prevalentemente i crediti per la decontribuzione INPS, mentre la voce "Crediti per imposte indirette" accoglie i crediti verso l'erario per IVA.

11. PATRIMONIO NETTO

Il capitale sociale, pari a 8.840.000 euro, è suddiviso in 17 milioni di azioni ordinarie, da nominali 0,52 euro cadauna, interamente sottoscritte e versate.

La riserva legale ammonta al 20% del capitale.

Il prospetto che segue evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità delle poste del patrimonio netto:

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	8.840.000		
Riserve di capitale:			
Riserva da sovrapprezzo azioni	12.244.869	A B C	12.244.869
Riserva di rivalutazione in sospensione d'imposta	585.159	A B	---
Altre riserve in sospensione d'imposta	68.412	B	---
Riserve di utili:			
Riserva legale	1.768.000	B	---
Riserva per prima adozione IAS/IFRS	4.051.204	B	---
Riserva per attualizzazione TFR	111.412	B	---
Avanzo di fusione	4.397.138	A B C	4.397.138
Riserva straordinaria	54.952.822	A B C	54.952.822
Totale	87.019.016		71.594.829
		Quota non distribuibile	511.565
		Residua quota distribuibile	71.083.264

Legenda: A= aumento di capitale; B= copertura perdite; C= distribuzione ai soci.

La quota non distribuibile delle riserve è composta dalla somma dei costi di sviluppo non ancora ammortizzati e dal residuo degli ammortamenti anticipati al netto delle relative passività per imposte differite accantonate.

12. TFR E ALTRI FONDI PERSONALE

Il fondo trattamento di fine rapporto si è così movimentato:

	2014	2013
Fondo all'1 gennaio	2.287.527	2.296.306
Accantonamenti	773.893	762.959
Utilizzi	(281.945)	(200.790)
Effetto attuariale	217.130	64.258
Fondo tesoreria INPS	(663.504)	(635.206)
Fondo al 31 dicembre	2.333.101	2.287.527

Inoltre si evidenzia che, dal 2007, a seguito della riforma del TFR, Cembre S.p.A. non deve più trattenere presso di sé quote di trattamento di fine rapporto a favore dei dipendenti, ma deve versare quanto maturato, e non diversamente destinato dai

lavoratori, al Fondo Tesoreria INPS. La quota versata al Fondo Tesoreria INPS ammonta al 31 dicembre 2014 a 4.617 migliaia di euro.

Il fondo TFR accantonato al 31 dicembre 2014 è stato attualizzato sulla base della valutazione fatta da un attuario iscritto all'albo, nel rispetto della normativa vigente.

Una variazione del tasso di attualizzazione utilizzato potrebbe determinare i seguenti effetti sull'ammontare del debito accantonato:

Variazione tasso	31/12/2014	31/12/2013
0,5%	2.231.585	2.191.948
-0,5%	2.443.405	2.387.268

13. FONDI PER RISCHI E ONERI

	Indennità suppletiva clientela	Compenso variabile amministratori	Altri rischi	Totale
Al 31 dicembre 2013	78.815	-	-	78.815
Accantonamenti	9.204	50.000	131.785	190.989
Utilizzi	(477)	-	-	(477)
Al 31 dicembre 2014	87.542	50.000	131.785	269.327

In accordo con la politica di remunerazione della Cembre S.p.A. è stato introdotto un compenso variabile parametrato ad obiettivi di medio-lungo termine a beneficio del Presidente ed Amministratore delegato, che potrebbe essere erogato nel 2018 nel caso in cui vengano raggiunti gli obiettivi fissati per il periodo 2014-2017 dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per le Remunerazioni. L'importo dell'accantonamento per il possibile futuro compenso variabile per gli amministratori è iscritto tra i costi per servizi.

Il fondo altri rischi include gli accantonamenti per oneri derivanti da contenziosi commerciali in corso e non definiti alla data di approvazione del bilancio.

14. ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE, PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE

Le attività per imposte anticipate sono contabilizzate, prevalentemente, a fronte del fondo svalutazione prodotti finiti a bassa rotazione, descritto precedentemente, e a fronte del fondo svalutazione crediti, per la parte di accantonamento non deducibile fiscalmente. Le passività per imposte differite, invece, discendono prevalentemente

dalla rivalutazione dei terreni fatte in sede di prima adozione dei principi contabili internazionali, dalla valutazione delle giacenze a costo medio (fiscalmente è stato mantenuto il criterio LIFO), nonché dalla attualizzazione del TFR. Per ulteriori approfondimenti si rimanda all'informativa fornita nel paragrafo relativo alle imposte.

Non sussistono crediti con scadenza superiore a cinque anni.

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Attività per imposte anticipate			
Svalutazione magazzino	274.138	227.103	47.035
Ammortamento avviamento	13.020	18.003	(4.983)
Fondo svalutazione crediti	222.781	122.600	100.181
Differenze su ammortamenti	131.408	117.113	14.295
Fondo rischi	41.381	-	41.381
Altre	22.025	45.282	(23.257)
Totale attività per imposte anticipate	704.753	530.101	174.652
Passività per imposte differite			
Valutazione delle rimanenze a costo medio	(231.009)	(283.535)	52.526
Ammortamenti anticipati	(5.965)	(9.277)	3.312
Storno ammortamento terreni	(27.030)	(27.030)	-
Rivalutazione terreni	(1.859.165)	(1.859.165)	-
Attualizzazione TFR	(19.159)	(78.869)	59.710
Differenza cambio	(22.575)	-	(22.575)
Totale passività per imposte differite	(2.164.903)	(2.257.876)	92.973
Imposte anticipate/(differite) nette	(1.460.150)	(1.727.775)	267.625

Non vi sono altre differenze temporanee o accantonamenti che possano generare imposte anticipate e/o differite non contabilizzate.

15. PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

	Tasso di interesse effettivo	Scadenza	31/12/2014	31/12/2013
Scoperti bancari (su presentazione effetti clienti)	0,9 - 1,1	A richiesta	-	1.647.539
PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI			-	1.647.539

16. DEBITI COMMERCIALI VERSO FORNITORI

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Debiti verso fornitori	11.773.635	11.883.927	(110.292)
Acconti	320.856	16.081	304.775
Totale	12.094.491	11.900.008	194.483

I “Debiti verso fornitori” sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato da eventuali resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all’ammontare definito con la controparte.

Nella tabella che segue viene evidenziata, in migliaia di euro, la distribuzione per aree geografiche dei debiti verso fornitori:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Italia	10.874	10.582	292
Europa	887	985	(98)
America	7	18	(11)
Oceania	-	100	(100)
Altro	6	199	(193)
Totale	11.774	11.884	(110)

17. DEBITI COMMERCIALI VERSO CONTROLLATE

Il saldo è composto da debiti commerciali verso le seguenti società controllate:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Cembre Ltd (Gran Bretagna)	5.706	11.805	(6.099)
Cembre GmbH (Germania)	91.648	80	91.568
Cembre España (Spagna)	1.452	3.921	(2.469)
Cembre Sarl (Francia)	900	2.209	(1.309)
Cembre AS (Norvegia)	-	6.479	(6.479)
Cembre Inc. (Stati Uniti)	-	5.689	(5.689)
Totale	99.706	30.183	69.523

18. ALTRI DEBITI

La voce è così composta:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Debiti verso dipendenti	1.392.405	1.227.337	165.068
Debiti per ritenute dipendenti	856.211	812.014	44.197
Debiti per provvigioni da liquidare	170.725	161.106	9.619
Debiti verso collegio sindacale	18.720	31.200	(12.480)
Debiti verso istituti di previdenza	1.849.092	1.745.191	103.901
Debiti per altre imposte e ritenute	11.398	9.469	1.929
Vari	17.855	16.588	1.267
Risconti	(63.075)	(74.407)	11.332
Totale	4.253.331	3.928.498	324.833

19. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così suddivisi per area geografica:

	2014	2013	Variazioni
Italia	44.099.660	39.252.560	4.847.100
Estero Europa	27.777.191	26.025.979	1.751.212
Estero Extra Europa	13.025.731	12.821.908	203.823
Totale	84.902.582	78.100.447	6.802.135

Per i commenti si rimanda alla Relazione sulla gestione.

20. ALTRI RICAVI E PROVENTI

	2014	2013	Variazione
Plusvalenze	33.179	14.445	18.734
Affitti attivi	56.613	110.664	(54.051)
Rimborsi assicurativi	9.676	40.680	(31.004)
Rimborsi vari	107.553	128.653	(21.100)
Rimborso trasporti infragruppo	26.057	25.778	279
Servizi infragruppo	438.834	404.055	34.779
Altro	369.789	19.962	349.827
Contributi in conto esercizio	1.340	109.173	(107.833)
Totale	1.043.041	853.410	189.631

Nella voce servizi infragruppo sono incluse prevalentemente le consulenze e il supporto prestati da risorse di Cembre S.p.A. alle società controllate relativamente all'implementazione e all'utilizzo del software gestionale SAP. Sono inoltre incluse le royalties per l'utilizzo del marchio Cembre.

Nella voce "Altro" è confluito il risarcimento, pari a 350 migliaia di euro, ottenuto a seguito di un contenzioso commerciale.

Nella voce affitti attivi sono inclusi i ricavi derivanti dalla locazione a terzi degli uffici compresi nell'area acquisita nel 2011; nel 2014 si sono conclusi tutti i contratti di locazione a terzi di spazi di proprietà di Cembre S.p.A..

I contributi in conto esercizio si riferiscono quasi interamente alle sovvenzioni riconosciute dall'INPS per l'assunzione di giovani lavoratori.

21. COSTI PER MATERIALI E MERCI

	2014	2013	Variazione
Materie prime e merci	30.904.460	28.875.779	2.028.681
Materiale di consumo e sussidiario	2.604.825	2.386.578	218.247
Trasporti e spese doganali	246.529	237.825	8.704
Totale	33.755.814	31.500.182	2.255.632

22. COSTI PER SERVIZI

	2014	2013	Variazione
Lavorazioni esterne	2.688.384	2.535.748	152.636
Trasporti	881.274	967.664	(86.390)
Manutenzioni e riparazioni	1.276.104	1.124.009	152.095
Energia elettrica, riscaldamento, acqua	1.253.449	1.296.042	(42.593)
Consulenze	925.952	867.963	57.989
Compensi amministratori	592.182	539.551	52.631
Emolumenti sindaci	87.360	87.360	-
Provvigioni	288.492	243.054	45.438
Spese postali e telefoniche	204.440	194.846	9.594
Carburanti	242.512	257.227	(14.715)
Viaggi e trasferte	230.329	242.886	(12.557)
Assicurazioni	223.765	219.978	3.787
Spese bancarie	64.287	68.654	(4.367)
Aggiornamenti personale	39.598	28.940	10.658
Pubblicità ed esposizioni fieristiche	109.067	84.261	24.806
Vigilanza e pulizie	411.217	516.346	(105.129)
Altre	488.802	440.505	48.297
Totale	10.007.214	9.715.034	292.180

23. COSTI PER AFFITTO E NOLEGGI

	2014	2013	Variazione
Affitto e Spese Relative	619.366	635.053	(15.687)
Noleggio Autovetture e Vari	337.721	340.053	(2.332)
Totale	957.087	975.106	(18.019)

Sono costituiti essenzialmente da canoni di locazione relativi ad immobili di proprietà di terzi e parti correlate, come specificato nella Relazione sulla gestione, e da costi per noleggio autovetture.

24. COSTI DEL PERSONALE

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti previsti dalla legge e dai contratti collettivi. La voce trattamento di fine rapporto include l'accantonamento al 31 dicembre 2014, il

costo sostenuto per l'indennità maturata nell'esercizio nei confronti dei dipendenti dimessi nel corso dell'anno e la quota a carico del dipendente relativa al contributo al fondo pensione integrativo COMETA.

	2014	2013	Variazione
Salari e stipendi	15.896.567	15.580.910	315.657
Oneri sociali	4.772.502	4.580.571	191.931
Trattamento di fine rapporto	1.035.096	1.023.104	11.992
Trattamento di quiescenza e simili	41.402	40.415	987
Altri costi	489.825	386.175	103.650
Totale	22.235.392	21.611.175	624.217

Il personale mediamente in forza nella Società è risultato così composto:

	2014	2013	Variazione
Dirigenti	6	6	-
Impiegati	176	175	1
Operai	215	207	8
Interinali	21	30	(9)
Totale	418	418	-

Nel corso dell'esercizio Cembre S.p.A. ha fatto ricorso, mediamente, a 21 lavoratori interinali, per un costo complessivo di 779 migliaia di euro. Tale importo è classificato nei costi per salari e stipendi.

25. ALTRI COSTI OPERATIVI

La voce è così composta:

	2014	2013	Variazione
Imposte diverse	357.811	356.775	1.036
Erogazioni liberali	18.500	16.000	2.500
Minusvalenze	235.161	5.522	229.639
Sanzioni	-	1.055	(1.055)
Altro	306.575	251.809	54.766
Totale	918.047	631.161	286.886

Le minusvalenze includono un importo di 126 migliaia di euro derivante dalla dismissione delle migliorie su immobili di terzi, a seguito del recesso anticipato da parte di Cembre S.p.A. da alcuni contratti locativi, determinato dal trasferimento dei relativi reparti produttivi in spazi di proprietà.

26. ACCANTONAMENTI PER RISCHI

La voce è così composta:

	2014	2013	Variazioni
Indennità clientela	9.204	8.034	1.170
Altri rischi	131.785	-	131.785
Totale	140.989	8.034	132.955

L'accantonamento al fondo indennità clientela, pari ad euro 9.204, è stato stanziato in relazione alla possibilità di sostenimento della spesa, nell'eventualità della cessazione del mandato di agenzia.

La voce "altri rischi" include gli accantonamenti per oneri derivanti da contenziosi commerciali in corso e non definiti alla data di approvazione del bilancio.

27. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	2014	2013	Variazioni
Dividendi da controllate	1.941.019	2.119.003	(177.984)
Interessi bancari attivi	12.673	3.184	9.489
Altri proventi finanziari	535	847	(312)
Totale proventi finanziari	1.954.227	2.123.034	(168.807)
Finanziamenti e scoperti di conto corrente	(5.374)	(54.235)	48.861
Oneri finanziari su attualizzazione TFR	(91.442)	(97.571)	6.129
Altri oneri finanziari	(2)	(1)	(1)
Totale oneri finanziari	(96.818)	(151.807)	54.989
Totale proventi e oneri finanziari	1.857.409	1.971.227	(113.818)

Nel corso dell'esercizio 2014 la Capogruppo ha incassato dividendi rispettivamente:

- da Cembre Sarl per 379 migliaia di euro;
- da Cembre Ltd per 816 migliaia di sterline, corrispondenti a 992 migliaia di euro;
- da Cembre GmbH per 138 migliaia di euro;
- da Cembre España SL per 381 migliaia di euro;
- da Cembre AS per 420 migliaia di corone, corrispondenti a 51 migliaia di euro.

Cembre Sarl, Cembre GmbH e Cembre España SL hanno inoltre pagato dividendi a Cembre Ltd rispettivamente per 16 migliaia di euro, per 6 migliaia di euro e per 16 migliaia di euro.

28. UTILI E PERDITE SU CAMBI

La voce è così composta:

	2014	2013	Variazione
Utili su cambi realizzati	229.418	109.564	119.854
Perdite su cambi realizzati	(82.446)	(184.940)	102.494
Utili su cambi non realizzati	119.556	31.427	88.129
Perdite su cambi non realizzati	(1.003)	(1.338)	335
Totale	265.525	(45.287)	310.812

29. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

	2014	2013	Variazioni
Imposte correnti per IRES	(4.188.889)	(3.170.195)	(1.018.694)
Imposte correnti per IRAP	(1.165.820)	(1.020.768)	(145.052)
Imposte differite e anticipate	233.060	422.026	(188.966)
Sopravvenienze attive	113.819	175.198	(61.379)
Sopravvenienze passive	-	(236)	236
	(5.007.830)	(3.593.975)	(1.413.855)

Lo stanziamento delle imposte correnti è calcolato sull'imponibile che tiene conto delle variazioni in aumento e diminuzione da apportare, nella dichiarazione dei redditi, all'utile civilistico dell'esercizio.

La voce "sopravvenienze attive" è principalmente dovuta all'incasso nel dicembre 2014 del rimborso di imposta, ottenuto a seguito dell'istanza, presentata nel 2009, a fronte della sopraggiunta deducibilità dalla base imponibile IRES della quota di IRAP pagata sugli interessi passivi, relativamente agli esercizi dal 2004 al 2006.

La riconciliazione tra le imposte teoriche, derivanti dall'applicazione della aliquota nominale, e quelle effettive a Conto Economico è la seguente:

	IRES
Risultato ante imposte	17.210.181
Imposte teoriche (27,5%)	4.732.800
Effetto differenze permanenti	(756.397)
Effetto differenze temporanee	228.919
Detrazioni varie	(16.433)
Totale imposte da bilancio	4.188.889

	IRAP
Imponibile lordo IRAP	38.092.003
Imposte teoriche (3,9%)	1.485.588
Effetto differenze permanenti	24.105
Effetto differenze temporanee	5.121
Deduzioni per il personale	(348.994)
Totale imposte da bilancio	1.165.820

La voce "imposte differite e anticipate" del conto economico, è così composta:

	2014	2013	Variazione
Valutazione delle rimanenze a costo medio	52.526	232.517	(179.991)
Ammortamenti anticipati	3.312	14.854	(11.542)
Attualizzazione TFR	25.146	26.834	(1.688)
Differenze cambio	(22.575)	-	(22.575)
Ammortamento avviamento	(4.983)	(4.983)	-
Svalutazione magazzino	47.035	40.965	6.070
Differenze su ammortamenti	14.295	82.977	(68.682)
Accantonamento fondo rischi	41.381	-	41.381
Altre	76.923	28.862	48.061
Imposte differite attive e passive dell'esercizio	233.060	422.026	(188.966)

30. RISULTATO COMPLESSIVO

A seguito dell'adozione delle modifiche apportate allo IAS 19 le variazioni attuariali del TFR sono state iscritte direttamente a patrimonio netto in una specifica riserva, tali importi costituiscono movimentazione del Risultato complessivo dell'esercizio e vengono evidenziati indicando separatamente il relativo effetto fiscale. L'effetto netto per il 2014 ammonta a 91 migliaia di euro.

31. DIVIDENDI

In data 22 maggio 2014 (data di stacco 19 maggio) sono stati messi a pagamento dividendi per 4.420 migliaia di euro, relativi all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013, corrispondenti a 0,26 euro per ogni azione avente diritto.

	2014	2013
<i>Dichiarati e pagati nell'anno:</i>		
Saldo dividendo 2013: 0,26 euro (2012: 0,16 centesimi)	4.420.000	2.720.000
<i>Proposti per approvazione all'Assemblea dei soci (non rilevati come passività al 31 dicembre):</i>		
Saldo dividendo 2014: 0,36 euro (2013: 0,26 centesimi)	6.120.000	4.420.000

I dividendi proposti per approvazione all'Assemblea dei soci ammontano 0,36 euro per azione, pari a complessivi 6.120 migliaia di euro. Tale importo non è stato rilevato tra le passività nel presente bilancio.

32. IMPEGNI E RISCHI

Al 31 dicembre 2014 le fidejussioni prestate da Cembre S.p.A. ammontano a 546.982 euro, a fronte di 636.750 euro del 31 dicembre 2013.

Tra le fidejussioni prestate a terzi segnaliamo gli impegni assunti verso il Comune di Brescia, per complessivi 352 migliaia di euro, a garanzia del compimento delle opere di urbanizzazione legate al rifacimento dell'ingresso e dei parcheggi della sede societaria.

La parte residua (195 migliaia di euro) si riferisce invece a fidejussioni prestate a enti elettrici e ferroviari, italiani ed esteri, a garanzia dei rapporti di fornitura.

33. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La posizione finanziaria netta di Cembre S.p.A. si è attestata, a fine esercizio, ad un valore positivo di 7.343 migliaia di euro, in miglioramento rispetto al 31 dicembre 2013.

Alla data di chiusura del bilancio, la Società non ha contratto debiti che richiedano il rispetto di "covenants" (coefficienti patrimoniali/reddituali) o "negative pledges" (clausole limitative).

Di seguito si fornisce il dettaglio della Posizione Finanziaria Netta, sulla base di quanto stabilito dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064313 del 28 luglio 2006:

		31/12/2014	31/12/2013
A	Cassa	7.946	3.104
B	Conti correnti bancari	7.334.677	2.954.441
C	Liquidità (A+B)	7.342.623	2.957.545
D	Debiti bancari correnti	-	(1.647.539)
E	Indebitamento finanziario corrente (D)	-	(1.647.539)
F	Posizione finanziaria netta corrente (C+E)	7.342.623	1.310.006
G	Indebitamento finanziario non corrente	-	-
H	Posizione finanziaria netta (F+G)	7.342.623	1.310.006

34. INFORMATIVA SULLE PARTI CORRELATE

Nella tabella seguente riassumiamo i rapporti intercorsi nell'esercizio 2014, tra la Capogruppo Cembre S.p.A. e le società controllate, relativamente ad acquisti e vendite, per quanto riguarda i rapporti di credito/debito, si rimanda agli specifici paragrafi del presente documento.

Società	Vendite	Acquisti
Cembre Ltd.	9.006.909	254.726
Cembre S.a.r.l.	4.264.479	64.591
Cembre España S.L.	3.644.736	2.759
Cembre AS	361.028	-
Cembre Inc.	5.664.142	91.494
Cembre GmbH	3.872.095	135.651
TOTALE	26.813.389	549.221

Con riferimento ai dati concernenti le attività e le passività in essere a fine esercizio nei confronti delle società partecipate sopra esposte, si conferma che le operazioni con le

stesse e con parti correlate rientrano nella normale attività della società. Tra i ricavi sono inclusi, oltre alla vendita di prodotti, i proventi derivanti dai riaddebiti dei costi per il mantenimento del sistema informativo e le royalties per l'utilizzo del marchio "Cembre", per un totale di 439 migliaia di euro.

Di seguito si riassumono le percentuali di possesso relativamente alle partecipazioni in società controllate al 31 dicembre 2014:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Percentuale posseduta				Percentuale con diritto di voto
			diretta	indiretta	tramite	totale	
Cembre Ltd	Sutton Coldfield (Birmingham-GB)	Gbp 1.700.000	100%			100%	100%
Cembre Sarl	Morangis (Parigi - Francia)	Euro 1.071.000	95%	5%	Cembre Ltd	100%	100%
Cembre España SL	Torrejon de Ardoz (Madrid - Spagna)	Euro 2.902.200	95%	5%	Cembre Ltd	100%	100%
Cembre AS	Stokke (Norvegia)	Nok 2.400.000	100%			100%	100%
Cembre GmbH	Monaco (Germania)	Euro 1.812.000	95%	5%	Cembre Ltd	100%	100%
Cembre Inc.	Edison (NJ- Usa)	Us \$ 1.440.000	71%	29%	Cembre Ltd	100%	100%

Si precisa che tutte le partecipazioni sopra indicate sono detenute a titolo di proprietà.

Segnaliamo che tra i beni immobili locati a Cembre S.p.A., vi sono un fabbricato industriale adiacente alla sede della società, di superficie complessiva pari a 5.960 metri quadrati disposti su tre piani e gli uffici commerciali di Monza, Padova e Bologna. Questi immobili sono di proprietà di Tha Immobiliare S.p.A., società con sede a Brescia, il cui capitale è detenuto da Anna Maria Onofri, Giovanni Rosani, e Sara Rosani, membri del Consiglio di Amministrazione di Cembre S.p.A. Il valore complessivo dei canoni d'affitto pagati per tali beni ammonta a 528 migliaia di euro. Tali canoni rispondono alle condizioni normali di mercato; l'interesse per la società è ravvisabile nella prospettiva di continuità e nella riduzione dei rischi di interruzione del contratto di locazione. Alla fine dell'esercizio tutti i debiti verso Tha Immobiliare S.p.A. risultano saldati.

Cembre S.p.A., inoltre, ha ottenuto in locazione da Montifer s.r.l. una porzione di fabbricato industriale adiacente alla sede della società, per complessivi 2.970 metri quadrati. La moglie del dott. Fabio Fada, consigliere indipendente di Cembre S.p.A., è consigliere senza deleghe di Montifer s.r.l. Il valore dei canoni d'affitto pagati per tali beni nel 2014, in linea con le condizioni vigenti sul mercato, ammonta a 76 migliaia di

euro. Tali contratti sono stati chiusi in data 30 settembre e 30 novembre 2014, a seguito del trasferimento dei reparti che utilizzavano gli immobili oggetto della locazione nei fabbricati di proprietà di Cembre S.p.A., di cui è stata ultimata la ristrutturazione.

	2014	2013	Variazione
Affitti passivi Cembre Spa verso Tha	528.278	525.862	2.416
Affitti passivi Cembre Spa verso Montifer	75.774	96.858	(21.084)
TOTALE	604.052	622.720	(18.668)

Cembre S.p.A. non ha rapporti diretti con la controllante Lysne S.p.A., oltre a quelli relativi all'esercizio dei diritti propri di tale azionista; Lysne S.p.A. non esercita alcuna attività di direzione e coordinamento.

35. GESTIONE DEL RISCHIO E STRUMENTI FINANZIARI

Cembre S.p.A., vista la scarsa esposizione, non utilizza, attualmente, le varie tipologie esistenti di strumenti derivati per gestire l'esposizione al rischio di tasso di interesse e di cambio.

Rischi connessi al mercato

Cembre S.p.A. cerca di fare fronte a questi rischi con la continua innovazione e ampliamento della propria gamma, con l'elevata automazione e con l'ammmodernamento del proprio processo produttivo, mettendo in atto, anche grazie alle proprie filiali estere, politiche concorrenziali mirate.

Rischio di tasso

Cembre S.p.A. ha un'esposizione minima a questa tipologia di rischio, infatti, al 31 dicembre 2014 non risulta accesa alcuna forma di finanziamento.

Rischio di cambio

Cembre S.p.A., pur avendo una notevole presenza a livello internazionale, non evidenzia una rilevante esposizione al rischio di cambio (transattivo ed economico), in quanto le principali aree di business sono in ambito euro, valuta nella quale sono principalmente denominati i flussi di cassa commerciali.

Al 31 dicembre 2014 risultavano aperte le seguenti posizioni in valuta:

	2014		2013	
		in €		in €
Crediti in US\$	2.789.706	2.297.756	2.617.966	1.898.315
Debiti in US\$	182.975	150.708	197.828	143.447
Debiti in AUS\$	-	-	153.420	99.475
C/C in US\$	265	218	565.798	410.266

Le poste sono state convertite in euro con il cambio in vigore al 31 dicembre 2014 ed hanno generato, rispetto al valore originario di contabilizzazione, una differenza cambio positiva di 82 migliaia di euro, registrata nel conto economico.

Nella tabella che segue riassumiamo, in migliaia di euro, l'effetto economico, di variazioni possibili del tasso di cambio delle poste sopra elencate:

	Variazione cambi	Crediti	Debiti
2014	5%	(109)	7
	-5%	121	(15)
2013	5%	(90)	12
	-5%	100	(24)

Come illustrato, l'entità ed i volumi connessi non sono tali da incidere in maniera significativa sul risultato della società.

Rischio di liquidità

L'esposizione della Società al rischio di liquidità è minima; la struttura patrimoniale-finanziaria, infatti, non evidenzia particolari criticità. Il ciclo incassi pagamenti è equilibrato, come evidenziato dal rapporto tra attivo circolante e passivo circolante che è ampiamente superiore a 2. Il dettaglio dei debiti verso fornitori in base alla scadenza è il seguente:

		0-30	31-60	61-90	91-120	oltre 120	TOTALE
2014	Scaduto	3.195	505	157	100	111	4.068
	A scadere	1.222	5.589	876	19	-	7.706
2013	Scaduto	3.787	338	194	22	301	4.642
	A scadere	864	5.585	751	42	-	7.242

Rischio di credito

L'esposizione al rischio di credito di Cembre S.p.A. è riferibile esclusivamente a crediti commerciali.

Come evidenziato nella Nota 7, Cembre S.p.A. non presenta aree di rischio di credito commerciale di particolare rilevanza. Il tempo medio di incasso dei crediti commerciali verso terzi è di 87 giorni, mentre nel 2013 era di 90 giorni.

Le procedure operative limitano la vendita di prodotti o servizi ai clienti senza un adeguato profilo di credito o garanzie collaterali.

I crediti scaduti da più di un anno e i crediti in contenzioso sono coperti dal fondo appositamente accantonato.

36. EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DEL BILANCIO

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo che possano incidere significativamente sull'andamento economico o sulla struttura patrimoniale della società.

Allegati

Il presente documento è integrato dai seguenti allegati:

Allegato 1: Conto economico comparativo;

Allegato 2: Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio delle società controllate incluse nel consolidamento;

Allegato 3: Pubblicità dei corrispettivi di revisione contabile e dei servizi diversi dalla revisione.

Brescia, 11 marzo 2015

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente e Amministratore Delegato

Giovanni Rosani

Allegato 1 alle note esplicative al bilancio di esercizio di Cembre S.p.A.

Conto economico comparativo

	2014	%	2013	%	Variaz.
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	84.902.582	100,0%	78.100.447	100,0%	8,7%
Altri ricavi e proventi	1.043.041		853.410		22,2%
Totale Ricavi e Proventi	85.945.623		78.953.857		8,9%
Costi per materiali e merci	(33.755.814)	-39,8%	(31.500.182)	-40,3%	7,2%
Variazione delle rimanenze	932.026	1,1%	(746.597)	-1,0%	-224,8%
Costi per servizi	(10.007.214)	-11,8%	(9.715.034)	-12,4%	3,0%
Costi per affitto e noleggi	(957.087)	-1,1%	(975.106)	-1,2%	-1,8%
Costi del personale	(22.235.392)	-26,2%	(21.611.175)	-27,7%	2,9%
Altri costi operativi	(918.047)	-1,1%	(631.161)	-0,8%	45,5%
Costi per lavori interni capitalizzati	882.965	1,0%	776.711	1,0%	13,7%
Svalutazione di crediti	(568.533)	-0,7%	(367.944)	-0,5%	54,5%
Accantonamento per rischi	(140.989)	-0,2%	(8.034)	0,0%	1654,9%
Risultato Operativo Lordo	19.177.538	22,6%	14.175.335	18,2%	35,3%
Ammort. immobilizz. materiali	(3.704.120)	-4,4%	(3.486.290)	-4,5%	6,2%
Ammort. immobilizz. immateriali	(386.171)	-0,5%	(344.922)	-0,4%	12,0%
Risultato Operativo	15.087.247	17,8%	10.344.123	13,2%	45,9%
Proventi finanziari	1.954.227	2,3%	2.123.034	2,7%	-8,0%
Oneri finanziari	(96.818)	-0,1%	(151.807)	-0,2%	-36,2%
Utili e perdite su cambi	265.525	0,3%	(45.287)	-0,1%	-686,3%
Risultato Prima Delle Imposte	17.210.181	20,3%	12.270.063	15,7%	40,3%
Imposte sul reddito dell'esercizio	(5.007.830)	-5,9%	(3.593.975)	-4,6%	39,3%
Risultato Netto Dell'Esercizio	12.202.351	14,4%	8.676.088	11,1%	40,6%

Allegato 2 alle note esplicative al bilancio di esercizio di Cembre S.p.A.

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio delle società controllate incluse nel consolidamento ai sensi dell'art. 2429 codice civile

(valori in euro)	Totale attività non correnti	Totale attività correnti	Totale attivo	Patrimonio netto	Totale Passività	Totale passività e patrimonio netto
Cembre Ltd	5.388.071	11.499.166	16.887.237	14.157.835	2.729.402	16.887.237
Cembre Sarl	593.581	3.852.775	4.446.356	2.982.506	1.463.850	4.446.356
Cembre España SL	3.289.187	4.770.067	8.059.254	7.113.840	945.415	8.059.254
Cembre AS	21.422	579.457	600.878	446.028	154.850	600.878
Cembre GmbH	2.751.938	2.994.550	5.746.488	4.869.837	876.651	5.746.488
Cembre Inc.	316.221	7.377.878	7.694.099	5.358.321	2.335.778	7.694.099

	Totale ricavi	Risultato operativo lordo	Risultato operativo	Risultato prima delle imposte	Imposte sul reddito	Utile (perdita) netto di esercizio
Cembre Ltd	22.377.786	3.730.831	3.234.640	3.339.399	(736.801)	2.602.598
Cembre Sarl	8.452.626	362.020	287.918	286.432	(116.859)	169.573
Cembre España SL	7.072.852	519.125	430.091	435.446	(130.634)	304.812
Cembre AS	960.126	130.600	112.919	104.410	(35.428)	68.983
Cembre GmbH	7.837.238	515.793	449.616	450.700	(147.778)	302.922
Cembre Inc.	10.159.743	988.800	906.040	904.289	(343.120)	561.169

Si precisa che i bilanci a cui tali valori fanno riferimento sono quelli al 31 dicembre 2014.

La conversione dei valori espressi in valuta estera è stata effettuata secondo quanto indicato nelle note esplicative al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014.

Allegato 3 alle note esplicative al bilancio di esercizio di Cembre S.p.A.

PUBBLICITÀ DEI CORRISPETTIVI DI REVISIONE CONTABILE E DEI SERVIZI DIVERSI DALLA REVISIONE

(ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti CONSOB)

Tipologia di servizi	Società di revisione	Destinatario	Compensi (in migliaia di euro)
Revisione contabile	PricewaterhouseCoopers	Cembre S.p.A.	66
Revisione contabile	PricewaterhouseCoopers	Controllate (esclusa Cembre Inc.)	79
Revisione contabile	WeiserMazars	Cembre Inc.	17
Servizi di consulenza fiscale	PricewaterhouseCoopers	Cembre Ltd	7
Servizi di consulenza fiscale	WeiserMazars	Cembre Inc.	11

Sede:
Via Serenissima, 9
25135 Brescia
Tel.: 030 3692.1
Telefax: 030 3365766
www.cembre.com
E-mail: info@cembre.com



C e m b r e

Attestazione del Bilancio d'esercizio

ex art.154-bis, comma 5 del D.Lgs n.58/1998 "Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria" e successive modifiche e integrazioni

I sottoscritti Giovanni Rosani e Claudio Bornati in qualità, rispettivamente, di Amministratore Delegato e di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Cembre S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso dell'esercizio 2014.

Si attesta, inoltre, che il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014:

- a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) é redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

Si attesta, inoltre, che la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Brescia, 11 marzo 2015

Il Presidente ed
Amministratore Delegato

firmato:
Giovanni Rosani

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

firmato:
Claudio Bornati

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14 E 16 DEL
DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

Agli azionisti della
Cembre SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal prospetto del risultato economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle relative note esplicative, della Cembre SpA chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005, compete agli amministratori della Cembre SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
 - 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
- Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 27 marzo 2014.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Cembre SpA al 31 dicembre 2014 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Cembre SpA per l'esercizio chiuso a tale data.
 - 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione "Investor relations" del sito internet della Cembre SpA, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Cembre SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1,

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: **Milano** 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhner 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001



lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del DLgs 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del DLgs 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Cembre SpA al 31 dicembre 2014.

Brescia, 26 marzo 2015

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read "AM", is written over a faint, light-colored signature line. The signature is fluid and cursive.

Alessandro Mazzetti
(Revisore legale)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI CEMBRE SPA – BILANCIO AL 31/12/2014 AI SENSI DELL'ART. 153 DEL D.LGS 58/98 ("T.U.F") E DELL'ART. 2429, co. 3, CC

Signori Azionisti,

ai sensi dell'art. 2429, comma 2, codice civile e dell'art. 153 del D.Lgs. 24.2.1998 n. 58, il Collegio sindacale riferisce all'Assemblea, convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio, sull'attività di vigilanza svolta, sulle omissioni e sui fatti censurabili eventualmente rilevati, nonché esprime le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, alla sua approvazione ed alle materie di propria competenza.

In osservanza dei doveri di cui all'art. 149 del D.Lgs. 24.2.1998 n. 58, riferisce quanto segue.

Il Collegio sindacale, nell'esercizio 2014, ha svolto la seguente attività di vigilanza:

- ha partecipato ad una assemblea degli azionisti;*
- ha partecipato a quattro riunioni del Consiglio di amministrazione nel corso delle quali gli Amministratori ci hanno informato sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e dalle sue controllate; al riguardo abbiamo accertato che le operazioni deliberate ed attuate fossero conformi alla legge ed allo statuto sociale e non fossero in contrasto con le assunte delibere assembleari e fossero improntate a principi di corretta amministrazione e non manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;*
- ha effettuato cinque riunioni collegiali complessive per le verifiche periodiche, per il bilancio, per i controlli e per le deliberazioni dovute, con presenza sempre totalitaria dei propri membri;*
- ha partecipato altresì a due riunioni collegiali per lo scambio di informazioni con la società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.*
- il solo Presidente ha partecipato a tre riunioni con il Comitato per la Remunerazione;*
- ha partecipato altresì a cinque riunioni con il Comitato Controllo e Rischi e con l'Organismo di Vigilanza, di cui tre con la presenza del solo Presidente, accertando che la struttura organizzativa della società appaia adeguata alla dimensione della stessa;*

Il Collegio ha vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle proprie controllate, ai sensi dell'art. 114 comma 2 D.Lgs. 58/1998 e successive modificazioni, e sul corretto flusso di informazioni tra le stesse e ritiene che la Società sia in grado di adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge. Con riferimento alle due società controllate, non appartenenti all'Unione Europea, (Cembre Inc., con sede in USA, e Cembre A.S., con sede in Norvegia), sottoposte a controllo contabile, si dà atto che i sistemi amministrativo-contabili e di reporting in essere, sono idonei a fornire

regolarmente alla Direzione ed alla Società di revisione della controllante adeguati dati economici, patrimoniali e finanziari.

La Società ha aderito al Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato dal Comitato per la Corporate Governance promosso da Borsa Italiana S.p.A., adottando nel corso dell'esercizio 2014 delibere volte ad adeguare la politica di remunerazione e il modello di controllo amministrativo contabile, rispetto alle nuove misure introdotte. Il sistema di governance societario adottato dalla Società risulta dettagliatamente descritto nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari per l'esercizio 2014, approvata dal Consiglio di Amministrazione l'11 marzo 2015.

Il Collegio ha acquisito diretta conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, ed in relazione alla dimensione sociale, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e del sistema amministrativo-contabile, anche tramite esauriente raccolta di informazioni dai Responsabili delle funzioni aziendali ed incontri con la società di revisione, con il Responsabile della funzione di Internal Audit, con il Comitato Controllo e Rischi e con l'Organismo di Vigilanza, ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti e sul rispetto dei principi di diligente e corretta condotta amministrativa.

Il Collegio ritiene, dunque, che siano stati rispettati principi di corretta amministrazione.

Il Collegio ha altresì vigilato sull'affidabilità del sistema amministrativo contabile della Società a rappresentare correttamente i fatti di gestione attraverso la raccolta di informazioni dal Dirigente Preposto e dai responsabili delle funzioni competenti, dall'esame della documentazione aziendale e dall'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di revisione. In particolare il Collegio riferisce che nel corso del 2014 è stata verificata dal Dirigente Proposto, con il supporto della funzione di Internal audit, l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili di cui all'art. 154-bis T.U.F.; tale attività ha consentito di attestare che i documenti di bilancio sono in grado di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e delle sue controllate. Il Collegio, alla luce dell'attività di vigilanza svolta e tenuto anche conto della valutazione di adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società formulata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 14 novembre 2014, ritiene, per quanto di propria competenza, che tale sistema sia adeguato ed affidabile ai fini della corretta rappresentazione dei fatti di gestione.

Il Collegio ha ulteriormente vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e gestione dei rischi, anche a livello di gruppo, tramite esauriente raccolta di informazioni, mediante:



- l'esame della relazione del Responsabile della funzione di Internal Audit sull'adeguatezza e sull'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi della Società;
- la partecipazione alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi e dell'Organismo di Vigilanza;
- l'esame delle relazioni del Comitato Controllo e Rischi, sul sistema di controllo interno;
- l'adeguata informazione sulle attività di carattere organizzativo e procedurale poste in essere, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 231/2001 e successive integrazioni, in tema di responsabilità amministrativa degli Enti, per i reati previsti da tali normative;
- il mantenimento del sistema di gestione ambientale con periodici controlli interni ed esterni;
- l'informativa sugli esiti dell'attività di monitoraggio e sull'attuazione delle azioni correttive individuate, anche a seguito di specifica consulenza per l'igiene, la sicurezza dei dipendenti e l'ambiente in genere;
- l'esame dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione;
- i rapporti informativi con gli Organi di amministrazione e di controllo delle società controllate, ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 151 del D.Lgs. n. 58/98;
- l'attestazione del bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni, sottoscritta dall'Amministratore Delegato e dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari.
- la verifica del corretto aggiornamento nel corso dell'esercizio, in conseguenza degli aggiornamenti normativi, del Modello di Controllo Amministrativo-Contabile.

Il Collegio, alla luce dell'attività di vigilanza svolta e tenuto conto delle valutazioni di adeguatezza, efficacia ed effettivo funzionamento del sistema di controllo interno e gestione dei rischi, formulate dal Comitato Controllo e Rischi e dal Consiglio di Amministrazione, ritiene, per quanto di propria competenza, che tale sistema sia, nel suo complesso, adeguato.

Ai sensi dell'art. 150 del D.Lgs. n. 58/98 e successive modificazioni, sono state rese al Collegio sindacale, e raccolte dallo stesso, le dovute informazioni e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti, né omissioni, né fatti censurabili, né irregolarità, o comunque fatti significativi, tali da richiederne la segnalazione alle Autorità od agli Organi di controllo, o menzione nella presente relazione.

Non sono pervenute al Collegio, denunce ai sensi dell'art.2408 c.c., né esposti da parte di terzi.

Il Consiglio di amministrazione ha trasmesso al Collegio sindacale, nei termini di legge, la relazione finanziaria semestrale rendendola pubblica con le modalità prescritte dalla

normativa ed ha altresì pubblicato le relazioni sull'andamento del primo e del terzo trimestre.

Ha altresì trasmesso, al Collegio sindacale, il bilancio consolidato del gruppo Cembre ed il bilancio d'esercizio, costituiti ciascuno da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, prospetto delle variazioni di patrimonio netto, note esplicative del bilancio d'esercizio, tre allegati (conto economico comparativo, prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio delle società controllate incluse nel consolidamento ai sensi dell'art. 2429 codice civile, pubblicità dei corrispettivi di revisione contabile e servizi diversi dalla revisione) e dalle attestazioni dei rispettivi bilanci, sottoscritte dall'Amministratore delegato e dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971/99 e s.m.i. e dell'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;

La relazione sulla gestione, illustrativa sia della gestione della capogruppo, sia del gruppo relativa all'esercizio 2014, con allegati conto economico comparativo consolidato e composizione degli organi statutari, illustra altresì anche i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile della gestione.

Con riferimento agli adempimenti richiesti e raccomandati dalla Consob, per quanto di propria competenza, il Collegio sindacale può attestare che:

- le informazioni degli Amministratori nella relazione sulla gestione sono ritenute esaurienti e complete;
- sono stati indicati nella relazione sulla gestione, oltre agli allegati conto economico comparativo consolidato e la composizione degli Organi statutari, gli indicatori di risultato, gli investimenti, i principali rischi ed incertezze connessi alle condizioni generali dell'economia, al mercato, al credito, alla liquidità, ai tassi di interesse, ai cambi, all'integrità e reputazione, alla gestione ambientale, alla tutela della sicurezza sui luoghi di lavoro e all'attività di ricerca, sviluppo ed innovazione tecnologica;
- le verifiche periodiche ed i controlli non hanno evidenziato operazioni atipiche o inusuali, con terzi, parti correlate o infragruppo;
- per quanto riguarda le operazioni infragruppo e con parti correlate, gli Amministratori, nelle note esplicative e nella relazione sulla gestione, evidenziano ed illustrano adeguatamente i rapporti di interscambio di beni e servizi tra la società capogruppo, le società del gruppo di appartenenza e le parti correlate, precisando che gli stessi sono stati regolati a condizioni normali, rispetto a quelle dei rispettivi mercati di riferimento, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati;
- è stata valutata e confermata ai sensi del paragrafo 6.1 della Comunicazione Consob n.10078683/2010, la "Procedura parti correlate";
- nell'ambito della gestione del rischio e degli strumenti finanziari sono stati segnalati natura e rilevanza dei rischi;

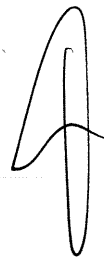
- *la relazione della società di revisione non contiene rilievi e richiami d'informativa, né connesse osservazioni o proposte;*
- *in ossequio agli artt. 123-bis Tuf e 89-bis regolamento emittenti Consob si dà atto che gli Amministratori nella loro "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari", precisano che il Gruppo Cembre aderisce e si conforma al "codice di autodisciplina", elaborato dal Comitato per il governo societario delle società quotate, con le integrazioni e gli allineamenti necessari, per l'adesione al regolamento del segmento Star;*
- *l'adesione è stata riscontrata ed ha formato oggetto, nei suoi vari aspetti, della "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari" a Vostra disposizione, alla quale si rinvia.*

Il Collegio, nel corso dell'esercizio, ha espresso parere favorevole al Piano di Incentivazione monetario a medio-lungo termine per gli Amministratori esecutivi e investiti di particolari cariche.

Cembre S.p.A. ha conferito a PricewaterhouseCoopers S.p.A. la revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, la revisione contabile limitata della relazione semestrale consolidata e le attività di controllo di cui all'art. 155 comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 58/1998.

Si dà atto che la relazione della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. (nel seguito anche, la "Società di Revisione") sul bilancio di esercizio, rilasciata, ai sensi degli artt. n° 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, in data 26 marzo 2015, non contiene rilievi e/o richiami di informativa ed attesta che il bilancio di esercizio è redatto con chiarezza ed in conformità alle norme che ne disciplinano la redazione e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Società e del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31.12.2014. Le predette relazioni attestano altresì che la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lett. c), d), f), l), m) e al comma 2, lett. b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. n. 58/1998, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio.

Si dà atto della comunicazione della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., datata 26 marzo 2015, in materia di indipendenza, in relazione ai servizi di revisione e tax compliance, prestati alla società, sulla base delle migliori informazioni loro disponibili, tenuto conto dei requisiti regolamentari e professionali che disciplinano l'attività, che conferma altresì il mantenimento della propria posizione di indipendenza e di obiettività nei confronti di Cembre S.p.A.. Hanno altresì dichiarato che non sono occorse variazioni, relativamente all'insussistenza di alcuna delle cause di incompatibilità circa le situazioni ed i soggetti indicati dall'art. 160 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n° 58 e dagli articoli di cui al Capo i-bis del Titolo VI Revisione contabile, - Incompatibilità - del



Regolamento emittenti adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Le altre attività non di revisione, sono state svolte da società appartenenti al network PricewaterhouseCoopers, per Tax Compliance di euro 7 mila e dalla WeiserMazars per Tax Compliance di euro 11 mila.

Il Collegio Sindacale, in conformità a quanto previsto dal Codice di Autodisciplina, ha inoltre verificato, nel corso dell'esercizio, i requisiti di indipendenza dei Sindaci effettivi e supplenti componenti il Collegio, nonché la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di amministrazione per valutare l'indipendenza degli "Amministratori indipendenti non esecutivi".

Il bilancio d'esercizio del quale si è verificata l'osservanza alle norme di legge, regolanti la sua impostazione e formazione, mediante i controlli esercitati dal Collegio, nei limiti della propria competenza, di cui all'art. 149 del D.Lgs. 24.02.1998 n. 58 e successive modifiche, accertato che non sono state esercitate deroghe di cui all'art. 2423 quarto comma del Codice Civile, sulla base delle informazioni e dei dati contabili del bilancio revisionato dalla Società di revisione, presenta un utile pari a euro 12.202.351, a fronte di un utile di euro 8.676.088 dell'esercizio precedente.

Sulla base dell'attività di controllo svolta nel corso dell'esercizio non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del bilancio al 31.12.2014 ed alle proposte di delibera formulate dal Consiglio di amministrazione.

Con l'approvazione del bilancio al 31/12/2014 viene a scadere il mandato triennale che avete affidato a questo Collegio. A conclusione del proprio incarico, si desidera esprimere un ringraziamento per l'ampia collaborazione ricevuta dalla dirigenza e dalla struttura amministrativa della società che ha consentito un proficuo ed approfondito svolgimento del proprio compito. Si ringrazia quindi della fiducia e si augura alla società di proseguire con successo nel raggiungimento degli importanti traguardi che si è proposta.

Brescia 26 marzo 2015

Per il Collegio Sindacale

Il Presidente

Dot. Fabio Longhi